



Comune di Ciampino

Consiglio Comunale

del

10 maggio 2023

INDICE

1. Mandato per l'approvazione dei progetti esecutivi "biovie e isole ambientali", entrambi finanziati dal NEXT GENERATION EU-PNRR, in deroga agli strumenti di pianificazione del piano generale del traffico urbano -PGTU e del piano della sosta. Mandato di modifica per l'aggiornamento e adeguamento del piano generale del traffico urbano -PGTU e del piano della sosta in relazione agli interventi in oggetto e agli altri interventi PNRR insistenti sul

territorio comunale (messa in sicurezza dei marciapiedi di vari quartieri di Ciampino) aventi impatto sul sistema della mobilità e parcheggio cittadino;

2. Piano regolatore cimiteriale. Aggiornamento ai sensi dell'art. 54 comma 2 del d.p.r.285/1990 del progetto generale del civico cimitero. Revisione dicembre 2022;

3. Ordine del Giorno Prot. n. 20599 del 19.04.2023 avente come oggetto: O.d.G. collegato al Bilancio di Previsione 2023-2025: Installazione di erogatori di Acqua Pubblica nelle scuole;

4. Ordine del Giorno Prot. n. 20742 del 20.04.2023 (1) avente come oggetto: O.d.G. collegato al Bilancio di Previsione 2023-2025 relativo alla possibile riduzione delle tariffe Tari, per i portatori di Handicap, per famiglie che hanno al proprio interno portatori di Handicap e famiglie mono reddito, con scaglioni di reddito ISEE successivamente individuati;

5. Ordine del Giorno Prot. n. 20742 del 20.04.2023 (2) avente come oggetto: O.d.G. collegato al Bilancio di Previsione 2023-2025 relativo alla possibile reintroduzione del servizio pre e post scuola per l'A.S. 2023/2024;

6. Ordine del Giorno Prot. n. 20742 del 20.04.2023 (3) avente come oggetto: O.d.G. collegato al Bilancio di Previsione 2023-2025 relativo

alla possibilità di effettuare lavori di ristrutturazione degli asili nido comunali;

7. Ordine del Giorno Prot. n. 20745 del 20.04.2023 avente come oggetto: O.d.G. collegato al Bilancio di Previsione 2023-2025 per l'adeguamento salariale delle operatrici del servizio asili nido comunali;

8. Ordine del Giorno Prot. n. 20747 del 20.04.2023 avente come oggetto: O.d.G. collegato al Bilancio di Previsione 2023-2025 per il reperimento di risorse per la ristrutturazione e la manutenzione dei servizi igienici comunali;

9. Ordine del Giorno Prot. n. 20747 del 20.04.2023 avente come oggetto: O.d.G. collegato al Bilancio di Previsione 2023-2025 relativo alla necessità di un locale idoneo per gli operai.

Inizio seduta

Presiede Mauro Testa assistito dal Segretario generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE TESTA M.

Buongiorno tutti i punti che il Consiglio comunale del 10 maggio. Invito la Segretaria procedere con l'appello, prego...con 19 presenti dichiaro aperta la seduta. Sono iscritti 9 punti all'O.d.g. e prima di iniziare leggiamo alcune comunicazioni che sono pervenute al tavolo della presidenza riguarda le assenze. La consigliera Petrucci Alberta dice:"Per motivi personali il giorno 10/05/2023 non potrò partecipare al Consiglio comunale. Cordiali saluti". La consigliera Angelica Crescenzi: *"Con rammarico sono costretta a comunicare l'impossibilità partecipare al Consiglio comunale che si terrà domani, 10/05/2023 alle 9:00 30 per motivi familiari. In virtù di ciò chiedo che della mia assenza venga giustificata."* Il consigliere Giovanni Mastroianni: "Comunico di essere fuori sede e per causa malattia sono impossibilitato a rientrare a breve a Ciampino, pertanto il mio malgrado non potrò partecipare a Consiglio comunale di domani 10/05/2023 alle 9:30. Prego il Presidente di inviare copia del presente messaggio alla segreteria generale il Comune." Abbiamo quindi tre assenze giustificate e io direi di iniziare con il primo punto all'O.d.g.

Punto n. 1 all'O.d.g.: "Mandato per l'approvazione dei progetti esecutivi biovie e isole ambientali entrambi finanziati a Next Generation EU, PNRR in deroga deroga agli strumenti di pianificazione del Piano generale del traffico urbano PGTU e del Piano della sosta. Mandato di modifica per l'aggiornamento e adeguamento del Piano generale del traffico urbano PGTU edel Piano della sosta, in relazione agli interventi in oggetto e agli altri interventi PNRR insistenti sul territorio comunale. Messa in sicurezza dei marciapiedi di vari quartieri di Ciampino avendo impatto sul sistema della mobilità e parcheggio cittadino."

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Buongiorno a tutti. Allora presentiamo questa delibera che in qualche modo è un po' trasversale rispetto al Consiglio comunale in quanto come sappiamo è una proposta fatta dalla precedente Amministrazione politica poi proseguita in qualche modo dal Commissario e noi adesso stiamo dando atto di questo progetto che può essere un po' rivoluzionario per la città relativamente al fatto che sia per quanto riguarda la parte dell'ambiente sia per quanto riguarda la viabilità, il traffico eccetera sarà sicuramente di forte impatto e naturalmente speriamo un impatto fortemente positivo. Naturalmente è un progetto che interessa più assessorati e quindi voi anche i miei colleghi assessori per le loro competenze nello sviluppo della discussione interverranno e daranno il loro contributo. Per quanto riguarda in particolare l'aspetto che interessa è il mio assessorato è relativo alla deroga appunto al Piano urbano del traffico e della sosta, in quanto sono piani fatti i primi anni 2000 e quindi naturalmente non prevedevano le le bivioie non prevedevano le isole ambientali e quindi chiediamo al Consiglio comunale una breve deroga che è anche nella stessa delibera come potete leggere, c'è la volontà di questa Amministrazione di procedere con una certa immediatezza alla ristrutturazione, al rifacimento oserei dire quasi totale del Piano urbano del traffico e in particolare della sosta, per cui avendo tempi contingentati per l'approvazione di questi piani finanziati dal PNRR naturalmente chiediamo al Consiglio comunale che venga approvata questa delibera in particolare per questa deroga del Piano urbano del traffico e della sosta onde procedere poi alla approvazione del progetto bivioie e isole ambientali e quindi con il conseguente inoltrare al Ministero del nostro progetto. Naturalmente mi riservo poi di intervenire durante la discussione.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Ci avete preso alla sprovvista perché pensavamo che l'illustrazione fosse un po' più ampia. Rispetto a questo che oggi voi ci state presentando che sembra un formale passaggio, una brevissima deroga rispetto unicamente all'impatto che avrà la città al piano sosta, invece qui

c'è un problema enorme rispetto a questi progetti di impatto della città, io ringrazio l'assessore Muzi che in maniera cordiale ha detto che questo è un progetto trasversale. Beh io vorrei dire che questo è un progetto non trasversale, questo è un progetto che è nato con la mia Amministrazione, con la nostra Amministrazione prendendo un finanziamento di 5.000.000 di euro per trasformare Ciampino e renderla più vivibile rispetto a tutta una serie di iniziative circa le piste ciclabili o le biovie come le vogliamo chiamare e le isole ambientali. Dentro Ciampino tutti parliamo dell'esigenza di una mobilità sostenibile, Ciampino è una città piccola, pianeggiante quindi sicuramente è una città che ben si adatta a un sistema alternativo a quello della macchina. Questo progetto però, che nasce quindi ormai quasi quattro anni fa, nasce incastonato in tutta una serie di iniziative che la mia Amministrazione avrebbe preso in questi tre, quattro anni, cioè era ovvio che facendo queste piste ciclabili dentro Ciampino la città avrebbe perso dei posti macchina, avrebbe perso la riduzione della carreggiata perché la pista ciclabile, ecc., però queste iniziative noi l'avremmo così colmate in questi quattro anni finendo con il project financing del parcheggio sotto il Comune di Ciampino e stiamo parlando di 250 posti auto, avremmo fatto il multipiano a via San Paolo della Croce dalle suore, avremmo messo in connessione i parcheggi che Ciampino oggi ha perché Ciampino oggi al cimitero c'è un parcheggio enorme dove non ci parcheggia mai nessuno, i parcheggi all'area artigianale a via Lucrezia Romana, l'altro parcheggio a viale Europa Unità che comunque è un parcheggio dove non ci parcheggia quasi nessuno cioè già mettere in connessione oggi i parcheggi che noi abbiamo dentro Ciampino sarebbe stato e l'ho detto anche in Commissione, è il minimo il minimo indispensabile per poter pensare di portare avanti un progetto che è un progetto bellissimo ma che metterà in seria difficoltà, in seria crisi non solo gli abitanti di Ciampino centro ma io Amministrazione Colella vi chiedo, vi state rendendo conto che dentro Ciampino stanno chiudendo la metà dei negozi, cioè tutti i giorni c'è un negozio che chiude e non mi sembra che con tanta altrettanta rapidità apra un negozio. Io ci ho parlato con i negozianti sui quali impatterà questo progetto e sono terrorizzati, è inutile dire che abbiamo fatto incontri, sì io non so quello che vi hanno detto quelli che sono venuti ai tavoli agli incontri ma tutti gli altri che magari ai tavoli non vengono ma che alzano tutti i giorni la serranda, stanno pensando a come andarsene se non se non si troverà una soluzione alternativa e io oggi onestamente soluzioni alternative anche in Commissione non

ce lo avete date, ci avete detto che si finirà il parcheggio sotto il Comune ma come, quando, con che soldi in che tempi non si sa. Non mi sembra proprio che si stia pensando, ripeto, di mettere in connessione i parcheggi che ci sono perché mi si è parlato del TPL della Regione Lazio, la gara, poi vedremo, faremo quindi onestamente io penso che le cose fatte male e di fretta non vadano fatte. Se pensate alle piste ciclabili che ha fatto la Giunta Raggi a Roma oggi la Giunta Gualtieri deve rivedere i 22 chilometri di piste ciclabili, compresa quella per esempio sulla Tuscolana perché è ovvio che sono fatte male, di fretta non funzionano quindi io temo che questi soldi che il Comune sta spendendo, questi 5.000.000 di euro che poi sappiate sono un finanziamento che era del Ministero degli Interni oggi PNRR e quando uno prende dei soldi pubblici per cinque anni se li tiene così, cioè questo progetto non potrà essere cambiato almeno per cinque anni senno è danno erariale quindi io penso che prima di mettere mano, non così in maniera leggera: no ma vi stiamo solo facendo approvare oggi una sospensione del piano sosta, no voi oggi qui state ovviamente presentando alla città e non mi sembra che pure in questo senso sono stati fatti due progetti esecutivi a marzo ma nessuno ha fatto incontri con la città, l'Amministrazione è trasparente aperta e inclusiva ma non mi pare che i cittadini di Ciampino sappiano che tegola gli sta capitando sulla testa quindi sappiate che nonostante rivendico la bontà del progetto com'era iniziato e rivendico la possibilità di poter spendere questi 5.000.000 di euro, penso che veramente li stiate spendendo male, di fretta, senza pensare a soluzioni alternative, perché questa città morirà e sarà invivibile più di quanto non sia oggi. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

La situazione del centro per quanto riguarda posti macchina già la conosciamo benissimo e in questi giorni molti cittadini si lamentano che per potersi fermare anche pochissimi minuti non trovano posto e logicamente quando si mettono in doppia fila immediatamente vengono multati e questa è la voce dei cittadini e non c'è purtroppo tolleranza, diciamo che è giusto, non bisogna mettersi in doppia fila , alcune volte le soste si prolungano ma facendo così, se

non sbaglio in sei strade vengono tolti 167 posti auto che sono tanti per il centro, sono tantissimi e c'è una difficoltà a trovare parcheggio e questo cosa significa? Che tutti quei negozianti che spesso ci hanno chiesto di aumentare dei posti auto per dare la possibilità a chi vuole fare delle compere, a chi vuole comprare a Ciampino, di dare la possibilità di mantenere il commercio vivo, noi cosa facciamo? Lo mettiamo nella tomba e questo non va bene, va bene il progetto, va bene le piste ciclabili ma ci vuole prima l'alternativa e poi togliere i posti, perché facendo così sinceramente le attività commerciali vanno sparendo, poi ci lamentiamo se la gente va ai centri commerciali dove logicamente trova posto, una giornata come questa e diciamo che l'inverno dura di più dell'estate quindi le persone, le mamme, le persone un po' più anziane, le persone che si devono muovere con velocità per prendere un figlio, fare la spesa, ci stanno molti centri medici qua al centro e come fanno, cosa fanno, le macchine dove le mettono? Le piste ciclabili sono ottime ma vanno gestite con un'alternativa di posti che al momento questa Amministrazione non sta dando alla cittadina ed è importante invece quindi prima troviamo l'alternativa, prima troviamo un modo la possibilità di dire ai commercianti che stiamo lavorando per voi affinché ci sia più movimento anche a piedi ma togliere dei posti e togliere la possibilità alla gente di muoversi in modo più libero, questo non è il giusto modo di fare. Finisco col dire che Ciampino così sta sempre di più morendo ed è un peccato perché io ad esempio vivo a Ciampino, la vivo a piedi e devo dire che dobbiamo semplicemente rivalutarla e dobbiamo dare la possibilità a tutti di poter entrare nei nostri negozi. G

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Buongiorno a tutti e a tutte. Anche io sono un po' perplessa, dall'esposizione della delibera, perché la delibera è molto complessa e in realtà non c'era soltanto di fare una deroga al piano della sosta e al piano urbano del traffico ma mette in fila una serie di cose e la votazione su questa delibera non può prescindere dall'analisi degli interventi di PNRR che devono essere appunto eseguiti tant'è vero vero che in realtà la delibera è accompagnata da una relazione illustrativa sui due progetti e da qui giustamente si traggono tutte le conclusioni in merito

all'assenza dei parcheggi che è il vero problema che sta mettendo in fibrillazione la città. Questi progetti ci sono state alcune Commissioni, non ce ne sono state tantissime, una di queste è stata una Commissione aperta in cui abbiamo audito un paio di associazioni che hanno chiesto di essere sentite perché si era parlato in un'altra Commissione dei due progetti, le Commissioni sono pubbliche quindi qualcuno ha giustamente partecipato e dal momento che queste associazioni svolgono attività sul territorio, in materia sia di ciclabili sia in materia ambientale in linea generale, hanno chiesto giustamente di essere ascoltate dopo aver preso visione di questi progetti e una delle primissime cose che è sostanzialmente emersa è il fatto che quando si decide di fare un intervento così radicale, così trasformativo e io mi rendo conto che questa Amministrazione in realtà non l'ha deciso perché se l'è trovato, perché giustamente come ricordava la consigliera Ballico è un intervento il cui finanziamento e la cui scelta di intervento cioè quello relativo alla mobilità sostenibile, perché il progetto poteva riguardare anche altri elementi cioè si poteva scegliere la manutenzione per il riutilizzo e la rifunionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie pubbliche, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale, si è deciso di utilizzare investimento su una tipologia di azione che riguarda appunto gli interventi della mobilità sostenibile e voi vi siete ritrovati in mano questo questo progetto e di certo 5.000.000 di euro non non li vogliamo buttare totalmente nel vento e questo è assolutamente chiaro...

Interviene fuori campo audio il consigliere Balmas

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Balmas lasciamo terminare la consigliera De Rosa.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Tra l'altro dopo un periodo di commissariamento quindi il lavoro è il lavoro principalmente degli uffici ma è ovvio che l'intervento scelto è in merito alla mobilità sostenibile e comunque il progetto di PNRR prevedeva determinati parametri perché i metri quadri, chilometri ecc., ma al netto di questo non è di questo che voglio parlare, è che la prima cosa che è emersa in quella discussione e che giustamente anche la consigliera Ballico metteva in evidenza è il tema della partecipazione, io lo so che faccio sempre l'esempio di Valenza e tutti quanti mi

rispondono che Ciampino non è Valenza, però il motivo per cui quella città è diventata quasi totalmente ciclabile e quasi totalmente pedonalizzata è perché l'assessore con la gente ci ha parlato e a partire dalla prima Commissione che si è tenuta il 3 gennaio e in cui si è parlato di questo progetto, noi abbiamo chiesto e abbiamo ribadito, è stato ribadito nella Commissione aperta che questo progetto doveva essere condiviso con la città. Non si può fare la co-progettazione perché ci sono i tempi stretti del PNRR ma informare le persone sarebbe stato necessario e assolutamente prioritario quindi la prima delle questioni da porre è Questa, non si può fare un intervento così trasformativo e così radicale senza spiegarlo alle persone. Ma al di là dello spiegare alle persone questo non basta perché poi è un intervento impattante e l'analisi del contesto non è che prescinde, cito un libro che faceva un'analisi delle disuguaglianze di Roma, si chiama "Le 7 Rome" e questo libro quando parla del territorio relativo a Roma sud e alle dorsali Appia e Tuscolana a cui noi possiamo tranquillamente assimilare, parla della città dell'automobile e la definisce questo libro secondo me molto interessante perché è uguale a quello che è Ciampino, la spina dorsale di un sistema urbano dipendente esclusivamente dai mezzi privati utilizzati per ogni spostamento di lavoro studio, tempo libero, una zona mal servita dai trasporti pubblici, dove c'è mancanza di socializzazione a livello di quartiere, dove c'è una scarsa offerta culturale e quando ho letto quel libro ho pensato che Ciampino ci sta benissimo. Non sarà Roma Roma, ma alla fine il territorio è contiguo e quindi non possiamo totalmente prescindere da questa descrizione. La città dell'automobile, ed è il tema per cui le persone sono in fibrillazione in questo momento, il tema non sono i commercianti, il tema sono i residenti perché da questa relazione illustrativa non emergono interventi di mitigazione e se interventi di mitigazione li state mettendo in campo non ce l'avete presentati nelle sedi competenti, in Commissione non ne abbiamo parlato, la delibera a un certo punto parla di...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliera De Rosa ha già superato il suo tempo previsto quindi se interviene come capogruppo proceda pure.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

La delibera parla di un certo punto, di elaborati grafici: "...a tal proposito si rimette in allegato l'elaborato grafico proposto di parcheggi di interscambio, esplicativo delle aree parcheggio individuate." Ora questo elaborato grafico a noi non è mai pervenuto, non soltanto con la documentazione del Consiglio comunale ma neanche in Commissione dove perlomeno siamo riusciti ad avere la relazione e il parere in merito alla viabilità, che poi è un parere che fa riferimento ad un ulteriore altro parere che però non ci è stato fornito quindi non ci potete venire a dire che questa è una delibera che ci chiederà soltanto di fare una deroga al piano urbano del traffico e al piano della sosta, perché per votare questa cosa dobbiamo mettere in fila tutta un'altra serie di questioni che non sono state messe in fila. Ora parlando così in maniera informale qualcuno ci ha detto:- no va be' ma perché poi c'è un altro elemento che è quello che riguarda le tempistiche, quindi entro il 30/07/2023 dovrà essere stipulato il contratto con la ditta appaltatrice ed entro 31/03/2024 i Comuni dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% dell'opera e qualcuno dell'Amministrazione, non ricordo chi, parlando mi diceva che noi faremo questo 30% dell'opera in in zone che non saranno immediatamente quelle centrali quindi saranno zone dove i parcheggi non verranno toccati. Tutta questa discussione è propedeutica a farci votare in un modo o in un altro questa delibera, non è un orpello perché la delibera ci chiede solo la deroga, delibera ci chiede una deroga in relazione ad un progetto che avrà un impatto su una città, tant'è vero che, ripeto, in delibera stessa si parla di elaborati grafici. La delibera era accompagnata dalla relazione illustrativa al progetto, il punto è che il tema è estremamente complesso e secondo noi voi siete particolarmente confuse, anche perché per esempio se si pensa di acquisire alcune aree, sempre informalmente però in questo caso in Commissione seppure ripeto, non abbiamo pezzi di carte in mano quindi parliamo un po così, si parla di Spizzichini, di una zona a via Genova, una zona all'Acqua Acetosa da acquisire per farci dei parcheggi. Poi l'altro tema è quello per esempio della Cantina sociale, allora l'altra volta è stato approvato il bilancio di previsione con tutti gli allegati, con il piano triennale delle opere pubbliche e sul piano triennale delle opere pubbliche, per esempio, non si menziona minimamente un intervento di risistemazione della cantina sociale, il punto è che gli interventi di mitigazione devono andare di pari passo con la progettazione, con la pianificazione con l'esecuzione di questi interventi e invece questa roba qui non c'è, sono chiacchiere in Commissione o dette così per strada quindi io vi

chiedo, perché speravo che magari nella spiegazione di questa questa delibera uscissero fuori interventi di mitigazione ma non ci sono interventi di mitigazione, dove stanno scritti questi interventi di mitigazione? Perché tutta questa roba è propedeutica a bocciare quella che voi ritenete sia una semplice deroga al piano. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Buongiorno colleghi. Io provo a fare un'introduzione cercherò di essere di cinque minuti previsti altrimenti prendo direttamente il secondo intervento come Capogruppo perché secondo me è una discussione molto importante e io farei la prima considerazione che mi sembra abbastanza significativa dal punto di vista politico sono le assenze che vediamo oggi nella maggioranza e io mi preoccuperei un pochino Sindaca, perché oggi stiamo discutendo una delibera per la prima volta, questa non è una delle tante discussioni, questa è una discussione centrale che andrà a cambiare e ad impattare significativamente sulla qualità della vita dei nostri cittadini. Io penso e spero in meglio e questo è il lavoro che come consiglieri comunali dovremmo fare qua dentro, perché alcuni consiglieri comunali oggi non ci sono, quelli che si sono giustificati avranno delle buone motivazioni anche se spesso a pensar male non si fa tanto errore. A quelli che non hanno mandato nessuna giustificazione mi domando dove sono perché insomma è una delibera che ha un valore politico importante ed è un dato che bisogna raccogliere nella discussione, perché appunto come consiglieri oggi abbiamo la possibilità di discutere finalmente di un progetto significativo di cui vorrei dare prima una cornice generale perché secondo me è importante perché è parte integrante della relazione che ci avete fornito alla delibera che andiamo a discutere. Ci sono delle criticità generali del PNRR che non riguardano solo Ciampino, riguardano tutti i Comuni tutto il nostro Paese e probabilmente anche più oltre i confini nazionali. Il fatto che questo è un progetto, arrivano un sacco di risorse per carità, stanno arrivando per fortuna, però i tempi sono estremamente stretti, contingentati e questo preclude a quello che invece è uno degli obiettivi del PNRR cioè la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali e di sviluppo di discussione e

decadrà, è stato dichiarato come obiettivo ma poi nei fatti non è possibile perché se un progetto tu mi dici che entro un anno per il 30% dovrà essere approvato, preliminare, definitivo, esecutivo, è chiaro che rispetto a tutta la fase propedeutica alla decisione sul progetto i margini non ci sono però ci sono i tempi materiali per discutere quello che è stato deciso, per farlo comprendere, per costruire veramente una coscienza di tipo diverso anche nei cittadini, per far recepire un'iniziativa che negli obiettivi è lodevole, meritoria e condivisibile dalla maggior parte dei consiglieri comunali mi sento di dire, non so per gli assenti questo lo dovremmo chiedere a loro, però sicuramente è condivisa a larga maggioranza perché chi è che è contrario all'idea di avere una migliore mobilità cittadina, mobilità leggera più sostenibile, interventi di riqualificazione urbana sulla rete viaria l'abbattimento delle barriere architettoniche il potenziamento della del sistema arboreo? Tutti obiettivi che anche quando andiamo fuori in altre città diciamo: che bella questa città, ci si può camminare a piedi, si prende la bicicletta, si può avere una mobilità diversa, esiste una socialità diversa quindi gli obiettivi sono, per i presenti quanto meno penso di dire anche per gli altri colleghi di minoranza, condivisibili anche perché appunto il progetto parte dalla precedente Amministrazione comunque la richiesta di finanziamento. Ora però ci sono delle criticità e penso che di queste dovremmo parlare, sono criticità sia puntuali progettuali su cui vorrei delle risposte perché sono richieste di chiarimenti che fanno capire qual è l'orientamento di questa Amministrazione su questi temi e poi delle criticità specifiche sulla delibera, quali sono le criticità puntuali? Sicuramente quella che è stata evidenziata cioè la riduzione dei parcheggi. Ora seppure è obiettivo ed è funzionale alla realizzazione fino in fondo di questo progetto quello di avere comunque una diminuzione dei parcheggi, perché questo c'è scritto nella stesso intervento del PNRR, cioè cercare di potenziare la mobilità leggera significa anche investire nella cultura del fatto che si abbiano meno macchine proprio come proprietà individuale di ciascuno, invece che quattro macchine a famiglia magari ce ne avremo due e ci saranno più biciclette. Questo è un obiettivo che si costruisce anche attraverso le scelte però è chiaro che qui c'è un problema materiale, c'è il problema di 170 posti al centro e altrettanti all'esterno. Ora rispetto a questo io mi auspico spiegato che questa mattina anche se noi non l'abbiamo avuta fino ad oggi, ci fosse presentata una progettualità dell'Amministrazione su che cosa si sta facendo, quali saranno e quanti saranno i parcheggi recuperati, in che tempi e dove,

per far capire ai cittadini che un domani noi non avremo una città dove improvvisamente non si potrà più parcheggiare da nessuna parte ma avremo una città che probabilmente avrà una mobilità diversa ma ci sarà una possibilità comunque concreta di garantire a tutti un accesso al parcheggio quando si torna a casa dopo 12 ore di lavoro, quanti parcheggi su 250 persi? Magari se ne possono vedere 190, 200, 220, ragioniamo, ma vorremmo avere dei numeri rispetto a questo e questo è il famoso piano di mitigazione di cui parlava la consigliera De Rosa, che è oggetto di questa discussione e io questo l'ho stressato anche in Commissione, è oggetto integrante di questa discussione il di mitigazione dei rischi. Dopo di che non è soltanto questo e queste sono domande più aperte di carattere generale che faccio alla Giunta perché io dico un concetto molto semplice : se in questa città diciamo noi andiamo adesso soprattutto nell'area centrale e quindi abbiamo fatto un progetto che per le motivazioni cioè proprio per gli obiettivi che ci dava il progetto e per ciò che era finanziabile no doveva essere orientato bene o male al centro della città, perché doveva mettere in connessione le scuole, perché doveva mettere in connessione la periferia con il centro della città quindi chiaramente l'area dove si doveva andare a investire e a insistere con gli interventi potenzialmente quella che è stata scelta non è che c'abbiamo nove chilometri di piste ciclabili, bisogna fare un intervento più o meno di questo tipo poi come l'abbiamo fatto è ancora oggetto di discussione più tecnica ma più o meno si poteva fare questo e poco altro. Allora io quello che dico però, come ci poniamo rispetto al fatto che questa nostra città oltre ad avere le piste ciclabili che produrranno restringimento della carreggiata, una diminuzione della velocità dei flussi delle automobili è una città che è necessariamente oggetto di un grande flusso di transito cioè la mobilità ciampinese non è la mobilità dei ciampoinesi dentro Ciampino, la mobilità a Ciampino è la mobilità delle persone che passano dentro Ciampino, tutte le persone che vanno a Roma, tutte quelle che vanno i Castelli Romani passano in questo snodo, in un punto nevralgico morfologicamente tale che è questo e che non possiamo in qualche modo esimerci da affrontare come un problema e che però in un contesto di restringimento di carreggiate, zone 30, diminuzione dei posti auto, produrrà e rischia di produrre nella città un fatto semplice, che si andrà ancora più lenti nel nostro passaggio di questo territorio e se avremo sempre 150.000 auto al giorno che passano a Ciampino probabilmente il problema sarà aumentato dall'aggiunta di piste ciclabili, restringimenti di carreggiate, zone 30 e non è che

avremo un miglioramento delle condizioni ambientali, una minore emissione di inquinanti dovute alle emissioni da automobili perché se le macchine per passare dentro Ciampino invece di metterci mezz'ora ci metteranno 1 ora e mezza è verosimile che questo territorio risentirà ulteriormente di un carico così legato a ciò che, allora rispetto a questa criticità che è nota perché insomma si dice, è scritta in tutti i programmi elettorali di tutte le forze politiche, che tipo di idea ha in mente l'Amministrazione per andare a ottenere un effettivo miglioramento, cioè io la faccio molto breve, si sta ragionando anche su qualcosa di più ambizioso e collegato però alle piste ciclabili, per esempio l'istituzione di ZTL, per esempio la realizzazione di aree non ambientali, isole ambientali ma anche vere e proprie isole pedonali, cioè si sta facendo quello che io dico che manca cioè un'azione di coraggio per partire da questo progetto per fare veramente il cambiamento necessario, perché le mezze vie non funzionano, andate sulla Tuscolana, la Tuscolana è stata oggetto di un intervento simile a questo e quello che ha prodotto è che si va più lenti, c'è più traffico, la bicicletta non la prende nessuno e le automobili parcheggiano sopra le piste ciclabili. Quindi io quello che dico e lancio il guanto di una sfida, si può ragionare per fare qualcosa di più e meglio che sia veramente un cambio di paradigma nella visione della città? Perché se questa è la sfida noi ci stiamo, se la sfida invece è semplicemente realizzare il PNRR secondo i tempi che ci sono dati e non c'è possibilità di fare nient'altro, che questo c'è troppo perché poi tra la logica corporativa di alcune piccole micro anime locali che sono poco inclini al cambiamento e non hanno mai una proposta, e al tempo stesso non hanno neanche buona visione di quello che può essere il futuro di questa città, poi si torna magari indietro quindi magari oltre a questo si farà pure un passetto indietro quindi si otterrà l'esatto opposto, il compromesso al ribasso è ciò di cui non abbiamo bisogno quindi se si deve fare uno slancio che si faccia in una direzione più avanzata per cui la discussione su ZTL e trasporto e mobilità interna e una discussione sulle isole pedonali, secondo me sta dentro questo è il trasporto pubblico locale, perché il trasporto pubblico locale è come è stato detto consigliere Ballico, è proprio il cuore perché se noi abbiamo un sistema di parcheggi per esempio più diffuso che non sarà tutto localizzato nel centro della città, dovremo immaginare questo trasporto pubblico locale dall'esterno al centro per portare persone alle ferrovie, per portarle verso i posti di lavoro, oppure anche magari ragionare sul trasporto pubblico locale integrato con Roma metropolitana, con i

Castelli Romani, ecc., e rispetto a questo che tipo di obiettivo si è messo in testa l'Amministrazione e quale tipo di strada si sta seguendo, perché è questo quello che secondo me è il dibattito che dovremmo aprire ma lo dovremmo aprire non solo qua dentro, lo dovremmo aprire in città e arrivo alla criticità finale cioè la criticità finale che in tutto ciò quello che manca è il tentativo di una costruzione reale di un confronto aperto, pubblico, trasparente che metta nero su bianco quali saranno i problemi momentanei temporali, metta nero su bianco su quali saranno le proposte e dica chiaramente ai cittadini che una transizione ecologica e sostenibile non si fa con le cose calate dall'alto ma si fa se effettivamente i cittadini e le istituzioni iniziano a dialogare in una forma costruttiva di consapevolezza che va da un lato in modo univoco e che porta finalmente questa città magari ad avere nel prossimo futuro una situazione di viabilità interna e verso l'esterno sicuramente migliore di quella di oggi, dove anche già oggi immaginatevi insomma mentre qui io ci ho messo quasi 1 ora da via Anagnina quindi immaginatevi questa situazione in un contesto magari esattamente uguale solo con le piste ciclabili in più nel centro di Ciampino, non sarà meglio, non sarà quello di cui ha bisogno la città quindi a mio avviso dobbiamo fare tutti insieme perché questo veramente è un problema di tutti non è una questione politica centrosinistra centrodestra, è la discussione che può dare un senso a questa città e la dobbiamo affrontare oggi e il fatto che si affronti in questo modo così sempre di corsa, una mezza Commissione, una relazione che è arrivata e che non si può neanche discutere perché non è poi oggetto di discussione, a mio avviso fa capire che poi in realtà non è la direzione giusta, dobbiamo fare uno sforzo noi in primis culturale per rilanciare questa discussione e farla diventare veramente una discussione di valore nel merito e puntuale.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere carenza, prego.-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Buongiorno. Sindaca io non sono contrario alla pista ciclabile, assolutamente, però credo che comunque l'impatto sarà tremendo per la cittadinanza perché noi non l'abbiamo preparata, noi dovevamo comunque continuare la pista ciclabile, farla partire da dove adesso parte dalle

suore però farla continuare tutta dentro l'Acqua Acetosa. E vi spiego anche perché. In quel modo diamo la possibilità a tutti i cittadini di non avere un impatto tremendo con la viabilità urbana, con le macchine come diceva anche il consigliere Porchetta, noi rischiamo che le piste ciclabili in città siano un danno perché comunque i cittadini dove trovano parcheggio lì si infilano, non rispettano la corsia per le piste ciclabili e io vedo che non si è discusso questo già in precedenza per far capire alla cittadinanza che potrebbe essere un bene, sarà soltanto un impatto tremendo perché comunque noi non siamo stati capaci di prolungare quei pochi metri di pista ciclabile che abbiamo e non possiamo adesso continuare una pista ciclabile in città dove mettiamo a rischio sia i ragazzini che comunque con le bici vanno abbastanza forti e non stanno a badare poi alle macchine se ci sono o non ci sono. Noi dovevamo prolungare quella pista ciclabile dentro l'Acqua Acetosa, un giro di 6 km, un giro bellissimo che tutti ne possono usufruire senza nessun impatto e questo non lo so se voi lo avete messo in previsione, già quello poteva essere un bell'impianto per la popolazione, per tutti, per una passeggiata, perché come potete vedere quei pochi metri della pista ciclabile che noi abbiamo qui ad azionisti, ci sono tantissime persone che vanno in bici, che vanno a passeggio ma la pista ciclabile dentro Ciampino io non la vedo una questione positiva, io vedo che è un qualcosa che può causare dei danni, oppure dobbiamo trovare degli spazi dove veramente noi mettiamo a rischio le persone, quindi io consiglierei di vedere dove voi volete sistemare la pista ciclabile a Ciampino, perché già comunque noi abbiamo difficoltà con i parcheggi e andare a togliere altri posti auto significa creare caos o su caos, poi ci possiamo lamentare se la cittadinanza ci dia contro, quindi io consiglierei Sindaco, di prolungare al più presto la pista ciclabile dentro l'Acqua Acetosa, vedere un attimo come funziona poi trovare delle altre da adibire a parcheggio a Ciampino, per non creare danni continuare su questa strada, perché io non sono contrario però comunque non vorrei mettere in difficoltà e in pericolo i pedoni e ciclisti, voi sapete bene quanti ciclisti per strada e anche sulla pista ciclabile ci sono stati dei danni, impatto anche con le persone che camminano e si può vedere anche qui, dove arrivano con i monopattini sulla pista ciclabile, è una cosa assurda, dove possono ammazzare le persone che camminano con il cane, i bambini che stanno in carrozzina con i genitori che camminano lì. Noi non abbiamo dato una cultura alla cittadinanza su come si affronta una pista ciclabile?

Noi dobbiamo parlarci con la popolazione, non possiamo avere un impatto tremendo subito, facciamo, iniziamo a trovare dei posti dove le persone vanno in tranquillità.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Cucchiella, prego.-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

La delibera che votiamo oggi è una deroga al piano del traffico e al piano della sosta. O'è l'impegno contestuale dell'Amministrazione ad aggiornare questi due importanti strumenti urbanistici ed è ovvio che sarà necessario monitorare gli impatti e ragionare le compensazioni, l'Amministrazione oggi sta prendendo un impegno, un impegno chiaro nei confronti della città, prevedendo la previsione di questi due strumenti: il piano del traffico e il piano della sosta, in delibera si dice chiaramente che l'analisi delle soluzioni è già in corso per togliere i parcheggi dal centro per dare maggiore spazio ai pedoni nelle isole ambientali e localizzarle intorno al centro in zone più concentrate. I progetti del PNRR che l'Amministrazione sta portando avanti e che determinano la necessità di questa deroga costituiscono un'opportunità eccezionale per la città, che può in questo modo mettere in atto le azioni collegate all'obiettivo di dirigere in senso più sostenibile la transizione ecologica di questa città ma è chiaro che si tratta di un processo complesso, tocca tanti aspetti della vita urbana, ci saranno impatti secondo me, anche positivi sulla collettività e anche impatti che necessitano un'analisi, come diceva il consigliere Porchetta e una compensazione e mitigazione. Gli aspetti positivi riguardano sicuramente una maggiore vivibilità, maggiori opportunità di creare degli ambienti urbani confortevoli e accoglienti anche per le attività commerciali perché no? Perché offrono svago, ristorazione, i tempi di percorrenza ridotti per chi opta per una mobilità leggera, maggiore sicurezza per i pedoni e le biciclette dovuta anche alla moderazione della velocità. Noi diciamo che con la realizzazione di questa opera e giustamente anche contestualmente all'aggiornamento del piano del traffico e del piano della sosta cercheremo di rispondere alle esigenze dei cittadini residenti potenziando e fornendo una alternativa di mobilità dolce del territorio, è importante ed è giusto che l'Amministrazione si impegni a coinvolgere la città attraverso anche delle assemblee pubbliche numerose anche disseminate per il territorio e in

tutti i centri di aggregazione pubblici, privati, bar, centri anziani, società sportive che dovranno essere sicuramente il teatro di riflessioni, di discussioni perché abbiamo bisogno anche dei loro consigli, delle soluzioni complementari a questa opera pubblica che comunque sia, come si diceva, è rivoluzionaria e stiamo per metterla in campo. Tutti dovranno essere, sia i cittadini che l'Amministrazione, dovranno essere protagonisti e portatori di interesse per questo processo di grande trasformazione urbana, prima di tutto dovremo sicuramente essere noi, la classe dirigente di questa città, ad assumerci l'onere di guidare con responsabilità e intelligenza questo cambiamento che guarda al futuro e alla transizione ecologica della nostra società. Noi pensiamo di procedere spediti verso la realizzazione di questo progetto a cui teniamo, lo riteniamo prezioso e pensato con la visione di rendere sicuramente il territorio con collegamenti e connessioni sempre più sostenibili ma quello che è anche importante è l'ottica, che sicuramente è moderna. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Io credo che questa sia l'occasione per la nostra città di cambiare completamente volto cambiare il passo, ce lo siamo detti in campagna elettorale, fa parte del nostro programma elettorale e ovviamente è inserito nel programma del Sindaco. Credo che questo sia sicuramente un progetto coraggioso, diceva bene prima il consigliere Porchetta, che va condiviso con i cittadini e con la città, siamo alle prime mosse,, sicuramente questa è una delibera che impegna l'Amministrazione a fare delle cose perché dobbiamo comunque rispondere a dei finanziamenti pubblici e ci sono dei tempi stretti lo sapete tutti, è un progetto che già parte da lontano e dicevamo prima in forma anche trasversale perché è stata un'idea che viene dalla precedente Amministrazione, che è stata seguita poi dal periodo del Commissario e che noi stiamo portando ora ad esecuzione. Vero tutto quello che avete detto finora, nel senso che sicuramente andava condiviso forse con la città in maniera un po più celere ma siamo all'inizio di un percorso che deve avere dei punti fermi cioè quello di essere intanto approvato e portato avanti perché questi fondi noi non li possiamo perdere, sono

5.000.000 di euro, non ci ricapiterà mai più probabilmente nel prossimo futuro di avere così tanti fondi per poter cambiare il volto a Ciampino e ce lo siamo detto praticamente sempre negli anni, in tutte le Amministrazioni che si sono susseguite, che c'era bisogno di cambiare di seguire dei progetti che dessero un nuovo volto a Ciampino per la sua importanza perché comunque è una città che sicuramente è bella da vedere, non ha cose belle da vedere anche se poi abbiamo imparato negli anni che abbiamo anche una storia che viene da lontano, siamo ben radicati sul territorio con storie che addirittura hanno cambiato la datazione della storia proprio in sé con i reperti che abbiamo trovato, però in realtà la gente viene a Ciampino, a parte i cittadini che ci abitano da sempre come me che sono praticamente 54 anni che sto qua, viene a Ciampino perché è una città anche comoda, attaccata a Roma, ha i servizi ovviamente i punti di trasporto più importanti: la stazione, l'aeroporto anche se non è sul nostro territorio ma praticamente Ciampino c'è nato intorno, ci è cresciuta intorno e siamo dei punti di riferimento anche per i Castelli Romani. È necessario che noi cerchiamo di sviluppare il più possibile queste potenzialità e quindi renderla una città moderna, vivibile ovviamente vivibile vuol dire che la dobbiamo trasformare, dobbiamo trasformare il centro sicuramente, che diventi finalmente un centro vero di città dove le persone si possono aggregare, ci sono tanti problemi per fare questa cosa e per riuscire ad ottenere questo tipo di cambiamento, Uno di questi è quello di sradicare quella che è la cultura che c'è stata finora e che abbiamo vissuta tutti sin da quando eravamo piccolini: il fatto di non avere un punto di riferimento fermo e di non riuscire a smuovere alcune sensibilità, cioè dobbiamo guardare un po' più avanti, dobbiamo vedere in prospettiva e questo non vuol dire affossare ad esempio le attività commerciali che sono sul territorio, voi sapete io ho fatto l'assessore per diversi anni alle attività produttive, so quali sono le problematiche, so anche che il problema dei parcheggi è sempre esistito perché comunque Ciampino non offre degli spazi perché è cresciuta, è nata, è stata concepita in una certa maniera poi si è sviluppata in un'altra però questo non vuol dire che non possiamo mediare, cercare di capire come risolvere il problema e dare le possibilità, creare le situazioni perché questi problemi non esistano più. Mi vengono in mente città vicine alla nostra, tipo Marino, tipo Albano e Albano ad esempio ha un corso dove non ti puoi fermare neanche se hai una sopraelevata, nel senso di devi fermare per forza fuori ed è vero che dobbiamo creare le condizioni ma credo che se ne sia parlato in Commissione da parte del

nostro assessore, riguardo la necessità di creare degli spazi di parcheggio limitrofi esterni al centro, si è parlato di quattro o cinque zone, di proprietà comunali che possono essere realizzate subito, ovviamente, per non parlare poi di quelli ad esempio del San Paolo della Croce dove sono le suore, che sono in corso di trattativa. Credo quindi che questo progetto sia valido, che non possiamo assolutamente perderlo perché sarebbe un'assurdità in questo momento storico, in questo periodo storico e che la discussione andrà sicuramente avanti mettendo il punto fermo sull'approvazione di questo progetto. Allora diceva prima la consigliera Ballico, che il progetto è veramente nato con loro sotto la sua Amministrazione ma che erano stati pensati questi parcheggi esterni. Dalle note che abbiamo noi sul progetto questi parcheggi forse li ha pensati come li abbiamo pensati noi, nel senso che uno li vede e sa dove potrebbe realizzarli ma poi nel progetto in sé non c'era scritto nulla quindi accolgo sicuramente questa sensazione un po' di fretta nel volerlo approvare, a voler approvare questa deroga, e non possiamo dire che non è stato così perché dobbiamo necessariamente rispettare dei tempi e va fatto soltanto in questa maniera quindi noi lo riteniamo sicuramente un progetto valido che risponde ai requisiti di quello che ci siamo proposti durante la campagna elettorale. I cittadini pian piano saranno informati, faremo delle assemblee pubbliche dove ne parleremo di questo progetto, credo che sia cambiata anche un po' la cultura diciamo le generazioni che ne usufruiranno, parlandone anche magari ecco io non so se voi siete riusciti ma sicuramente sì, a parlarne anche con alcuni cittadini, qualcuno dei residenti è preoccupato e non parlo soltanto dei commercianti, qualcuno invece ha detto finalmente. La nuova generazione e parlo dei trentenni, quarantenni che hanno i figli a scuola, si stanno inventando tutti i modi alternativi al diciamo al trasporto, sapete che venerdì scorso ad esempio c'è stata una bellissima iniziativa sulle scuole del territorio, i genitori hanno portato in bicicletta i propri figli a scuola, dobbiamo cominciare a cambiare la nostra mentalità, se non facciamo così non arriveremo da nessuna parte e sicuramente questa città non cambierà il suo volto. –

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliera Gentile mi può sostituire gentilmente? Vorrei intervenire come consigliere. –

PRESIDENTE GENTILE E.

La parola al consigliere Testa, prego.-

CONSIGLIERE TESTA M.

Vorrei intervenire sottolineando un po' anche il dibattito che si sta delineando in questa sala consiliare riguardo a una di quelle delibere che forse segnano il passo di una cittadina, cioè gli interventi chiaramente di tutti i gruppi politici di maggioranza e di opposizione fanno capire quanto questa delibera modifichi sostanzialmente sia l'assetto cittadino ma anche il modo in cui vivremo questa città, il modo in cui vivremo questa città cambierà sostanzialmente e completamente e dovremmo essere anche secondo il mio punto di vista, molto coesi come Consiglio comunale ad impostare, a sostenere in qualche maniera questi cambiamenti perché vedete è vero questa è una città dell'automobile, noi non possiamo negarlo, Ciampino è una città dell'automobile, è la città d'Europa perché tutti i cittadini si muovono con l'automobile ma Ciampino è attraversata dalle automobili nel senso che dagli altri Comuni attraversano Ciampino per poter giungere in altri posti ed evitare strade magari più intasate, Ciampino è la città dell'automobile. Ora io non penso che questo sia un premio da dare a Ciampino cioè noi abbiamo un premio ma sicuramente noi ciampinesi, i almeno parlo per me e per la mia lista, non ne siamo contenti, la città dell'automobile e l'Oscar forse che non vuole nessuno perché chiaramente con tutto quello che comporta essere in una città come questa, con tutte le difficoltà, io per esempio sono un ciclista e molti lo sanno per me è un problema attraversare Ciampino e fare zig zag tutti i giorni tra le automobili, non sono un ciclista della domenica, sono un ciclista che va al lavoro quando non piove, con la bicicletta quindi è proprio l'uso e la mentalità che va modificata. Detto questo, io sostengo che appunto questa delibera bisogna ben analizzarla e sostengo anche insieme alla mia lista, che questo passaggio importante dovrà essere fatto assolutamente coinvolgendo veramente tutti, perché quando si cambia radicalmente le abitudini, le consuetudini, il modo di vedere la città beh lì bisogna veramente fare in modo che tutti i cittadini ma anche chi orbita all'interno di una città come questa e chiaramente mi riferisco in primo luogo ai commercianti che evidentemente sostengono quella che è l'importanza invece dell'uso dell'automobile nel centro cittadino, ecco questo bisognerà assolutamente farlo, l'Amministrazione non potrà lesinare questo e non dovrà nemmeno secondo il mio punto di vista, muoversi e fare passi indietro rispetto a quelli

che sono invece degli obiettivi che si intendono raggiungere. Ora è chiaro che anch'io riconosco assolutamente che questo progetto è un progetto trasversale ma ripeto ancora una volta, perché la trasversalità è l'idea di un cambiamento, il Consiglio comunale di oggi sta sostenendo in qualche maniera, con gli interventi che ci sono stati precedentemente che nessuno si dimostra contrario mi sembra quello che è un intervento così sostanziale ma si chiedono miglioramenti o chiaramente una valutazione molto attenta delle criticità che potranno esserci rispetto a un progetto come quello che andremo ad approvare oggi in Consiglio comunale. Questa delibera è un progetto, è una progettualità, è qualcosa di irrinunciabile sotto il mio punto di vista perché sono risorse che non avremo mai più dall'Unione europea, però non bisogna dimenticare che queste risorse devono essere ben spese e soprattutto non creare grossi problemi alla cittadina e ai nostri cittadini rispetto a quelle che saranno le trasformazioni di questa città. Ora evidentemente io facendo questo già darò il mio voto favorevole a questa delibera ma naturalmente invito fin da adesso ma ne sono proprio convinto perché non si può pensare diversamente, che l'Amministrazione comunale si muoverà nel senso di poter fare in modo che questa delibera diventi veramente una delibera della nostra città, di quelli che sono dei nuovi modi, quello che è un nuovo modo di viverla questa città perché se non facesse questo e naturalmente dall'altra parte c'è il rovescio della medaglia, se non fosse questo certamente la nostra cittadina pagherà per questa delibera, allora ben vengano le trasformazioni, prima si parlava di Valenza, io sono innamorato come la consigliera De Rosa di Valenza, io quando sono andato lì ho pensato: questa è la città ideale, questa è la città modello, c'è un contatore per i ciclisti, una cosa straordinaria e quanti ne passano tutti i giorni, è meraviglioso. Ciampino non può essere Valenza, mettiamocelo in testa che Ciampino non può essere Valenza almeno al momento, ma diciamo che la città non affaccia direttamente sul mare, c'è un'altra parte che affaccia sul mare quindi la parte cittadina è completamente cittadina però dicevo che su questo aspetto bisogna fare una profonda riflessione perché io ritengo che quando poi si insediano i sindaci e in questo caso anche la sindaca Ballico, la Sindaca Colella, chi ha preceduto la Sindaca Ballico avevano dei sogni nel cassetto, avevano dei progetti nel cassetto, avevano qualcosa da voler dare alla città e io non penso che un Sindaco ci insedi e dica che non fa niente per la propria città, sarebbe folle una cosa del genere. Poi però quando arrivano le delibere che questi sogni e questi progetti li

mettono in atto o provano a mettere in atto, dobbiamo cercare noi consiglieri di trovare la strada per essere coesi, per collaborare tutti affinché se ci sono progetti realizzabili e possono essere messi in atto senza provocare problemi alla città allora quelli vanno assolutamente studiati insieme, condivisi e trovata la strada per poterli applicare bene alle birrerie, sono molto contento che finalmente le avremo, io sono un grosso fautore di questo ma bene anche la condivisione con le forze politiche di tutto il Consiglio comunale ma anche di tutta la cittadinanza e di tutti gli operatori che orbitano nella nostra città.-

PRESIDENTE GENTILE E.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Sono rimasta anche io un po' meravigliata dall'illustrazione molto sommaria di questa delibera che invece secondo me è una delibera importante, ma forse l'assessore ci ha illustrato essenzialmente quella che è poi la sua parte di competenza, perché questa è secondo me una delibera che riguarda più assessorati quindi forse l'assessore si è focalizzato di più sulla parte che riguarda prettamente il suo assessorato, però io onestamente me la sono andata a leggere la delibera e vorrei partire proprio dalla lettura della delibera alla quale siamo stati abituati. La delibera inizia: *"con deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 31 maggio 2021 sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnica ed economica del progetto Ciclovie Ciampino 2020-2030, implementazioni biovie del progetto Isole Ambientali Ciampino Centro."* quindi è chiaro che parliamo di una delibera di Giunta dove ho visto c'è anche la mia firma, della Giunta Ballico che riguarda uno studio di fattibilità tecnica ed economica quindi vorrei ricordare alla consigliera Gentile che in uno studio di fattibilità tecnico ed economica sarà difficile che lei trovi quello che cercava cioè i parcheggi connessi non possono stare qui anche perché ricordo a tutti che l'Amministrazione Ballico si era dotata di un ufficio speciale ed è stato questo ufficio speciale che ha prodotto questa e tutto quello di cui andiamo a discutere ma anche altre situazioni che riguardano la rigenerazione urbana, l'implementazione dei parcheggi ecc., quindi diciamo che per noi questa delibera si inseriva in un progetto più ampio, ma in questa delibera lei non trova neanche tutto quello che andrete ad approvare oggi

perché ripeto è uno studio di fattibilità tecnico ed economico. Dopo di che, il Comune di Ciampino è risultato beneficiario di due contributi PNRR per opere di rigenerazione urbana e ha debitamente sottoscritto l'atto d'obbligo connesso per 5.000.000 di euro e fino qui tutto questo voi ve lo siete trovato, cioè voi siete arrivati e vi siete trovati un progetto di fattibilità chiaramente che però voglio dire, ci sembra perfettamente in linea con quello che è anche il vostro progetto e idea di città cioè una mobilità sostenibile, poi è chiaro che rispetto al modo in cui ci si arriva è diverso perché spesso possiamo avere le stesse idee ma abbiamo visioni diverse sulle quali arrivare quindi vi siete trovati anche questo finanziamento e fino qui voi nulla avete fatto. Poi arrivate qui il 30 gennaio 2023 e dite che l'Ente ha correttamente compilato per entrambi i progetti la domanda di conferma relativa al fondo per l'avvio delle opere indifferibili. Mi piace che avete scritto "correttamente compilato" cioè è una cosa che va scritta perché potevate anche non compilarla correttamente, potevate anche anche sbagliarvi quindi voglio dire che fino adesso questo avete fatto voi, dopodiché arriviamo ai progetti esecutivi, i definitivi non ne abbiamo notizia però sui progetti esecutivi io pensavo che anche su questi del 07/03/2023 quindi opera vostra, pensavo che oggi in Consiglio comunale qualcuno ci avrebbe un attimo illustrato, spiegato, io onestamente consigliera De Rosa siccome non faccio parte delle Commissioni tecniche, pensavo che fosse una mia mancanza o una mia ignoranza ma che ne avevate discusso ampiamente nell'ambito della Commissione devo dire la verità. Invece ho visto solamente un pezzetto di una di una strada sulla quale poi arriveremo, quindi arriviamo al progetto esecutivo dopodiché diciamo che entrambi i progetti sono stati finanziati poi arriviamo al visto. *"Visto la relazione illustrativa per entrambi i progetti ad opera del RUP allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto, dalla quale si evince come inequivocabilmente gli interventi biovie e isole ambientali avranno degli impatti sulla dotazione complessiva dei parcheggi attuali: riduzione di circa 170 posti auto in zona Ciampino centro e perdita di circa 30 posti auto in viale Kennedy."* Quindi arriviamo alle note dolente. *Vista la stessa relazione illustrativa di cui sopra, dalla quale si evince che la realizzazione della pista ciclabile, l'allargamento dei marciapiedi e l'istituzione delle zone 30, determinerà la riduzione della sezione stradale carrabile con conseguente rallentamento del traffico veicolare principalmente in zona Ciampino, Centro viale Kennedy e via Marco Andreola; viste le ulteriori opere finanziate dal*

PNRR relative al progetto messa in sicurezza dei marciapiedi del quartiere Mura dei Francesi e progetto messa in sicurezza dei marciapiedi del quartiere Ciampino centro - sempre progetti della precedente Amministrazione, " si prevede la riduzione di ulteriori 50 posti auto tra via Genova e via Atene e ulteriori dieci posti auto in viale di Marino." Io ne conto 260 quindi rispetto a tutto questo il dirigente dell'ufficio mobilità avvisa e dice: " Si prega di adottare tutte le soluzioni opportune per risolvere le problematiche che emergeranno dall'eliminazione dei parcheggi a seguito degli interventi." quindi siete consapevoli di tutto questo e rispondete, come rispondete? Come sempre: non abbiamo tempo, è tardi, siamo arrivati di corsa, non facciamo in tempo. Voi rispondete così: "Dato atto che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di non perdere l'opportunità che l'Unione europea ha offerto finanziando i progetti..." e ci mancherebbe che volevate perdere anche quest'opportunità, però dite: "dato atto che per avviare le gare d'appalto nel rispetto delle scadenze PNRR non c'è il necessario tempo per rimodulare il piano sosta e il piano generale del traffico prima dell'approvazione dei progetti da bandire. Tutto ciò menzionato in virtù della nota dell'ufficio mobilità, tutto ciò rende necessario mettere in condizione l'ufficio tecnico di approvare i rispettivi progetti" e ci mancherebbe. che l'Amministrazione comunale darà mandato agli uffici competenti di aggiornare gli strumenti di pianificazione adeguandoli ai progetti RR in corso di realizzazione" quindi biovie e isole ambientali e poi dite "che pena la revoca del finanziamento gli interventi PNRR hanno obiettivi e tempistiche di esecuzione stringenti che non permettono la realizzazione di misure compensative per i disagi agli automobilisti prima della realizzazione delle opere stesse, né tanto meno di aggiornare i piani urbanistici del traffico e della sosta prima dell'approvazione, alla luce dei numerosi interventi urbanistici è necessario che l'Amministrazione dia mandato ai suoi uffici tecnici, ad operatore economico specializzato di revisione e aggiornamento complessivo del Piano generale del traffico e del Piano sosta, avendo cura che siano implementate anche le soluzioni opportune a mitigare la perdita dei parcheggi a seguito degli interventi." Cioè, in tutto questo voi dimostrate ancora una volta la vostra incapacità di programmazione perché tutto vero quello che avete scritto, ma voi ringraziate Dio che vi siete trovati un'opera con un progetto non esecutivo, chiaramente ma con uno studio di fattibilità, con un finanziamento che vi è arrivato, ma qualcuno da anno a questa parte perché ormai è inutile che stiamo a

traccheggiare, tra poco è un anno, non gli è venuto in mente di vedere, di verificare, di capire. Io comprendo che il progetto vi è calato dall'alto e che forse voi potevate avere una visione diversa di questo progetto, ma rispetto alle problematiche che vi vengono dette a qualcuno gli è venuto in mente di andare a muoversi prima, in anticipo? Si chiama programmazione, non ce l'avete questa capacità di programmazione, l'avete imostrato la settimana scorsa con l'approvazione del bilancio di previsione. Non siete capaci neanche a copiare, perché io dico che aveva ragione la mia maestra quando diceva: si vede che non è farina del tuo sacco ed è così, perché voi questo progetto quantomeno dovevate cercare di farlo vostro, perché noi abbiamo fatto un progetto per quella che era la nostra visione di città ma con tutto un mondo intorno che qui manca e non è che manca perché non sta in questa delibera, manca perché voi non lo sapete. Faremo altri progetti state dicendo quindi voi continuate poi dopo dicendo che volete perseguire gli obiettivi dell'Amministrazione dando seguito come da programma. *"Dato atto che l'Amministrazione comunale ha già individuato, oltre al parcheggio sotterraneo della cantina sociale anche altre soluzioni nel medio termine che porteranno alla realizzazione di nodi di scambio dislocati in altre aree del territorio comunale a compensazione del numero di stalli; dare atto che l'Amministrazione ha già individuato delle soluzioni che nel medio termine che porteranno alla realizzazione di nuovi nodi di scambio..."* cioè voglio dire, è tutto un forse tutto un vedremo, è tutto un faremo ma di che stiamo parlando? La gente avrà bisogno dei parcheggi ora non appena partirà questa cosa che volete far partire voi, poi rispetto a questo la gente, non solo i commercianti, qui non è un problema di commercianti, di cittadini residenti è un problema della città perché la città onestamente non è pronta a questo tipo di cambiamento e la città, le persone vanno preparate, allora anche su questo vi dico quello che era il nostro di progetto se vi piace oppure se ci volete spiegare quale sarà il vostro. Noi per esempio pensavamo, siccome il nostro progetto di biovia aveva tre tipi soluzione poi ne è stata finanziata solo una ma noi avevamo anche il percorso scolastico, è vero che adesso i ragazzi si stanno attrezzando ma per esempio il dodici ci sarà un'altra manifestazione del Volterra, ma quello si inquadra nelle giornate europee cioè non è merito di questa Amministrazione che sta sensibilizzando le scuole, è merito delle scuole che sono avanti rispetto alla politica come come avviene spesso, però anche su questo noi avevamo pensato iniziare un progetto di sensibilizzazione nelle scuole perché mica tutti i

ragazzi, cioè i bambini di oggi forse, ma i ragazzi più grandi mica sanno andare tutti in bicicletta, vi do questa notizia, non è così ci vanno gli anziani e un po' ai bambini, cioè purtroppo la gioventù di questa città non ci va in bici perché non ce li abbiamo mandati perché io ho paura di mandare mia figlia con la bicicletta, quindi io continuo a dire che tra l'altro mi meraviglio e invece sarei stata piacevolmente sorpresa se aveste fatto quello che avete sbandierato in campagna elettorale cioè di avere una città inclusiva, un'Amministrazione partecipativa, una Città curiosa però in tutto questo quando arriva un progetto così importante e così impattante in cui dobbiamo andare a spiegare alle persone quello che andremo a fare e come, nel medio termine ci sarà un momento di disagio però siamo pronti e vi diciamo che poi subito dopo avremo il parcheggio qua, invece non non lo sappiamo quindi in tutto questo noi avremmo voluto vedere finalmente questa democrazia partecipativa che tanto sbandierate e che dite essere un baluardo della sinistra. Io non ho visto una manifestazione, non ho letto una locandina, non se n'è parlato da nessuna parte, lo farete dopo ci dite dai banchi della maggioranza e forse andava fatto prima, andava fatto prima perché guardate che qui il problema anche rispetto ai parcheggi noi avevamo un'idea di città rispetto a questo in cui avevamo un'idea di non solo completare la cantina sociale che in questi quattro anni forse l'avremmo completata ma anche anche per esempio di fare un parcheggio alla stazione di quelli multipiano, di fare un parcheggio a San Paolo della Croce, vorrei capire se quei 60.000 euro del terreno che noi avevamo, chiedo a lei consigliera Gentile ma lo chiedo all'Amministrazione, per il terreno di San Paolo della Croce nel quale volevamo fare il il parcheggio multipiano, se quei 60.000 € sono stati riconfermati perché insomma quello sarebbe sarebbe importante. Perché poi al di là dei parcheggi scambievoli Ciampino che servono secondo noi, per arrivare alla stazione per chi è di passaggio, io credo che il problema di Ciampino è che la gente se vuole dire al negozio qui di fronte, non vuole parcheggiare a Morena e prendere la navetta, non ci verranno più a Ciampino così, la gente vuole parcheggiare qui vicino perché noi non siamo né Porto Cervo, nel Porto Rotondo in cui la gente parcheggia fuori e con le navette la portiamo in centro, la gente non è abituata così quindi i parcheggi essenzialmente togliendo questi dal centro, saranno veramente una mannaia sul commercio perché la gente dirà: -ma io devo parcheggiare libera arrivare a comprare di fronte, ma vado direttamente al centro commerciale dietro casa, arrivo comoda,

parcheggio perché siamo comodi questa è la verità, io sono anche una di quelle però voglio dire quello che manca, cioè il progetto è chiaro che valido l'abbiamo fatto noi ci mancherebbe quindi noi lo rivendichiamo questo progetto, contestiamo il modo in cui lo state portando avanti cioè sempre così un po a pezzi e bocconi con una mezza commissione, come ci avete abituato nel corso di quest'anno né più né meno cioè non è che questa è un'eccezione, questa è esattamente la regola è quello a cui ci state abituando a questo comportamento così sempre veloce, sempre di corsa quindi è chiaro che adesso dite ma che possiamo perdere 5 milioni di euro? Ma neanche noi ve li vorremmo far perdere ma avremmo voluto semplicemente che ci fosse un'attenzione maggiore a quello che è tutto il mondo che gira intorno, perché vedete, noi quando abbiamo fatto questo progetto parlavamo anche di riqualificazione e di rigenerazione urbana, noi parlavamo anche di una riqualificazione della città attraverso la cantina sociale, attraverso la riqualificazione dei villini storici, attraverso la riqualificazione della città giardino con nuovi spazi aperti, spazi pubblici. Il progetto della Ciampino Smart City market con la valorizzazione del centro e delle reti d'impresa , la zona 30 quindi noi puntavamo e questo deve essere, a un capovolgimento culturale ma questo lo devi fare innanzitutto partendo dalle scuole e noi da lì saremmo partiti perché altrimenti non avremmo potuto ottenere quello che dovrebbe essere il risultato finale. Tutto questo in in questa delibera non c'è ma non c'era neanche nel vostro programma elettorale vi comunico, perché quando parlavate di parcheggi dicevate parcheggi fuori dalla città che realizzeremo in zone che andremo a individuare, tutto un futuro è a voi, un futuro vago e generic quindi adesso in questa delibera potevate dire che facevate i parcheggi dove non lo sapete, perché non lo sapevate durante la campagna elettorale e la verità è che non lo sapete neanche adesso. Io apprezzo molto la sua ricostruzione consigliera Cucchiella, devo dire una ricostruzione coraggiosa e un po di fantasia, lei tutto quello che ha detto lo auspica perché in questa delibera non v'è traccia di tutto questo tant'è che l'assessore, secondo me anche lui un po in difficoltà, ce l'ha spacciata un po per una deroga e non è una deroga, già se leggete il titolo oltre alla deroga c'è una cosa importante che è dare il mandato per l'approvazione dei progetti esecutivi biovie e isole ambientali quindi ripeto, pur rivendicando la bontà del progetto, ci mancherebbe, quello che continuiamo a dire è che a questa Amministrazione manca assolutamente una progettualità, non siete capaci, e vi manca assolutamente la capacità

organizzativa di fare le cose passo passo. Arrivate sempre alla fine in cui ci dite ormai è tardi, lo dobbiamo fare, altrimenti scade il termine, altrimenti scade il tempo quindi rispetto a tutto questo è chiaro che noi non siamo d'accordo, non vediamo questo cambio di passo, non lo vediamo perché vi siete arrabattati su un progetto che non avete neanche fatto figuriamoci se avreste dovuto fare voi questo progetto, non saremmo mai arrivati, ve lo siete trovato, vi siete trovati il finanziamento ciononostante arrivate tardi e arrivate impreparati, questa è la verità, tutto qua.-

PRESIDENTE TESTA M.

Se siete d'accordo facciamo fare qualche intervento all'Amministrazione perché abbiamo messo tanti argomenti in gioco, qui c'è un trittico di interventi: assessore Silvi, l'assessora Giglio e la sindaca Colella, dove avremo ancora spazio per gli interventi se siete d'accordo ovviamente, altrimenti andiamo Avanti. La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

La prima cosa che noto con dispiacere è stata l'illustrazione caro assessore Muzi, lei ha fatto l'illustrazione su un punto fondamentale, vitale per la nostra città, di neanche due minuti, avrei voluto molte molte più spiegazioni e questo qua mi dispiace non si può in una sede come questa, quella del Consiglio comunale che si appresta a decidere del futuro del centro di Ciampino e di tutti gli abitanti, le attività e quant'altro, fare una presentazione nella quale non si è detto nulla ma ancora di più mi chiedo perché l'assessore Silvi in fase di illustrazione, assessore ai lavori pubblici, non abbia illustrato nulla lui di questo intervento, è chiaramente un mix di competenze tra le due deleghe perché parliamo viabilità, parliamo di assetto del territorio ma questa è l'opera pubblica più grande che probabilmente vi troverete ad affrontare in questo quinquennio quindi era doveroso da parte dei due assessori partecipare all'illustrazione del punto e darci più ragguagli possibili su questo. Una delibera che qualcuno qua ha provato, come si dice a Roma, a buttarla in caciara, trasversalità? No, la trasversalità è diversa perché la trasversalità è quando c'è un dialogo tra le parti in una stessa fase. Qua parliamo di due fasi: la capacità della Giunta Ballico di poter richiedere e ottenere finanziamenti che mai nella storia di Ciampino erano arrivati in maniera così cospicua però

adesso quei finanziamenti in cui non c'era questo progetto allegato ai finanziamenti, sia ben chiaro, hanno necessità ovviamente una volta approvati, di presentare i progetti relative, progetti che nascono insieme a voi, con voi, progetti che vi accorgete di questo già alla fine dello scorso anno quando dite ci saranno i finanziamenti del PNRR dobbiamo inserire nel DUP le opere pubbliche, si fa l'aggiornamento del DUP nel quale viene inserito e qua parliamo della fine dello scorso anno, dopodiché e qua crolla tutto il vostro castello di partecipazione e inclusione, perché non c'è stata, l'abbiamo ribadito, l'avete ammesso anche voi, nessuno sa niente, i cittadini del centro di Ciampino, i commercianti. Diceva la Gentile che il problema dei parcheggi è sempre esistito, sono stato per tanti anni assessore alle attività produttive, è vero è sempre esistito da sempre, io ricordo vent'anni fa quando si approvò il progetto per il parcheggio sotterraneo sotto quello che doveva essere il teatro Ciampino, si è risolto il problema dei parcheggi a Ciampino, questo qua fu dalla Giunta di centro sinistra di Ciampino, quello era il cavallo di battaglia, abbiamo risolto i problemi dei parcheggi a Ciampino. Sono 20 anni ancora nessuno ci ha mai parcheggiato un motorino la sotto, questo per dire che il problema che c'è sempre esistito e adesso se andiamo a ragionare nell'atrio degli ultimi 20 anni, il problema dei commercianti del centro di Ciampino ad oggi, io dico che è un miracolo se si è solo dimezzato, per tutte quelle che purtroppo hanno chiuso e non hanno riaperto, quelle che hanno aperto e che sono venute a chiudere poco dopo, bene in tutti questi vent'anni con tutti questi problemi, col problema già esistente dei parcheggi non si è riusciti a dare un sostegno un sostegno alle attività commerciali che operano su Ciampino e ora pensiamo bene di dimezzare, di perdere quasi 170 posti auto al centro di Ciampino, si dice in Commissione: ah ma noi faremo il parcheggio all'Acqua Acetosa, quello a via Genova, andateci voi, la sera alle otto o alle nove di sera dopo una giornata di lavoro a parcheggiare all'Acqua acetosa, non è parcheggiare a via Genova quando piove e quando fa freddo, fatelo questo parcheggio di scambio miracoloso così frequente ed efficiente che ci permette di poter parlare di parcheggi di scambio, scambio dalla macchina per mezz'ora a piedi? Questa qua è una follia. Opportunità eccezionale diceva Cucchiella, io ho paura che anche questa sarà l'ennesima opportunità di sperpero di denaro pubblico, come sono stati capaci di fare per vent'anni i milioni di euro di ASP, Ama Senegal, sorgente Appia, ne abbiamo a bizzeffe, beh adesso noi riusciremo a fare un'opera che poi sarà vincolata per cinque anni come ricordava la

Ballico e poi dopo dovremmo rivoluzionare perché di fatto ucciderà il centro di Ciampino, il centro di Ciampino che non so chi lo diceva prima, non è il centro di Albano. Il centro di Albano è la via Appia e non hanno tolto parcheggi, è sempre stata così non è che non ci si può parcheggiare più e prima ci si poteva parcheggiare sul corso di Albano, è sempre stato così. Ciampino è fatta geograficamente in maniera un po' diversa, io la chiamo piazza centrica ed è fatta in maniera molto diversa rispetto ad Albano. L'analisi che volevo fare io per segnare dei punti l'ha già fatta Annarita leggendo la delibera perché è bellissima, sembrano due mondi diversi rispetto a quello che raccontano qua e quello che realmente ma ripeto, il progetto doveva essere condiviso, il progetto nel DUP a fine anno scorso si inserisce il progetto, arrivano i primi progetti a febbraio per quello che riguarda le ciclovie, le isole ambientali leggo dal deliberato: "Trasmissione progetto definitivo/esecutivo in unica soluzione" cioè di solito si presenta il progetto definitivo, si analizzano le ultime problematiche che poi vengono risolte nel progetto esecutivo, noi no, abbiamo bypassato un punto, abbiamo fatto presentare in un'unica soluzione il progetto definitivo ed esecutivo, questa è una nuova novità, una novità assoluta ma ripeto, in tutti questi mesi oggi siamo al 10 maggio, da novembre quando fu aggiornato il DUP, non ricordo se era novembre o dicembre ad oggi, ma dove siete stati? Cosa avete fatto? Adesso ci venite a raccontare questo? Quante volte avete chiamato i commercianti, i cittadini di Ciampino? Mai. Voi avete dato anche una delega all'inclusione, alla partecipazione, all'assessore però mi sembra che qua non include nessuno, voi avete dato una delega all'inclusione ma per includere chi? Nessuno sa niente. Signori è una follia dover sperare che i posti che perderete al centro di Ciampino vengano così sparati sul territorio, ripeto, il posto di vicino a viale Kennedy. Non parliamo di Acqua Acetosa, di via Genova, non parliamo della Cantina sociale, quando lo vedrò. Io sono vent'anni che parlo della cantina sociale e se non lo abbiamo risolto vent'anni fa lo risolviamo adesso? Cerchiamo di essere un po' più seri, non possiamo perderlo questa opportunità è chiaro ma non bisognava perderlo non è che se non fai questo progetto lo perdi, tu oggi presenti il progetto per prendere quei soldi, l'ultimo step, abbiamo fatto pure un'approvazione più veloce per poter prendere mi sembra 350.000 euro in più su un progetto, 150.000 per quello e questo è stato fatto qualche mese fa, cioè per quello c'era il tempo, si sapeva che bisognava farlo, per informare noi e i cittadini non c'era. Vanno sfruttati tutti questi soldi, ma con un progetto intelligente, non solo

per prendere i soldi penalizzando i cittadini e le attività commerciali di Ciampino e Ciampino tutta, già prima era un dramma, ricordava il consigliere Porchetta come Ciampino sia una città di attraversamento, adesso sarà ancora peggio, con meno parcheggi, con le strade più corte, va benissimo, facciamo quello che dobbiamo fare, sfruttiamo questi soldi ma in maniera intelligente, non potete continuare a dimostrare la vostra incapacità perché di questo si tratta a questo punto, o è malafede oppure è incapacità, io penso che si è incapacità a questo punto, perché i dati parlano chiaro. Signori ravvedetevi al più presto, io non so se questo progetto sarà possibile domani fare una una variante in corso d'opera, questo qua non lo so a livello burocratico ma questa è una follia che darà il colpo di grazia a Ciampino, ai ciampinesi e alle sue attività.-

PRESIDENTE TESTA M.

Chiedo scusa un attimo al Consiglio comunale perché mentre svolgiamo il Consiglio è arrivata la comunicazione del consigliere Perandini di cui do lettura, per la sua assenza. *"Buongiorno Presidente, le comunico che per motivi di salute oggi non potrò essere presente in Consiglio buon lavoro Andrea Perandini."* Allora cominciamo con gli interventi dell'Amministrazione, prego assessore Silvi.-

ASSESSORE SILVI A.

Buongiorno a tutti. Io ho sentito gli interventi e devo riconoscere che in alcuni di questi l'Amministrazione fin da subito si è attivata per affrontare le criticità soprattutto quelle che sono state evidenziate, il problema dei parcheggi, l'individuazione delle isole pedonali e soprattutto la condivisione con la città, per cui noi siamo consapevoli di queste criticità, è su questo che fin dall'inizio come Amministrazione ci siamo attivati e ci attiveremo anche nel futuro. Questa delibera va a sanare proprio quella crescita criticità che doveva essere affrontata quando è nato il progetto, questo è abbastanza chiaro. Ricostruiamo un po come nasce questo progetto, questo è un progetto che nasce il 31/05/2021 con l'Amministrazione di centrodestra, un finanziamento complessivo di 5.000.000 di euro, di cui 3.500.000 per le isole ambientali e 1.500.000 per le ciclovie. Un finanziamento della CE, inizialmente tramite il ministero che poi è confluito nel PNRR. Un finanziamento che ci dà la possibilità oggi di

riqualificare il centro cittadino e deve essere chiaro che noi senza questi soldi non siamo in grado di poter sistemare il centro della città. Una sistemazione che ci permette di migliorare la qualità e il decoro urbano, il tessuto sociale e ambientale e soprattutto intervenire sulla mobilità sostenibile, per cui è un progetto finanziato per 5.000.000 di euro che ci permette di riqualificare la nostra città, successivamente, con gli aumenti delle materie prime siamo riusciti ad ottenere come è stato detto, ulteriori 500.000 euro però ci sono delle criticità, siamo tutti consapevoli, è un progetto importante che ci divide, chi è favorevole e chi è sfavorevole. Noi come Amministrazione dato che siamo abituati a fare programmazione, perché è quello che facciamo quotidianamente ormai da tanti anni per quello che è il nostro lavoro, cambiamo di programmazione e obiettivi, ci siamo attivati per migliorare queste criticità e abbiamo cominciato a lavorare su quelli che possono essere dei temi e delle soluzioni al discorso dei parcheggi. Un'altra cosa, sui parcheggi dobbiamo essere chiari, io insomma sono anche favorevole al discorso spesso che sui social si fa in merito ad alcuni progetti che stiamo portando avanti, però i numeri sono numeri, ad oggi la città complessivamente per tre progetti: isole ambientali, ciclovie e ripristino marciapiedi complessivamente perderà circa 260 posti all'interno della città. Ho letto negli ultimi giorni, forse anche in maniera strumentale, numeri diversi, il numero effettivo sono circa 260 posti e di questo dobbiamo essere tutti consapevoli, è il progetto, sono le regole del finanziamento di PNRR che da una visione diversa dei centri cittadini però qui dobbiamo anche dare delle risposte, perché abbiamo comunque le attività produttive con le quali abbiamo fatto con entrambe le associazioni degli incontri, li abbiamo replicati ultimamente anche sul territorio non sono sufficienti penso che ne dobbiamo fare degli altri, hanno delle criticità in merito a quella che è la questione dei parcheggi e su questo ci siamo attivati, abbiamo cominciato a ragionare su delle operazioni che potevamo concretizzare nel breve termine e operazioni che potevamo concretizzare nel medio e lungo termine, operazioni su terreni di nostra proprietà e operazioni un po di natura diversa, perché dobbiamo prima acquisire i terreni e poi realizzare le opere. Beh, io insomma, sono un po dispiaciuto perché francamente mi sarei aspettato e abbiamo provato in tutte le maniere a recepire più documentazione possibile, ma dell'ufficio speciale e questo lo dico a malincuore, non abbiamo trovato nulla, abbiamo solamente un progetto iniziale per quanto riguarda le isole ambientali e via Mura dei francesi e di quel progetto, su

quel progetto l'Amministrazione ha dato un'indicazione politica agli uffici che si sono subito attivati per lavorare e identificare una soluzione a quella che era ed è per noi e speriamo anche per tutti i cittadini, la soluzione migliore. Noi abbiamo fatto due modifiche sostanziali di quei due progetti, abbiamo trovato via Mura dei francesi a senso unico da via dei Laghi a scendere per la piazza e a via del Lavoro una zona pedonale, abbiamo ritenuto, insieme ai progettisti e ai tecnici che non erano due idee funzionali per quei progetti, una nostra visione forse sbagliando anche, ce ne assumeremo la responsabilità e abbiamo ritenuto che la ciclabile che avrà un percorso di nove chilometri e mezzo, anziché rientrare nel centro cittadino a via Mura dai francesi dove qualche anno fa abbiamo avuto un'esperienza drammatica come Amministrazione, non era il caso per cui la pista ciclabile dall'acqua Acetosa passerà su via dei Laghi e rientrerà nella parte di via Bruxelles e via Genova per poi confluire nella villa imperiale per arrivare anche nel centro cittadino per il per il tramite dell'allargamento del ponticello di via Mura dei francesi. Altro tema su cui ci siamo fin da subito confrontati era la pedonalizzazione di via del Lavoro, una strada importante del centro cittadino sottoposta continuamente a un traffico giornaliero consistente e anche qui anche qui abbiamo fatto una valutazione diversa spostando l'isola ambientale con traffico limitato a 30 chilometri orari in via Trieste. Queste sono le due modifiche sostanziali che noi abbiamo fatto a quel progetto che abbiamo trovato, altre situazioni ripeto me ne dispiace, forse è una mia responsabilità, non ne abbiamo trovate, non siamo riusciti a recepirle, parcheggi multilivello e altre situazioni francamente non le abbiamo trovate, se ce l'avete e io penso che questo è un progetto per la città e non per una fazione politica, ben venga, io sono a vostra disposizione per valutarlo, però detto questo insomma vorrei continuare a dare due numeri importanti, abbiamo detto circa 260 posti auto che perdiamo per tutti e tre i progetti: isole ambientali, ciclovie, ripristino marciapiedi e asfalti. Di questi 260 circa, ne perderemo 168 nel centro per il progetto Isole ambientali, per cui per le isole ambientali perderemo all'incirca 170 posti. 30 posti su viale Kennedy per le biovie, 50 posti nel quartiere Mura dei francesi per ripristino marciapiedi e asfalti, che è una terza tranche dei finanziamenti del PNRR che inizieranno a breve, la prima operazione sarà il ripristino di via Principessa Pignatelli e con l'occasione ve l'anticipo, dovrebbe essere entro il mese di maggio, partiremo ai primi di giugno, un'operazione di 1.000.000 di euro, poi ci sarà Acqua Acetosa, via Mura di francesi, la

periferia di via Mura dei francesi perché sempre le periferie hanno subito in questi anni un abbandono totale, e poi un ulteriore lotto di 1.000.000 alla Folgarella, per cui abbiamo detto 50 posti auto a via Genova e via Atene, abbiamo detto ulteriori 10 posti auto tra viale di Marino, questi sono esattamente i numeri che perderemo per la realizzazione di queste opere, all'incirca 260 posti come sono stati elencati. Siccome un po' di programmazione la sappiamo fare, perché abbiamo preso un impegno e gli vogliamo dedicare un po' di tempo perché l'abbiamo detto ai cittadini, come vi dicevo nell'intervento, gli uffici all'inizio la lavorano e ringrazio della grande disponibilità, a volte anche oltre le ore questo va riconosciuto al Dirigente. Abbiamo cominciato a lavorare su operazioni che porteremo a termine nel brevissimo e per quanto riguarda operazioni a breve termine vi elencherò alcuni terreni di nostra proprietà su cui già stiamo lavorando, non faremo su questi terreni dei progetti invasivi per cui operazione di multi piani ma realizzeremo delle opere di parcheggio sistemando e mettendo in sicurezza le aree. Allora terreno di nostra proprietà: via Calò, zona viale Kennedy una superficie di 3300 m² metri quadrati distante dalla stazione 300 metri, mi dispiace che non c'è il consigliere Balmas così sente anche le distanze in merito ai parcheggi dato che giustamente evidenziava questa criticità, da Piazza della Pace a 800 metri un parcheggio di 110 posti. Ulteriore terreno tra via Calò e viale Kennedy della superficie di 1600 m² distante dalla stazione 180 metri, distante dalla Piazza della Pace 700 metri, realizzeremo 60 posti. Io voglio dire un'altra cosa su questa operazione, io mi aspetto da tutti quanti un contributo, questo è un progetto per la città per cui individuare delle aree e avere un consiglio anche da parte vostra per noi è fondamentale, non faremo tutti questi parcheggi che vi elencherò, decideremo una volta approvato il piano sosta e il piano della viabilità, oggi ve li elenco e mi auguro che nei prossimi giorni mi chiamerete per affrontare insieme un po' questa questione. Un altro terreno di nostra proprietà è a via Napoli, altezza via Genova, superficie di 5500 m² distante dalla stazione 1700 metri, distante dalla stazione 1400 metri, posti realizzabili 140. Parcheggio sul piazzale l'area di cantiere che abbiamo tra la Cantina sociale e il Comune, distante dalla stazione 100 metri, distante da Piazza della Pace, 250 metri realizzabili dai 30 ai 40 parcheggi per cui già nel centro cittadino per questa situazione che vi sto rappresentando abbiamo la possibilità di fare 120 posti e non abbiamo ancora parlato del parcheggio interrato. Questa è la situazione attuale: possiamo realizzare fin da subito in queste

aree di nostra proprietà, questi posti auto. Il parcheggio interrato sotto al Comune a oggi ha una capienza di 60 posti, ci siamo attivati per valutare e portare a termine le opere, abbiamo valutato anche la possibilità di finanziarlo con Cassa Depositi e Prestiti, è un'opera importante, nelle prossime sedute di commissioni vi renderemo partecipi sul costo finale per la realizzazione delle opere. Queste che vi ho detto in questa fase ribadisco, sono delle idee su cui stiamo lavorando e possiamo realizzare. Una parte di queste sono nel centro, una parte nella periferia, abbiamo poi la possibilità di lavorare dato anche uno scambio e dei contatti con ADR per la possibilità di realizzare 440 posti in via San Francesco d'Assisi, un parcheggio importante ripeto non di nostra proprietà, è una idea per cui su questo dobbiamo capire se effettivamente si riesce a concretizzare. Altre questioni su cui stiamo lavorando è un'interlocuzione che Schiaffini per realizzare un parcheggio di 230 posti sulla parte di via 2 giugno, via Principessa Pignatelli, via col di lana, su un terreno sterrato perché non penso che ci siano le condizioni su quell'area di fare un multipiano da quello che risulta a noi, per cui su quell'area possiamo realizzare ma è un'idea, non è di nostra proprietà per cui voglio essere chiaro, si può fare un parcheggio di 230 posti su un terreno sterrato e non altre questioni. Avremo a brevissimo un parcheggio per 111 posti a via di Morena con la realizzazione della Conad. Questo è il lavoro su cui l'Amministrazione si è dedicata soprattutto perché il problema della criticità dei parcheggi è stata riscontrata fin da subito e fin da subito ci siamo attivati per trovare una soluzione. Ripeto, è una nostra volontà coinvolgere tutti i cittadini, i commercianti perché soprattutto nella fase di redazione del Piano del traffico e della sosta diventerà cruciale condividere questo progetto. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessora Giglio, prego.-

ASSESSORA GIGLIO F.

Io ringrazio tutti i consiglieri comunali che sono intervenuti e che hanno esposto il loro pensiero su quello che stiamo affrontando, perché è chiaro che noi in questo momento stiamo proponendo al Consiglio comunale una delibera che ci dà mandato di andare in deroga a due strumenti di pianificazione che sono il piano della sosta, e il piano urbano del traffico ma è

altrettanto evidente che l'Amministrazione ha in essere questo progetto e io in tutte le sedi in cui sono intervenuta ho sempre definito una rivoluzione copernicana per la città. È evidente che diciamo la la deroga che oggi andiamo a votare raccoglie dentro di sé una trasformazione della città che ha meritato merita e meriterà un approfondimento e alcuni ragionamenti collaterali che chiaramente non sono oggetto di questa delibera ma anche in questa delibera noi andiamo a precisare che è precisa intenzione dell'Amministrazione intraprendere. In particolare mi riferisco al fatto che noi oggi stiamo sfruttando dei fondi che riguardano la missione della rigenerazione urbana. La rigenerazione urbana è un concetto piuttosto complesso che è stato messo in campo in tante città del mondo, tante città europee e i fondi del PNRR e della Next Generation Europe hanno lanciato una sfida al Paese, una sfida che oggi tutti gli enti locali stanno tentando di raccogliere nonostante le complessità e le criticità con le quali si devono confrontare. In molti hanno avuto modo di accedere al dibattito pubblico su quello che vuol dire non avere personale all'interno degli enti, le la difficoltà di rispondere ai precisi requisiti che ci vengono chiesti e alle scadenze che ci vengono imposte. È chiaro che non è questo il tempo di andare a lamentarsi delle condizioni in cui si lavora ma è il tempo di mettersi pancia a terra, mettere sistema tutte le risorse e non parlo solo delle risorse economiche e di risorse umane dell'ente, ma parlo di risorse della Città perché qui stiamo parlando di una trasformazione della città, di una trasformazione che va nella direzione della transizione ecologica. Ora la transizione ecologica, noi lo sappiamo intendere un qualcosa che c'è un problema la nostra attività quotidiana, oppure la possiamo interpretare come l'unica soluzione per andare a preparare le nostre città a quella che è una crisi climatica che oggi manifesta tutti i suoi effetti con la siccità, la mancanza d'acqua e tutti i problemi che andiamo incontrando nella nostra quotidianità. Poi è chiaro, noi facciamo parte dell'Occidente ricco e tante questioni ci toccano meno da vicino però all'ennesima alluvione, all'ennesimo problema in cui vediamo che la gestione del territorio non trova risposte nelle politiche di governo del territorio ci rendiamo conto che è una realtà anche nel nostro Paese, ma veniamo invece alla questione che riguarda più la città di Ciampino, che riguarda tutti i portatori di interessi che verranno toccati da una trasformazione di questo tipo. Allora noi abbiamo davanti un bivio a mio a mio modesto avviso, abbiamo davanti la possibilità di approcciare al cambiamento con un'analisi della situazione, con uno sguardo al futuro che prenda i punti

critici, li analizzi e li risolva e metta insieme a questo progetto in carreggiata tutta un'altra serie di soluzioni che è quello che riteniamo di star facendo perché un piano urbano del traffico, un piano della sosta che andranno ad essere redatti nel nel prossimo futuro, nel breve termine saranno proprio quegli strumenti che prenderanno tutta una serie di analisi che ha fatto anche l'assessore Silvi e diranno: questa è la strada per accompagnare la nostra transizione ecologica, per accompagnare la transizione di Ciampino verso la rigenerazione urbana e questo noi lo dobbiamo fare chiaramente coinvolgendo tutti i portatori di interesse perché qua è stato detto e sono stati nominati spesso e volentieri i commercianti, un po meno quelli che nella città vivono e si recano dai commercianti a fare le attività tipiche della vita di ciascuno di noi. Allora i portatori di interesse sono tutti, sono i bambini che vanno a scuola, sono quelli che si muovono nella città per fare delle piccole commissioni, sono quelli che ricevono la merce e la distribuiscono e la vendono, sono quelli che erogano servizi, quelli che erogano servizi pubblici, quelli che fanno la raccolta rifiuti, sono gli enti che erogano i servizi insieme al Comune. Allora è chiaro che tutto questo lo dobbiamo costruire però c'è una cosa fondamentale da dire a mio avviso, perché ci si rimprovera giustamente che fino ad ora la partecipazione non è stata un faro di questo progetto, non c'è stato sufficiente coinvolgimento di tutti questi portatori di interesse e io insieme all'Amministrazione mi faccio carico di questa richiesta perché la ritengo una richiesta centrale fondamentale, perché c'è un tema che riguarda la comunicazione dei cambiamenti e la comunicazione delle trasformazioni e ripeto noi oggi abbiamo sentito due due campane, c'è qualcuno che ha detto: signori è bello però attenzione ci sono delle criticità. Poi c'è qualcuno che invece strizza l'occhio a quella che io chiamo un po la tendenza ad accreditare delle verità verosimili ma non corrispondenti al vero, cioè abbiamo proprio registrato la tendenza a fare una sorta di terrorismo psicologico e a me questo un po dispiace perché se si veicolano informazioni sbagliate si fa un dispetto prima di tutto alla città ma questo chiaramente sarà onere dell'Amministrazione affrontarlo, perché sarà onere dell'Amministrazione fare in modo che tutto quello che è fake news, i posti che si perdono che da 258 diventano 370 ad esempio, allora sarà onere dell'Amministrazione doversi fare carico proprio della corretta informazione, dell'accoglimento delle preoccupazioni e della rassicurazione attraverso azioni compensative e di mitigazione. Detto questo però, dobbiamo riflettere sempre su qual è l'obiettivo, perché l'obiettivo della rigenerazione urbana non è

quello di togliere le macchine dal centro e di non dare la possibilità di muoversi con la macchina, è quello di togliere le macchine dalle strade per fare spazio anche ad altri perché la macchina sulla strada non ci transita e basta, si parcheggia. Il pedone sulla strada se si parcheggia sta fermo e non fa lo stesso volume della macchina, non so se ci avete fatto caso e questo che cosa vuol dire? Vuol dire che nel momento in cui io rigenero un ambiente urbano e ho tanta tanta ferraglia in fila, questa rigenerazione si perde. Allora è chiaro che tutto questo dovrà essere accompagnato appunto dal piano della sosta e dal Piano urbano del traffico che sono due strumenti di pianificazione che dovranno andare di pari passo ma ragionare sulla concentrazione in parcheggi diciamo all'interno dei quali si possa fare la sosta lasciando sulle strade solo quello che serve effettivamente ai commercianti, perché poi dai commercianti non è che ci è venuta la richiesta di più parcheggi, la richiesta chiara da parte dei commercianti è stata: perché non fate la sosta tempo 30 minuti, questa è stata la grande richiesta da parte dei commercianti ed è una cosa che non hanno neanche adesso, oggi il piano della sosta prevede una tassa di 10 € per sforamenti, quindi non è che proprio uno è facilitato ad andare in giro con la macchina, perché i residenti hanno gli abbonamenti e possono stare sulle strade e la difficoltà per i commercianti di avere davanti al proprio negozio due o tre posti dove avere un disco orario al momento non c'è quindi in questa chiave qua noi dobbiamo capire bene quello che serve a ciascun portatore di interesse e dobbiamo mettere insieme e conciliare tutti questi aspetti contemperando appunto le esigenze dei singoli portatori di interesse, ma ripeto i portatori di interesse sono i commercianti, sono i residenti, sono quelli che vogliono andare a scuola sfruttando la mobilità leggera e tutto questo si fa con strumenti di pianificazione e veniamo proprio agli strumenti di pianificazione perché dovete sapere che gli studi di fattibilità tecnico economica sono normati dai decreti che riguardano i lavori pubblici e devono normalmente essere costituiti da una serie di elaborati documentali ed elaborati grafici dopo di che se questi strumenti vanno in deroga o devono andare in deroga ai piani qualora non siano conformi con gli strumenti esistenti, gli strumenti come lo studio di fattibilità tecnica economica dovrebbero essere approvati dal Consiglio comunale per poi andare in deroga all'esistente, c'è l'articolo 19 del 327/2001 che lo dice chiaramente. Ora lo studio di fattibilità tecnico economica che è stato candidato a ricevere questi soldi dalla CE, in Consiglio comunale non ci è andato, è stato approvato e non è stata fatta né l'approvazione del

Consiglio comunale che quindi già costituiva come dire variante a quello strumento, né in parallelo sono state avviate le procedure per la rivisitazione di questi piani, è una cosa che abbiamo fatto adesso, è una cosa che abbiamo sanato adesso e l'abbiamo fatto grazie agli uffici che hanno dovuto recuperare tutta una serie di documenti difficilmente recuperabili purtroppo proprio perché c'è stato l'ufficio speciale e oggi rimettiamo un pochino i pezzi di carta in fila. Ora tutto questo è costato un po' troppo tempo forse sì, tutto questo poteva essere fatto meglio, forse sì. Accogliamo con grande serietà le osservazioni che sono state fatte, ripeto tutto quello che riguarda la partecipazione, l'informazione della cittadinanza ma non possiamo perdere di vista l'obiettivo di questi fondi, la vera finalità che hanno e l'obiettivo che ci siamo dati come Amministrazione, di andare incontro alla transizione ecologica attraverso la facilitazione di tutta una serie di soggetti che oggi sulle nostre strade transitano non in sicurezza, transitano con meno diritti degli altri e questo qua è anche una questione di diritti, quando io ho fatto l'Erasmus nel 2006 in una città tedesca, ho con sorpresa osservato quante persone ci fossero e transitassero nelle città con la sedia a rotelle, ed è stata una sorpresa che all'inizio, avevo 24 anni quindi non è che avessi proprio consapevolezza di tante cose. Lo sapete perché in quella città tedesca c'erano tante persone con disabilità? Pensate che fosse perché avevano più problemi di questioni genetiche e di DNA? No, semplicemente perché le strade consentono in certi luoghi il transito in autonomia anche alle persone con disabilità, una cosa che chiunque abbia un parente o una persona con disabilità a queste latitudini sa benissimo che quel diritto non è consentito, non è assicurato ed è un diritto quello di una mobilità adeguata per tutti che noi ci sentiamo di dover garantire, così come ci sentiamo di dover garantire al genitore che vuole accompagnare i bambini a scuola in bicicletta, di poterlo fare in sicurezza, perché questo è un progetto a cominciare dalle isole ambientali per terminare con quello delle ciclovie e sono due progetti separate, l'abbiamo detto, cominciamo da quello delle isole ambientali, le zone 30 sono la risposta all'alta incidentalità e alla scarsa sicurezza sulle strade. Le ciclovie sono dei percorsi dove viene segnalata la presenza di persone in bicicletta che hanno pari dignità dell'automobile a percorrere la medesima carreggiata. Ora, tutto questo può sembrare un ostacolo per l'automobilista, proviamo a ribaltare il paradigma è il diritto di qualcun altro a transitare in sicurezza. Ora tutte queste cose noi le dobbiamo far stare insieme, possiamo scegliere di approcciare a questa

trasformazione segnalando tutto quello che può non aiutare al raggiungimento dell'obiettivo oppure possiamo metterci a fare quello che qualcuno chiama i leoni da tastiera e a diffondere fake news senza capire che Questa è una grande per un consigliere responsabilità nei confronti della città però io credo che un po' tutti qui abbiano a cuore questo progetto, così come credo che l'Amministrazione si debba impegnare a fare tutto quello che sta dichiarando in questi minuti, ha dichiarato nelle Commissioni e a fare ancora di più perché chiaramente noi sappiamo benissimo che il problema della città di Ciampino in termini di traffico è data dagli spostamenti interni per una percentuale inferiore rispetto a quella del traffico di attraversamento, per questo siamo inseriti in una città metropolitana, per questo possiamo usufruire di un Piano urbano della mobilità sostenibile di un'area vasta che è quello della Città metropolitana, possiamo chiedere che le azioni che sono previste lì nel piano siano messe e siano finanziate, possiamo chiedere nuovi contributi perché in Città metropolitana ci sono molti soldi che vengono assegnati a Comuni che poi hanno partecipato alle varie richieste fatte in questi anni anche per ciclovie di collegamento tra un Comune e l'altro, noi abbiamo l'ambizioso progetto di collegare la città di Ciampino all'Appia antica che connetterebbe un patrimonio inestimabile dell'umanità alla nostra città, oggi chi decide di andare sull'Appia Antica in bicicletta sa che dalla città di Ciampino deve fare un tratto di via dei Laghi con una rotonda a via Capanne di Marino che non tutti se la sentono di affrontare magari con i bambini, magari con minori che vorremmo tutti transitassero in sicurezza, allora noi tutte queste cose ce le abbiamo chiare così come abbiamo chiaro il fatto che è fondamentale risolvere alcuni nodi strategici sui quali dobbiamo rimetterci pancia a terra a lavorare ma credo che sia prima di tutto necessario non perdere di vista l'obiettivo, gli aggiustamenti si faranno, i percorsi partecipativi io credo che nessuno di noi voglia esentarsi da da questo lavoro che sarà un lavoro enorme, complesso, difficile, di confronto ma abbiamo preso questo impegno, lo abbiamo preso con la città e siamo assolutamente pronti ad affrontarlo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Ovviamente non posso fare altro che associarmi a quelli che sono stati gli interventi che mi hanno preceduto dai banchi dell'opposizione nei riguardi di questa delibera frettolosa che ci portate per l'approvazione oggi in Consiglio comunale e devo dire che finalmente abbiamo trovato, perché in questi giorni dopo la capigruppo comunque avevamo il sentore che ci avreste proposto questa delibera, abbiamo provato a ricercare in giro per Ciampino tra i commercianti soprattutto tra i cittadini qualcuno che fosse un attimino cosciente e consapevole ma soprattutto contento di questo intervento che ci portate ma devo dire che non siamo riusciti a trovarlo ma oggi dai banchi del Consiglio comunale finalmente siamo riusciti a capire chi è il più contento tra i cittadini di Ciampino per questo intervento cioè il consigliere anziano Testa, che dai banchi dell'opposizione o maggioranza ha esposto questa sua contentezza e devo dire poi un'altra cosa, vorrei fare i complimenti all'assessora Giglio che ci ha tenuto non so per quanti minuti bloccati ai banchi ad ascoltare il suo discorso, sembrava quasi un discorso dell'opposizione in campagna elettorale e le vorrei ricordare assessore che lei ci ha parlato tantissimo e benissimo della rigenerazione urbana, cosa che le consiglieri di fare e abbastanza a bassa voce perché potrebbe rischiare quasi di perdere la delega che le ha dato il Sindaco perché quando eravamo noi in Amministrazione alla parola rigenerazione urbana sembrava che fosse venuto giù, che ne so, la terza guerra mondiale, la pandemia o qualcosa del genere, associavate alla rigenerazione urbana quasi quello che abbiamo passato negli ultimi anni. Io aggiungo a quello che è stato detto dai miei colleghi portandomi un po' avanti nel tempo e tutta questa fretta che vediamo e tutta questa fretta che ritroviamo in tutti i vostri atti, in tutte le vostre azioni di Amministrazione devo dire che non ci fanno ben sperare, come credo di aver detto se non ricordo male nell'ultima Conferenza dei capigruppo, questa cosa è abbastanza preoccupante sapete perché? Perché il PNRR che tutti quanti ormai ci riempiamo la bocca con questo piano nazionale di ripresa e resilienza, è un'opportunità e lo diciamo da tempo, lo diciamo a tutti i livelli politici, viene detto che è un'opportunità unica che non si vedeva e non si è vista da tantissimo tempo, non c'è mai stata anzi e devo dire che è un'opportunità che però sfruttata male, e questa è la mia grandissima preoccupazione visto come vi state comportando e come pensate di portarlo Avanti, potrebbe ritorcersi contro ma soprattutto non solo verso questa Amministrazione e mi rivolgo a lei, cara Sindaca Colella, faccia ben attenzione perché questo salvadanaio, questo bottino che potrebbe

entrare nelle casse dell'Amministrazione comunale potrebbe diventare e potrebbe essere un'arma a doppio taglio in quanto sapete benissimo che se non speso bene se non speso in tempo tutti quelli che saranno gli impegni che state prendendo potrebbero poi ritornare sulle spalle di questa Amministrazione ma soprattutto sulle spalle di noi cittadini di questa città quindi vi esorto a correggere un attimino il tiro perché questa fretta che state portando in tutte le vostre azioni sicuramente non lascia ben presagire per il futuro e tutte queste belle parole che state portando qui in Consiglio comunale, nelle Commissioni ma che ovviamente non tirate fuori quando fate quei pochissimi anzi quasi nessun tipo di incontro con la cittadinanza, con le organizzazioni, con i commercianti devo dire che è molto ma molto preoccupante quindi vi esorto un attimino a rivedere le vostre modalità di utilizzazione di queste risorse, che sono fondamentali ovviamente non solo per Ciampino ma per tutto per tutto il Paese e portare con serietà e soprattutto dotatevi di uffici e di persone che possano e riescano a portare avanti questi progetti altrimenti ci ritroveremo fra qualche anno, probabilmente voi non ci sarete più e questo ce lo auguriamo, in una situazione molto ma molto più disastrosa dell'attuale. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, per il suo secondo intervento come capogruppo, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Facendo un po' la sintesi di quelle che c'è stato detto dall'assessora Giglio, e dall'assessore Silvi ho preso degli appunti, perché veramente ci sono delle cose che fanno accapponare la pelle. Assessora Giglio, lei è andata in Germania ma se sa come è la storia della Germania sa perfettamente che le macchine non ci sono perché la Germania è stata tutta ricostruita e quindi tutti i palazzi in Germania hanno sotto i propri palazzi quelli che oggi sono dei garage ma che erano dei rifugi ed è stata proprio pensata e costruita in questo modo. Anche a Londra io a Londra ho fatto la ragazza alla pari per sei mesi, anche a Londra ovviamente non c'è una macchina in giro perché hanno un sistema di viabilità, di metropolitana e di trasporto che fa invidia al mondo. Roma è la città peggiore per il trasporto, Ciampino non ce l'ha proprio, ditemi voi se Ciampino ha un sistema di TPL all'interno della città perché io onestamente il servizio che da Schiaffini a questa città non lo vedo. Dopo di che voi parlate di nuovi

parcheggi, Silvia ha detto che ha individuato delle aree che sono via Calò 110 posti, viale Kennedy 60 posti sta parlando con ADR e poi un'altra sosta questa non l'ha citata, ve lo dico io pare che nel progetto c'era anche quello di dare come più servizio all'ASP un parcheggio a lunga sosta al Casale di Monaci, che però se qua non viene citato probabilmente già non è più così. E poi rimango pure lì un po allibita circa il fatto che si voglia dedicare questa piazzetta dove una volta l'ex Sindaco Terzulli mise una pista di pattinaggio provvisoria, doveva essere la piazza del teatro, il foyer e l'uscita e invece mi sembra di aver capito che si faranno 30-40 posti auto lì, sempre se il teatro si finirà e quella oltretutto dovrebbe essere l'uscita delle persone che vanno a teatro, perché ovviamente non possono uscire sul piccolo marciapiede di via del Lavoro quindi onestamente poi tutto questo che l'assessore Silvi ci sta dicendo oggi erano gli stessi progetti che Silvi dice di non aver trovato, ma sa perché? Perché quelle che lei oggi ci sta dicendo che sono parole intenzioni io le dico che con la Curia se vede ci sono dei protocolli, avevamo proposto e loro accettato, di acquistare l'area di via San Paolo della Croce con 60.000 euro dopodiché l'area della Italgas uguale 40. 000 euro meglio, si vede che sono scesi nel frattempo dopo di che l'area della Italgas di fronte al bar Home uguale, c'era una sorta di intento di circa 100.000 euro . Ora io continuo a dire però che i parcheggi già esistenti dentro Ciampino, che sono quelli a via Lucrezia romana quello del cimitero, quello a largo Europa unita quello anche dove c'è oggi la Conad e cioè già mettere in connessione questi parcheggi con un bus elettrico del quale io sto ripetutamente chiedendo ma non mi sembra che questa Amministrazione ne abbia minimamente fatto menzione, già sarebbe cosa buona e giusta senza andare ad individuare altre aree, spendere altri soldi per altri parcheggi. Oltretutto in quello che diceva lei Silvi sì, per carità, ci stanno altri parcheggi, addirittura oggi parlare con ADR Sono felice visto che fino all'altro giorno vi siete presentati volendo chiudere l'aeroporto, guerra, invece oggi meno male oggi parlate con ADR allora parlateci per farvi dare la strada dentro l'aeroporto di Ciampino che probabilmente quella libererebbe veramente il centro dal traffico che abbiamo e anche quella, visto che volevano qualche milione di euro e dovevano darci per l'IMU l'8° reparto qualche milione di euro, pure lì c'era tutto in piedi un discorso di poter acquistare quella strada con questi soldi arretrati che dovevano darci. Ora io non so a che punto stanno queste cose però di progetti ve ne abbiamo lasciati tanti mentre voi oggi state calando sulla città questo discorso così d'emblée, dopodiché l'assessore Giglio ci

viene a dire che voi avete condiviso con la città questo piano, no non l'avete condiviso con nessuno, con mezza Commissione forse con noi ma la città di questo progetto non sa assolutamente nulla. Finisco col dire che questo è un progetto ambizioso ma sono d'accordo allora con Porchetta, che allora fate un passo più Avanti, allora decidete davvero di chiudere e pedonalizzare una parte della città, perché oggi sennò questo progetto non sarà utile né ai ciclisti, perché se vedete le sezioni di come verranno fatte queste piste ciclabili onestamente non mi venite a dire che roba nostra perché il progetto esecutivo, dove metterle, come metterle come fare le sezioni del servizio ciclabili l'avete individuato voi e per esempio la pista che verrà fatta via Marco Andreoli secondo me grida vendetta perché non si può pensare di far passare la macchina al centro e la pista ciclabile disegnata per terra senza nessuno così divisorio tra la macchina e il ciclista a destra e a sinistra quindi uno deve stare attento, è vero che zona 30, ma io ritengo che sarà veramente una cosa incredibile quindi dove metterle, dove disegnarle per terra, perché alcune passeranno sul marciapiede e va bene, altre però saranno disegnate per terra. Visto che Roma è la seconda città al mondo più pericolosa per gli incidenti mortali per i ciclisti, io spero, mi auguro, incrociamo le dita che non diventi Ciampino una città veramente pericolosa perché se no succederà quello che dice Alessandro, che queste piste ciclabili non saranno fruibili né dai ciclisti, creeranno solo più traffico, creeranno solo più smog e non saranno utili se non a spendere questi 5.000.000 di euro che vi abbiamo lasciato. Finisco col dire che bisogna partire da una rivoluzione culturale che però non mi sembra che abbiate abbiate coinvolto le scuole oggi, cioè dopodomani, il 12 maggio, il liceo Volterra farà una manifestazione della città per le piste ciclabili, che è un'iniziativa europea ma invece di andare a proporre i libri dell'associazione di Ruggia nelle scuole incominciate a fare veramente questa rivoluzione culturale e incominciate ad insegnare ai ragazzi ad andare in bicicletta, perché se no se viste ciclabili ci andranno o gli anziani o non so chi perché i nostri figli sono bravissimi con lo smartphone ma in bicicletta non ci sanno andare. —

PRESIDENTE TESTA M.

Non mi sembra che ci siano altri iscritti a parlare quindi così come abbiamo detto precedentemente, interverrà la Sindaca e poi passeremo alle dichiarazioni di voto. Prego Sindaca Colella.-

SINDACA COLELLA E.

Oggi abbiamo assistito in questo Consiglio comunale o almeno io ho assistito a qualcosa veramente di surreale, perché da parte di una opposizione tra l'altro accalorata, non capisco il motivo insomma anche l'ultimo intervento, alcuni apprezzamenti noi andiamo Cara consigliera Ballico, dove eventi patrocinati insomma e condividendo dei momenti importanti e culturalmente importanti per la città, questa è una cosa che ci caratterizza e che e mi rende veramente orgogliosa quindi detto questo però oggi abbiamo assistito a qualcosa di surreale perché da una parte l'opposizione c'è c'è stato un prendersi meriti di questo finanziamento quindi della bontà del finanziamento che è stato presentato, un finanziamento del PNRR che per onestà politica noi non abbiamo mai appunto messo in dubbio anzi l'abbiamo riconosciuto, però dall'altra parte praticamente dire addirittura che poi la città a seguito di questo progetto delle ciclovie e le isole ambientali morirà, verrà messa in crisi la città, i cittadini le attività dei commercianti. Beh io vorrei dire che la scelta è stata fatta appunto all'epoca in cui è stata fatta la richiesta di finanziamento perché si è fatto accesso a una linea precisa, una missione precisa del PNRR che è quella della rigenerazione urbana e mobilità sostenibile che prevede tra i criteri le linee guida da seguire pena il rigetto del finanziamento in qualsiasi momento, perché se non si rispettano le linee guida e quei criteri in qualsiasi momento la CE può richiedere la restituzione del finanziamento quindi che sia ben chiaro, ecco quella linea guida quando si è fatto l'accesso a quel tipo di finanziamento prevede appunto una mobilità sostenibile, la realizzazione di ciclopedonali e di isole ambientali e una pedonalizzazione del territorio quindi è stata fatta una scelta che noi vogliamo portare avanti come Amministrazione perché crediamo appunto che la nostra città abbia diritto di essere migliore, di essere più bella, di far sì che sia attrattiva sia per i cittadini ma anche per chi viene da fuori e tra l'altro questa è una delibera che va in deroga al piano sosta e al Piano urbano del traffico che mette invece invece una toppa a quello che voi avreste dovuto fare nel momento in cui avete richiesto questo finanziamento, ed era proprio quello di mettere mano al

piano urbano del traffico al piano sosta e devo dire che voi mano l'avete messa ma tutt'altra, molto male perché oltre aver fatto interventi spot ricordo quello che è stato, anche altre introduzioni che hanno aggravato appunto la situazione dei cittadini e ricordo la sanzione dei 10 euro quello sì forse ha ammazzato appunto i commercianti perché i commercianti condividono questa idea, questa progettualità perché anche loro vogliono una riqualificazione della città, non ci chiedono più parcheggi ci chiedono di regolamentare in maniera diversa l'area l'area dei parcheggi e lo strumento per far questo è proprio il piano urbano del traffico il piano sosta a cui noi intendiamo mettere fin da subito mano, una mano seria attraverso una condivisione con la città, con i commercianti, con il Consiglio comunale. Questo è un percorso giusto e anche onesto nei confronti della città. Per quanto riguarda la condivisione, noi abbiamo fatto degli incontri ad oggi, abbiamo fatto delle diverse Commissioni in cui come citava anche la consigliera De Rosa, Commissioni aperte in cui hanno partecipato associazioni del territorio che hanno anche loro presentato delle osservazioni, dei contributi, abbiamo fatto diverse riunioni con i commercianti e continueremo a farle, come vogliamo fare degli incontri aperti incontri con la città per condividere questo nuovo questo progetto che è un progetto rivoluzionario che come dico ovviamente è importante sostenere, importante soprattutto farlo conoscere alla città, cosa che ricordo all'epoca quando voi avete richiesto questo finanziamento non mi pare non ricordo che ci siano state Commissioni al riguardo perché poi tra l'altro tutto veniva fatto in quel benedetto ufficio di scopo senza neanche una condivisione con gli uffici. Noi oggi stiamo qui a mettere come dicevo una toppa perché all'epoca neanche l'ufficio viabilità è stato coinvolto dalla precedente Giunta, ecco noi non non vogliamo assolutamente questo, io accolgo con favore quelli che sono state invece gli interventi di contributo, di collaborazione da parte dei consiglieri Porchetta e De Rosa perché loro ovviamente chiedono se c'è da parte dell'Amministrazione l'intenzione di accettare la sfida e c'è, quindi io spero che ci sia anche da parte dei consiglieri comunali una collaborazione, perché dovranno essere fatte scelte importanti come anche il discorso di ZTL in alcune parti della nostra città, noi quando abbiamo parlato anche in Commissione delle aree da destinare a nuovi parcheggi perché sappiamo ovviamente che questo finanziamento porterà delle criticità però non dobbiamo assolutamente, come diceva l'assessore Giglio, sminuire quello che è il progetto e ovviamente anche in questo prevediamo, l'abbiamo detto in

programma nel programma elettorale lo vogliamo attuare, prevediamo anche di creare delle aree di di scambio con la messa a disposizione di navette elettriche che consentano quindi di di non ingolfare e alleggerire il centro cittadino soprattutto da quel traffico che proviene da fuori della nostra città, da Roma o dai Castelli. Nessun compromesso al ribasso consigliere Porchetta, noi la sfida per migliorare la città l'abbiamo assunta quando siamo stati eletti, quando i cittadini ci hanno dato la loro fiducia e su questo passo vogliamo assolutamente andare. Tra l'altro mi preme anche precisare che voi dite di avere fatto comunicazione e quant'altro nella precedente Amministrazione però i commercianti mi sembra che di questo progetto ne abbiano avuto cognizione soltanto quando hanno fatto gli incontri con questa Amministrazione. Volevo anche rassicurare il consigliere Carenza per quanto riguarda il proseguimento dell'Acqua Acetosa, sì è previsto dal progetto, avrà modo di esaminarlo, ovviamente la ciclopedonale prevede il collegamento anche con quello esistente, sono stati fatti rispetto al progetto iniziale presentato dalla precedente Amministrazione, come diceva appunto l'assessore Silvi, soltanto due modifiche che riguardano via Mura dei francesi che era prevista a senso unico e un tratto di via del Lavoro. Su questo discorso della fretta, come cita la consigliera Contestabile, non mi pare che ci sia un discorso di fretta, oggi è una delibera anzi che forse la vostra fretta vi ha mal consigliato e quindi all'epoca non avete apprestato gli opportuni atti che andavano fatti. Lei prima ha accennato a delle idee, avete fatto un'elencazione di parcheggi che erano previsti che avreste fatto ma mi pare che di tutto ciò non c'è stata traccia o comunque non c'è stata all'epoca condivisione con le Commissioni e con i consiglieri, noi invece oggi abbiamo già delle indicazioni ben precise e su queste vogliamo proseguire coinvolgendo la città, questo è il percorso che seguiremo e che vogliamo assolutamente fare. È un progetto come abbiamo detto importante ma un progetto, è una sfida che assolutamente non possiamo esimerci non solo perché significa rinunciare a un finanziamento importante ma soprattutto perché credo che sia doveroso da parte dell'Amministrazione dare la possibilità alla nostra città di avere un volto migliore, ce lo chiedono in primis i cittadini che hanno fatto e fanno delle iniziative spontanee dicendoci che vogliono una città più sostenibile, prima ho citato l'iniziativa che è stata fatta nei giorni scorsi di andare in bici a scuola realizzato I° Circolo e quello del 12 maggio di venerdì per quanto riguarda la camminata verso il liceo Volterra che noi abbiamo patrocinato e lì sarà anche un

momento importante di confronto con i i nostri giovani del futuro che ci chiedono questo, che ci chiedono appunto una città da poter vivere e noi su questa strada noi vogliamo appunto proseguire.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro chiusa la discussione riguardo al punto all'ordine del giorno, naturalmente siamo nella fase delle dichiarazioni di voto. La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io invece Sindaca resto basita del suo di intervento mi perdoni eh, lei sta addebitando a noi dei comportamenti che lei e la sua Giunta state pedissequamente ripetendo e copiando...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliera Contestabile, dobbiamo fare le dichiarazioni di voto, non dobbiamo ricominciare con gli interventi politici. Proceda con la dichiarazione di voto.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io lo sto argomentando la mia dichiarazione di voto, alla fine la farò...

PRESIDENTE TESTA M.

Lei non sta intervenendo sulla delibera, sta intervenendo sull'intervento della Sindaca e non sulla delibera. Dichiarazione di voto significa dichiararsi rispetto alla delibera in oggetto, non rispetta l'intervento della Sindaca quindi gentilmente andiamo sulle dichiarazioni di voto.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Presidente l'ha premesso che la dichiarazione di voto va a impattare su tutto quello che è stato detto, non sulla delibera, su tutto quello che è il risultato di una discussione complessiva, per questo si fa alla fine, diversamente non lo sarebbe però non la nomina più Sindaca, va bene? Dico che alla luce di questa delibera io continuo a leggere che c'è una fetta è una tempistica rispetto a questa delibera che non mi pare sia stata suffragata diversamente, perché lo dite qui che "pena la revoca del finanziamento gli interventi del PNRR hanno obiettivi di esecuzione di esecuzione stringenti che non permettono la realizzazione di misure compensative per i

disagi degli automobilisti prima della realizzazione delle opere stesse né tanto meno di aggiornare i piani urbanistici del traffico" Quindi mi pare che il comportamento dell'Amministrazione che continuo a dire è assolutamente incapace di progettare e di programmare va esattamente in questo senso e lo dite voi in questa delibera, né più né meno. Dopo di che continuo a dire che alla luce di quello che c'è stato non sono comportamenti normali perché quando sento dire che la nostra Giunta non si è relazionata con i cittadini io dico che quello che dice qui la delibera numero 55, il nostro è uno studio di fattibilità tecnica ed economico e questo abbiamo fatto, tutto quello che è venuto dopo è stato fatto da voi cioè dai finanziamenti in poi e tutto quello che avete fatto voi è stato esattamente questo: mezza Commissione e questo Consiglio comunale in cui oggi siamo venuti a sapere che avete idee di voler fare forse, dove alcuni parcheggi ma l'assessore che non nomino perché altrimenti mi tolgono la parola appena ha detto, sono solo idee mi raccomando sono solo idee quindi questo mi fa ancora capire di più che non avete, al di là delle idee, una capacità al momento di dirci quali saranno i parcheggi ci avete chiesto aiuto noi se abbiamo la voglia ci avete chiesto, se vogliamo, una collaborazione e la ringrazio di questo ma credo che dovrebbe essere il contrario cioè l'Amministrazione che dice vi chiamo, vi convoco visto che noi abbiamo poche idee e confuse, se voi ne avete altre ci volete aiutare noi siamo ben disposti, perché questo è quello che capisco perché altrimenti un'Amministrazione che dice non ho trovato i vostri progetti ma io non l'avrei manco cercati perché onestamente come nuova Amministrazione io avrei fatto dei progetti miei, non sarei andata a cercare quelli dell'Amministrazione precedente ma siccome vi abbiamo abituato bene perché vi abbiamo abituato che vi abbiamo lasciato un progetto fatto, un finanziamento di 5.000.000 di euro, giustamente dite ci potevate lasciare anche i progetti dell'ufficio speciale, forse li troverete che poi sono quelli in parte che ha detto lei, perché così ci trovavamo tutta la pappa pronta. Ho capito, questo voi lei mi dice che ha la capacità di progettare io non dubito della sua capacità personale no di programmazione lavorativa, parlo di un'incapacità politica che secondo me c'è e rimane perché lei continua a dire sono solo idee, questo ha detto né più né meno. Rispetto poi a quello che è uscito fuori del terrorismo di comunicazione errata, se volevate che non ci fosse questo terrorismo, roba che c'è sempre stata perché ormai i social si sa sono anni che vanno per conto loro, io sono stata molto esatta, ho parlato di 260 posti che venivano a mancare quindi non ho fatto

terrorismo ma se volevate evitarlo dovevate fare quello che il Sindaco dice farà, faremo, vedremo, condivideremo, faremo una città bella, inclusiva, intelligente, curiosa, futura e quant'altro...

Interviene fuori campo audio la Sindaca

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

I cittadini sono intelligenti assolutamente sì, ce lo auguriamo anche noi, ce lo auguriamo anche noi, non sto parlando dei cittadini che sono intelligenti o meno. Alla luce di tutto questo, visto e considerato quello che ho detto, quindi di questa vostra incapacità politica a progettare e di tutto quello che è emerso dalla discussione noi nonostante condividiamo, perché il progetto ripeto è stato il nostro ma era un progetto di massima che non corrisponde a quello che volete calare sul territorio, non possiamo far altro che votare contrari nonostante un grande dispiacere.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Io volevo sottolineare soltanto una cosa che credo che non sia inutile dire. Oggi l'Amministrazione ci chiede di approvare i progetti esecutivi di questi due progetti che sono finanziati, cosa che poteva fare tranquillamente in Giunta invece viene in Consiglio comunale, la pone alla nostra attenzione e chiede a noi il mandato di proseguire. Allora ovviamente io parlo per la maggioranza, la nostra posizione sarà favorevole a questa delibera per tutto quello che abbiamo detto precedentemente e questo non vuol dire essere come diceva lei consigliera Contestabile inadeguati o non preparati a portare avanti determinati progetti, questo vuol dire condividere intanto ed è già un primo passo di condivisione che non ritengo poco importante anzi lo ritengo molto importante ed è un primo passo verso quello che ci siamo posti, come dicevo già prima nell'intervento, come programma per questa città. Ci dispiace che voi l'abbiate considerata in questo modo, capisco anche la posizione di opposizione quindi anche se poi su tanti altri argomenti abbiamo sempre trovato una condivisione, questo è un progetto che poteva essere condiviso tranquillamente da tutti perché è partito fra l'altro dalla vostra

Amministrazione quindi poteva essere condiviso tranquillamente da tutti e siccome avrà un prosieguo anche nel tempo perché non è che il PNRR lo approviamo oggi per avere i fondi, poi dovrà comunque essere sviluppato da tutti quanti e condiviso da tutti quanti era un'opportunità per poterlo far fare insieme e poteva essere ecco già questa una prima rivoluzione in questa nostra città. Mi dispiace che l'occasione l'abbiate persa, comunque io Presidente ho detto che daremo il nostro voto favorevole, appoggeremo l'Amministrazione però chiedo anche la votazione con appello nominale.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Si è un peccato mi sono perso alcuni interventi mi sarebbe piaciuto proseguire la discussione dopo gli interventi degli assessori ma la ringrazio di voto sarà nel merito e noi come Diritti in Comune ci siamo dati un metodo di lavoro che continuiamo a proseguire con un obiettivo che è quello che ci siamo dati subito dopo le elezioni e che è anche un po scomodo perché ci siamo dati come obiettivo quello di spingere sempre i processi più virtuosi sino al massimo possibile di quello che si possa portarli e questo è un obiettivo complicato perché chiaramente è molto più semplice fare il gioco delle parti che vedo, perché la discussione era iniziata bene poi dopo ci si è un po' persi sulle varie responsabilità di fase puntualmente che si rimpallano da una parte all'altra. Io penso che certe volte dovremo fare un passo in avanti soprattutto su questo tipo di delibere e di progetti e quindi siccome noi ci siamo dati questo obiettivo io registro una cosa sicuramente dalle parole che sono state dette, che ci sono delle generiche e condivisibili buone intenzioni perché io quando ho sentito l'intervento anche accalorato passionale e convinto dell'assessora Giglio riconosco la buona intenzione per esempio nella volontà di riuscire a connettere Ciampino con l'Appia Antica oppure la possibilità di questo Comune di riuscire a portare questo progetto, ad avere una connessione nell'area metropolitana quindi fare arrivare le piste ciclabili dal centro ad elementi di connessione con i Comuni limitrofi, su questo anche l'Assessore ci ha detto si sta lavorando sui parcheggi cioè ci sono già dei numeri, faccio una Battuta: non passiamo dalla paura di non aver parcheggi ad

avere una proposta che poi va in direzione completamente opposta, abbiamo contato 1300 parcheggi, ne togliete 250 secondo il PNRR e ne vorreste recuperare un 90%, magari ragioniamo come però non ci lanciamo poi in proiezioni completamente opposte. Ho sentito anche la buona volontà sulla partecipazione, ci sarà un obiettivo però io quello che vedo è che a fronte di una buona volontà e di una visione che va dato atto c'era pure precedente, era diversa, era un altro tipo però c'era una vision, registro da cittadino e da consigliere comunale che queste buone intenzioni rimangono molto spesso carta, rimangono a voce, rimangono buoni azioni verbali ma nella capacità di mettere in campo queste azioni e farle diventare processi reali, perché noi su quello votiamo cioè noi votiamo gli atti che ci portate che sono la prosecuzione di una buona intenzione trasformata in azione e io vedo e registro che anche in questo anno si accumulano esclusivamente ritardi, bassa capacità di mettere in campo questi processi, buone intenzioni che rimangono tali, anche su questa delibera ci avete portato una delibera che riguarda un voto per l'approvazione di un piano esecutivo consiglieri quindi un progetto esecutivo è un qualcosa che poi entra nel merito tecnico cioè non c'è una relazione, è un dato di fatto in questa relazione non è una relazione e la relazione dice tutto ciò che andava fatto il parere tecnico è stato discusso in uno studio di fattibilità, ma lo studio di fattibilità non è il progetto esecutivo, se ci sono problemi a livello dirigenziale e non avete la possibilità di fare un vero parere tecnico per vari motivazioni, per esempio il dirigente è arrivato successivamente non lo so però poi i problemi a un certo punto diciamo determinano poi quello che è l'output da parte dei consiglieri, se avete dei problemi risolvetele perché è passato un anno e il cambio di passo e di marcia non si vede. Io questo è quello che vi volevo dire con questo, le buone intenzioni non fanno il voto di una delibera è chiaro che noi questo progetto cioè le buone intenzioni l'idea quello che c'è come prospettiva ci convince per cui non voteremo mai contrari a una delibera del genere però rispetto a quanto ci è arrivato io penso che non sia possibile votare favorevolmente, per cui quello che andiamo a fare oggi su questo voto è di fare un'astensione costruttiva, ovvero, noi continueremo a dire e a portare avanti questi temi e continueremo ad incalzare nelle Commissioni, anche attraverso la Commissione tecnico urbanistica, affinché su questi argomenti si provi finalmente a dare delle risposte e si pianifichi in azione amministrativa chiara che abbia dei tempi definiti e abbia delle ricadute materiali concrete sulla città. Dalle buone intenzioni, Sindaca, è il momento di passare

all'azione concreta e i ribadisco, nell'ottica sempre di spingere questo processo il più avanti possibile e quindi per esempio ragionare insieme sicuramente su quelle che sono le prospettive e la visione della viabilità e del piano del traffico urbano in generale perché sono vent'anni che questo piano del traffico è ormai superato ma se nessuno in 23 anni ci ha messo mano ma la colpa di chi è? Non è soltanto dell'Amministrazione Ballico, in 23 anni io penso che probabilmente non sia stato fatto quello che andava fatto, recuperiamo il tempo ragioniamoci, facciamolo assolutamente a disposizione nel discutere nel merito però finalmente con uno spirito che ci porti ad avere diciamo un'azione amministrativa concreta e seria perché altrimenti se la modalità è sempre questa e continua a essere purtroppo un rincorrersi, io penso che non si vada molto lontano.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Per una delibera così importante per lo sviluppo della città oggi in Consiglio comunale abbiamo ricevuto, nell'ultima parte della discussione di questa delibera, tre interventi da parte dell'Amministrazione, tre interventi tra assessori e Sindaco che, come ho detto nel precedente intervento, mi sembrano tanto interventi da campagna elettorale e quindi diciamo così dopo il primo, dopo il secondo, dopo il terzo dopo l'intervento del Sindaco mi sono posto la domanda ma ci volete dire qualcosa, ci dobbiamo preparare per le elezioni, dobbiamo andare di nuovo al voto, cioè di nuovo in campagna elettorale? Perché diciamocelo chiaramente, se è così ne prendiamo atto e ci iniziamo a preparare ma siamo già pronti ma se non è così smettetela di raccontarci chiacchiere e passate ai fatti perché come diceva giustamente chi mi ha preceduto, siamo da un anno qui con questa Amministrazione che ci dite che volete cambiare passo, che volete stravolgere tutto quello che era stato fatto, che non abbiamo fatto niente di buono, siamo da un anno solo con le chiacchiere Sindaca, lei ci ha raccontato chiacchiere anche oggi quindi siamo stufo di questo vostro atteggiamento, siamo stufo ma soprattutto preoccupati e come vi dicevo prima, tutti questi fondi ritorneranno sulle spalle di noi cittadini, questo non lo avete mai detto perché ovviamente lo nascondete ai cittadini e ai commercianti che fra

qualche anno si ritroveranno a pagare i vostri guai che state portando avanti. Per questo motivo non vi daremo nessun mandato, nessun mandato per l'approvazione di questi progetti di cui buona parte manco ne siete a conoscenza e non sapete di quello che state portando avanti e pertanto, come Fratelli d'Italia voteremo contro. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico per la dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Voi oggi ci venuti qua a chiedere il voto su un intervento per cui serve la massima condivisione, aiutateci ci per favore, non dite e cittadini che questo progetto non va bene. Guardate, noi abbiamo sempre e solo detto la verità, oltretutto non siamo più praticamente nessun gruppo, quindi nessuno dirà mai cose non vere, l'unica cosa vera è che noi siamo fortemente occupati perché tutto questo progetto nasce il 31/05/2021 e da quella data poi la mia Amministrazione termina il 31 agosto quindi stiamo parlando di tre mesi, in quei tre mesi ovviamente non c'è stata la possibilità di fare commissioni, di raccontarla alla città e quant'altro quindi era semplicemente un progetto di massima, non era un progetto esecutivo, oltretutto vi ricordo che il primo atto di questa Amministrazione è stato quello di cancellare il project financing che avrebbe finito 250 parcheggi della cantina sociale quindi il mio project financing non andava bene per carità di Dio, ma l'Amministrazione che ha sempre detto di non essere contraria in linea di massima ai project financing oggi qui non viene a dare nessuna soluzione a questi benedetti 250 parcheggi sotto il Comune ma si pensa di fare i parcheggi in altre aree, in altri posti, il problema è Ciampino centro, il problema non sono i parcheggi in giro, il problema è questo. Allora io ripeto e chiudo dicendo che voi avete solo una priorità e una fretta: quella di spendere questi 5.000.000 di euro, perché da una parte si dice che l'ufficio di scopo non andava bene ma dovrete ringraziarlo perché se io non avessi messo in piedi un ufficio di scopo con il docente dell'urbanistica dell'Università di Roma La Sapienza oggi voi questi progetti non l'avreste avuti, perché mai nelle vostre precedenti Amministrazioni siete riusciti a portare a Ciampino 5.000.000 di euro e ci stanno altri 5.000.000 di euro, sempre presi grazie all'ufficio di scopo, per rifare tutti i marciapiedi di

Ciampino quindi io vi auguro che voi vi dotiate di un ufficio di scopo scegliendo i professionisti migliori del mondo che troverete dentro Ciampino, perché pure quello era il problema che il professore dell'Università veniva da Roma e non andava bene quindi trovate tutte le professionalità che riterrete opportuno all'interno di Ciampino ma fate nuovi progetti perché finiti questi soldi sappiate anche che il bilancio del Comune di Ciampino si regge per il rotto della cuffia quindi anche qua, questo progetto è un progetto pericolosissimo non solo per la città, non solo perché non ci sono soluzioni alternative di viabilità, non solo perché il bus elettrico non c'è, forse si vedrà non lo so ma perché se c'è una minima cosa che andrà storta in questi benedetti cantieri che dovreste aprire, perché ci saranno giustissimamente i controlli del ministero, i controlli dall'Europa perché sono finanziamenti europei, se ci sarà una minima revoca di un finanziamento il Comune andrà in default perché basta che ci revocano un finanziamento e il Comune salta, quindi vi state assumendo una responsabilità enorme rispetto a un finanziamento che nessuno vi ha obbligato a prendere, che era stato richiesto ma se uno poi si rende conto di non essere capace, ricordo pure che la revisione dei Revisori dei conti ha detto che non vi siete dotati della programmazione, della rendicontazione e del monitoraggio della spesa di questi soldi quindi da tutti i punti di vista, sia progettuale che finanziario questo è un progetto che rende la città secondo me in una grave crisi sia dal punto di vista della viabilità, sia dal punto di vista della non rendicontazione corretta di questi finanziamenti. Per tutto questo noi voteremo assolutamente contro come Lega, perché era un finanziamento nato bene, giusto ma che doveva essere progettato e calato alla città in un altro modo e non certamente così. –

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altre richieste di voto, per cui dichiaro chiusa la discussione e le dichiarazioni di voto riguardo al primo punto all'ordine del giorno: "Mandato per l'approvazione dei progetti esecutivi biovie e Isole ambientali, entrambi finanziati dalla Next Generation. Egregretario comunale. Procediamo con la votazione per appello nominale...con 12 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti, la delibera è approvata. Passiamo alla immediata esecutività è questo punto dobbiamo nominare gli scrutatori: consigliere Campagna, Capanna e Atzori. Favorevoli? 12. Contrari? Astenuti? 8. Con 12 voti favorevoli e 8 astenuti, la delibera è

dichiarata immediatamente eseguibile. Prima di procedere con il successivo punto all'O.d.g. devo leggere una nota pervenuta dall'ufficio segreteria generale che dice: *"Sentiti gli uffici cimiteriali e segreteria generale, si comunica che il punto 2 inserito nell'ordine del giorno il Consiglio comunale convocato per il giorno 10 maggio 2023 avente ad oggetto Piano regolatore cimiteriale aggiornato ai sensi dell'articolo 54 comma 2 del DPR 285/90 del progetto generale del civico cimitero revisione dicembre 2022, risulta essere stato inserito, per mero errore materiale dagli uffici comunali, non risultando peraltro ancora licenziato dalla Commissione consiliare competente, tanto quanto firmato dalla Irene Piras, l'ufficio di segreteria Generale l'8 maggio 2023."* Quindi riteniamo il secondo punto non discutibile all'ordine del giorno. La parola alla consigliera Ballico, prego-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Presidente, era semplicemente per capire, non è che vogliamo fare una sospensione ma siccome ci sono questi O.d.g. dei quali non abbiamo ancora discusso bene, lo avevamo anche accennato prima con la consigliera Gentile e con l'assessore Silvi di fare una sospensione e discutere insieme su questi O.d.g., se c'era qualcosa che potevamo ritirare, insomma confrontarci un attimo. Era questa la richiesta di sospensione che avevamo in parte concordato.-

PRESIDENTE TESTA M.

Io sono d'accordo con lei, abbiamo però l'O.d.g. firmata da molti consiglieri comunali, io tendevo ad andare avanti a procedere con questo punto qui, dopodiché sospendiamo e ci sarebbe anche una condizione a farlo. Passiamo quindi al terzo punto all'O.d.g..-

Punto n. 3 all'O.d.g.: "Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025, installazione di erogatori di acqua pubblica nelle scuole."

PRESIDENTE TESTA M.

L'ordine del giorno è stato presentato dai consiglieri Porchetta e De Rosa e sottoscritto da altri consiglieri comunali quindi se volete chi vuole sottoscriverlo è qui in presidenza. La parola al consigliere Porchetta, per la presentazione del punto all'O.d.g., prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Molto velocemente Presidente, in realtà questo è un O.d.g. che va avanti da un po' di tempo, è stata una proposta che è partita dalla consigliera Contestabile all'inizio, mi sembra una mozione o un ordine del giorno che aprì una discussione, poi mi sembra che ci siano state almeno due commissioni consiliari presiedute dalla consigliera Capanna e in queste Commissioni abbiamo anche ascoltato delle persone che ci danno un contributo progettuale all'idea. L'idea è sostanzialmente molto semplice ed è quella di finalmente rendere le nostre scuole delle scuole dove l'acqua corrente distribuita attraverso degli erogatori controllati ovviamente sistematicamente in convenzione con l'Arpa o l'Università Tor Vergata quindi con il rispetto della qualità e questi erogatori andranno appunto a fornire e rifornire le scuole e abbiamo presentato un ordine del giorno collegato al bilancio per sostanzialmente attivare le risorse necessarie all'attivazione del progetto. Provate a leggere l'ordine del giorno, quanto meno vi leggo la parte dell'impegno che forse la parte più importante perché prima ci sono tutte le prescrizioni in termini di agenda per la sostenibilità ambientale e buone politiche rispetto al risparmio dell'acqua, formazione quindi anche l'aspetto educativo soprattutto rivolto ai più giovani per un uso consapevole e adeguato della risorsa appunto acqua pubblica. E andiamo a concludere leggendo l'impegno quindi ad individuare nel bilancio dell'ente le risorse necessarie allo sviluppo di un progetto pilota finalizzato all'installazione di erogatori di acqua potabile direttamente collegati alla rete idrica nazionale, in primis nelle scuole e poi a seguire, in tutti gli edifici pubblici comunali. Gli erogatori dovranno essere individuati mediante il mercato elettronico della pubblica Amministrazione, ovvero montare all'interno un sistema di filtraggio costituito da una colonna di carbone attivo in grado di rimuovere

meccanicamente dall'acqua sostanze in sospensione maggiore di 0,5 micron, cloruro e derivati, sostanze organiche e metalli pesanti, nonché la proliferazione di batteri e virus al fine di mantenere l'acqua batteriologicamente pura. L'acqua distribuita dagli erogatori dovrà essere periodicamente analizzata stipulando un'apposita convenzione con enti preposti al monitoraggio delle acque, come Università o Arpa. Le analisi chimiche effettuate consentiranno di garantire all'utenza sia l'acqua controllata che il monitoraggio accurato della vita dei filtri, così da verificare appunto la vita degli stessi e provvedere ad una pronta sostituzione in caso di filtri esauriti. Questo per dare anche, insomma, un elemento di sicurezza e tranquillità soprattutto alle famiglie dove sappiamo che tra cattiva informazione e anche sicuramente criticità che sono emerse in alcune circostanze è chiaro che c'è anche una particolare attenzione da parte di famiglie. Vorrei semplicemente concludere ringraziando l'assessore Verini, che rispetto a questo ci ha dato massima disponibilità sia al momento di discussione in Commissione e anche successivamente rispetto allo sviluppo del Progetto. Speriamo che queste risorse siano le più larghe possibili e quindi il progetto pilota possa essere da subito un progetto che coinvolga tutte le scuole, o una gran parte di scuole. E poi ringrazio soprattutto i consiglieri comunali, tutte le forze politiche perché per una volta penso abbiamo fatto un buon lavoro, assolutamente ho già ringraziato la consigliera Contestabile che ha fatto partire la discussione e tutte le forze che hanno firmato questo ordine del giorno che appunto avrebbe avuto un bel valore anche discutere la scorsa volta durante la discussione sul bilancio ma purtroppo diciamo le cose sono andate come come abbiamo visto e come sappiamo e speriamo che insomma anche Questa onn diventi una routine quindi le discutiamo oggi va bene lo stesso purché questo progetto parta e magari per settembre, ottobre se ce la si fa si inizi ad avere nelle scuole l'acqua pubblica accessibile a tutti quindi un abbattimento del consumo della plastica e sicuramente anche una buona politica ambientale e sicuramente un percorso di educazione per i più piccoli che è fondamentale.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Capanna,, prego.-

CONSIGLIERA CAPANNA S.

Buongiorno tutti. Colgo l'occasione, appunto come ha appena detto il consigliere Porchetta, per ringraziare tutte le forze politiche che hanno sottoscritto questo ordine del giorno, sarò ripetitiva ma come è già stato detto il tutto è partito dalla consigliera Contestabile che ringraziamo per l'attenzione. Abbiamo ovviamente trovato tutti d'accordo, abbiamo svolto queste Commissioni e sempre con la collaborazione e il supporto del consigliere Porchetta abbiamo ascoltato una ditta che si è già occupata presso l'Università di Tor Vergata di installare gli erogatori di acqua, ci hanno rassicurato soprattutto sulla sicurezza e sulle analisi che verranno svolte quindi durante queste Commissioni abbiamo acquisito tutte le informazioni necessarie per far sì che il progetto potesse diventare anche nostro. Ci impegniamo come Amministrazione a trovare le risorse per poterli installare in tutte le scuole del territorio con cadenza dislocata nel tempo e nel più breve tempo possibile quindi inizieremo pian piano attraverso le prime installazioni, ci sentiamo anche noi di rassicurare le famiglie riguardo la sicurezza delle acque che verranno erogate, ci saranno controlli periodici, sostituzioni dei filtri, analisi, insomma siamo tranquilli sotto ogni punto di vista. Ringrazio ancora tutti per l'adesione a questo O.d.g. unitario.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono interventi da parte dell'Amministrazione, c'è la firma dei consiglieri di maggioranza insieme a quella delle opposizioni, c'è una firma congiunta di tutto il Consiglio comunale. Prego consigliera Contestabile.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Pensavo che ci fosse l'intervento dell'assessore. Chiaramente siamo favorevoli a questo O.d.g., non poteva essere diversamente e volevo approfittare di questa occasione se me ne è data la possibilità da parte del Presidente, perché volevo chiedere un'altra cosa, visto che siamo in Consiglio comunale ed è la sede più opportuna, ho evitato di fare interrogazioni urgenti sul problema sempre legato all'acqua, che pare persista all'interno della scuola Volpicelli. Ora volevo capire se il problema della Volpicelli così lo chiariamo e tranquillizziamo anche le persone, le famiglie, pare che ancora persista il problema che

risaliva al 27 aprile ed è un problema di acqua torbida alla Volpicelli quindi mai come oggi risulta attuale, improcrastinabile e auspicabile un intervento come quello che, come Consiglio comunale tutto stiamo portando avanti. Avevamo anche detto in sede di Commissione mensa, che avremmo cercato in quest'ultimo mese, di iniziare a ridare l'acqua a mensa visto che era disponibile per cercare intanto anche per riabituarci un po' le persone a questo nuovo modo e poi con l'anno scolastico nuovo, con l'impegno dell'Amministrazione a reperire più risorse possibili per cercare di far partire questo progetto in più scuole possibili poi l'Amministrazione valuterà, ci dirà quali scuole, quante se tutte in parte, con quali tempi e con quali modalità riuscirà a partire quindi ripeto, se brevemente chiariamo questo questo aspetto sicuramente farà piacere anche alle persone che ci stanno ascoltando.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Ringrazio la consigliera perché mi dà modo di fare chiarezza su quella che è una problematica della quale si sta parlando da qualche giorno. Proprio ieri mattina avevo letto, parto da quello, dal comunicato che credo anche il consigliere Carenza avete elaborato e fatto pubblicare, ero rimasto un pochino perplesso per quanto riguardava la la consecutio della problematica alla quale seguiva poi una valutazione che andava di nuovo in direzione della Commissione mensa nella quale abbiamo poi ragionato insieme sull'opportunità di fornire l'acqua. Ecco il problema della Volpicelli però in questo caso andrebbe ad acuire quella tipologia di intervento perché se noi auspichiamo in Commissione mensa che venga erogata l'acqua attraverso i contenitori, le brocche chiamiamoli come vogliamo, ai bambini durante il pranzo, in questo momento lì sarebbe impossibile farlo perché c'è quella problematica quindi mi mancava un pochino un passaggio. Detto questo, dal punto di vista dell'intervento tutto quanto nasce da un altro intervento che riguardava la manutenzione della rete che serve la scuola ma che era limitrofo, un paio di un paio di centinaia di metri lontano dalla scuola quindi un intervento di manutenzione che ha generato, naturalmente quando si fanno quel tipo di interventi mi è stato detto che spesso e volentieri si sposta un po' di terriccio che è comunque

poi portato via dall'acqua stessa quando va in movimento, questo ha generato quella famosa impurità dell'acqua che usciva dai lavandini. Ci tengo a sottolineare una cosa che sembra un pochino banale ma che banale non lo è e lo dico alla luce di quelle che poi sono state un po' le discussioni che abbiamo letto tutti quanti, la potabilità dell'acqua non è mai venuta meno, mai quindi la dirigenza del I° Circolo didattico, visto la vista la problematica ha ritenuto opportuno interdire l'utilizzo dell'acqua ai bambini in quella fase ma la potabilità dell'acqua non non è mai stata messa in discussione. Acea quotidianamente a campione svolge degli esami sulla salubrità e sulla potabilità dell'acqua senza naturalmente dircelo continuamente e quotidianamente ma lo fa in autonomia a prescindere da quella che è una problematica che possa nascere a Ciampino piuttosto che in un altro Comune e questo è fondamentale perché l'acqua è sempre stata potabile, viene da sé perché di fronte alla scuola Volpicelli ci sono delle abitazioni, a fianco ci sono altre abitazioni, non è stato interdetto l'utilizzo dell'acqua a nessuno che viene servito da quella stessa condotta quindi sulla potabilità dell'acqua credo di essere stato chiaro. La difficoltà è nata e questo quindi ha generato un pochino delle lungaggini dal punto di vista della risoluzione, perché la scuola che è competente rispetto alla richiesta di interventi, non riusciva a mettersi in contatto con Acea, ha chiesto aiuto all'Amministrazione che si è messa a disposizione tant'è che noi lunedì abbiamo inviato una richiesta ad Acea, il giorno dopo hanno fatto l'intervento di ripristino che ha pulito il contenitore nel quale l'acqua passa prima poi uscire dai rubinetti. Questo il pomeriggio dell'8 maggio, ieri era 9 quindi ieri il Consigliere Biondi mi ha accompagnato, siamo andati proprio alla scuola, abbiamo parlato con la Dirigente e abbiamo visto che l'acqua effettivamente era limpida nuovamente, abbiamo inviato una PEC mettendo naturalmente in conoscenza anche la scuola che quindi l'ha ricevuta, ho sentito poco fa la la dottoressa Caiazzo, a questo punto stiamo aspettando che Acea certifichi l'intervento in modo tale da permettere in totale sicurezza, la dirigenza del I° Circolo che provvederà poi a una nuova circolare nella quale prende atto dell'intervento e rende disponibile nuovamente la possibilità di usufruire dell'acqua per bere, per lavare le mani piuttosto che fare tutti gli usi consentiti. Ci tenevo a dire questo e ci tenevo soprattutto a sottolineare che la potabilità dell'acqua non doveva essere ripristinata, è sempre rimasta.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo iscritti a parlare riguardo L'O.d.g., quindi dichiaro chiusa la discussione del punto posto al n. 3 dell'odierno ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025, installazione di erogatori di acqua pubblica nelle scuole. Favorevoli? 19. Contrari? Astenuti? Con 19 voti favorevoli all'O.d.g. è approvato del giorno è approvato. C'è stata una richiesta da parte della consigliera Contestabile riguardo a una sospensione per dare la possibilità ai consiglieri di discutere sugli ordini del giorno. Metto in votazione la richiesta di sospensione chi è favorevole?

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello.

PRESIDENTE TESTA M.

Con 18 presenti, il numero legale è raggiunto. Riprendiamo i lavori del Consiglio comunale con il successivo punto all'O.d.g.

Punto n. 4 all'O.d.g.: "O.d.g. prot. 20742 del 20/04/2023, avente come oggetto: Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 relativo alla possibile riduzione delle tariffe TARI per i portatori di handicap, per famiglie che hanno al proprio interno portatori di handicap e famiglie monoreddito con scaglioni di reddito Isee successivamente individuati."

PRESIDENTE TESTA M.

Questo O.d.g. è a firma dei Consiglieri Contestabile e Carenza ma poi sottoscritto da tutti i capigruppo Consiliari. La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

L'oggetto lo ha già letto lei. "I sottoscritti consiglieri comunali, premesso che il regolamento Tari del Comune di Ciampino non prevede più ormai da anni un'agevolazione per i portatori di handicap né per i nuclei familiari che hanno al loro interno portatori di handicap. Sempre maggiori sono le famiglie monoreddito che si trovano in difficoltà economiche e anche per loro non è prevista alcuna riduzione della tariffa Tari. Considerato che praticamente tutti i Comuni hanno introdotto una riduzione della tariffa con percentuali che variano in base al reddito Isee e alla tipologia di immobile detenuto o in base al nucleo familiare, appare opportuno, in un momento di sempre più grave crisi economica e di difficoltà per le famiglie monoreddito e o con familiare portatore di handicap, dare un segnale concreto di aiuto e sostegno. Alla luce di quanto premesso e considerato che i sottoscritti impegnano il Sindaco e la Giunta a verificare la possibilità di introdurre per l'annualità 2024, la riduzione delle tariffe Tari ai portatori di handicap, alle famiglie al cui interno ci siano portatori di handicap e alle famiglie monoreddito, il tutto con scaglioni Isee successivamente individuate, il tutto subordinato all'individuazione prioritaria delle risorse necessarie per l'attuazione di quanto richiesto nel bilancio del Comune e procedere eventualmente a modificare il regolamento Tari." Faccio un breve intervento in cui dico che sono molto contenta del fatto che in quella riunione che abbiamo avuto anche i capigruppo di opposizione e di maggioranza hanno sottoscritto questo ordine del giorno e che quindi da quello che ho capito andremo verso un'approvazione dello stesso. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

PRESIDENTE GARAVINI M.

Buongiorno a tutti. Rispetto a questo ordine del giorno, che chiaramente ha l'obiettivo di sostenere anche le fragilità del nostro tessuto sociale andando a ridurre una tassa locale che come sappiamo è importantissima per il bilancio comunale perché col Titolo I° uno dei tre titoli che sostengono le entrate comunali, l'Amministrazione prende atto di questa richiesta dell'ordine del giorno e io sarei del parere di approvare questo ordine del giorno al fine di iniziare una valutazione, perché avendo impatto sul bilancio dobbiamo fare delle simulazioni e verificare anche gli equilibri di bilancio e per l'annualità 2024, laddove la verifica desse esito positivo, daremo seguito a questa riduzione quindi volevo precisare appunto che tutto il Consiglio comunale ha accolto con favore credo, poi a seguito della votazione lo vedremo ma in riunione così era e quindi noi come con i nostri uffici faremo le valutazioni di merito per verificare che questa ulteriore riduzione che ha impatto sulle entrate comunali è compatibile con il bilancio diciamo triennale 23/25 che abbiamo approvato all'ultimo Consiglio comunale.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione per il punto all'ordine del giorno. Si passa quindi alla votazione per il 4° punto all'ordine del giorno dell'odierno Consiglio comunale. Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2022/2025 relativo alla possibile riduzione delle tariffe Tari per i portatori di handicap per famiglie che hanno al proprio interno portatori di handicap e famiglie monoreddito con scaglioni di reddito Isee successivamente individuate. Favorevoli? 18. Contrari? Astenuti? Con 18 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti l'ordine del giorno è approvato così come emendato e letto dalla consigliera Contestabile. –

Punto n. 5 all'O.d.g.: " Ordine del giorno prot. Vavente come 20/04/2023 avente ad oggetto Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 relativo alla possibile reintroduzione del servizio pre e post scuola nell'anno scolastico 2023/2025."

PRESIDENTE TESTA M.

L'O.d.g. è a firma dei consiglieri Contestabile e Carenza. Prego Consigliere Contestabile.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Presidente la correggo solo per una cosa, la reintroduzione del servizio pre e post scuola per l'anno scolastico 23/24 per ora. Lei ha detto 25. *"I sottoscritti consiglieri Contestabile e Carenza, nella loro qualità di consiglieri comunali, premesso che il servizio pre e post scuola era previsto per le scuole del nostro territorio sino all'anno scolastico 2019/2020, nel marzo 2020, a causa del Covid questo servizio insieme ad altri, è stato sospeso. Nel mese di novembre 2022 è stata fatta una variazione di bilancio per permettere la riattivazione del servizio, purtroppo a tutt'oggi tale servizio non è ancora ripartito. Considerato che il servizio pre e post scuola è sempre stato un servizio molto gradito e utilizzato dalle famiglie che trovano un valido aiuto nella gestione quotidiana dei figli, il servizio purtroppo si è dovuto interrompere a causa della pandemia ma oggi tale impedimento non appare più necessario. Nel bilancio di previsione 2023/2025 non sono stati stanziati fondi che prevedono la riattivazione del servizio. Alla luce di quanto premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri impegnano il Sindaco e la Giunta a verificare la possibilità di introdurre una somma congrua che permetta la riattivazione del pre e post scuola per l'anno scolastico 2023/2024, individuando nel bilancio del Comune le risorse necessarie per l'attuazione di quanto richiesto."* Io mi limito a leggere solamente l'ordine del giorno, per ora.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Capanna, prego.-

CONSIGLIERA CAPANNA S.

Nuovamente buongiorno colleghi. Noi non intendiamo votare questo ordine del giorno in quanto in data 28 aprile gli uffici hanno trasmesso un'informativa alle scuole chiedendo la

disponibilità degli spazi per il pre e post scuola, visto che l'anno scorso non era stato fatto per tempo per l'anno in corso non sono stati concessi. Le scuole hanno risposto tutti positivamente per il prossimo anno quindi possiamo dire fin d'ora che nel prossimo anno scolastico i servizi verranno messi in funzione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Molto brevemente perché l'orario è tardo ma l'ho già esplicitato prima della nostra riunione, speravo in una evoluzione diversa, in una risoluzione diversa perché vedete avete appena detto che in data 28 aprile avete fatto questa comunicazione agli uffici. Ora questi ordini del giorno che noi discutiamo oggi in realtà erano collegati al bilancio di previsione triennale che si è discusso il 21 aprile quindi premesso che le avevo già in parte anticipati nelle varie Commissioni, premesso che li ho protocollati almeno 24 ore prima è chiaro che il mio suggerimento evidentemente è stato da voi accolto in maniera favorevole e di questo ne vado sicuramente orgogliosa, non comprendo ora invece, proprio perché c'è stato questo clima di collaborazione, dire non lo votiamo perché noi abbiamo già comunicato, voi se mi permettete, avete comunicato alla scuola dopo che io vi ho fatto notare prima in Commissione poi con questi ordini del giorno che comunque queste somme non erano state impegnate, non l'avevate proprio calcolate, premetto ancora che è vero che era stata fatta già una variazione di bilancio a novembre proprio perché avevamo già risollevato il problema del pre e post scuola ma che a tutt'oggi nonostante quella variazione di bilancio, evidentemente perché non c'è stata non lo so una comunicazione efficiente, le scuole non erano disponibili le problematiche ancora c'erano e io non non le non le voglio negare però di fatto siamo arrivati al 21 aprile in cui se da questa parte non ci fosse stato questo suggerimento probabilmente non lo so, non ce l'abbiamo la controprova ma io la prova provata ce l'ho che sono stata io a farvi venire in mente se non altro di fare quest'ulteriore tentativo quindi ci fa piacere che voi abbiate intenzione, ritorniamo nel mondo delle idee, di fare una variazione di bilancio ma prendo anche atto e onestamente mi sembra una caduta di stile visto il clima di collaborazione col

quale avevamo cercato di affrontare questa situazione, che voi non votiate questo ordine del giorno perché avete iniziato il 28 aprile quindi una settimana dopo che erano stati depositati questi ordini del giorno a parlare con le scuole. Ne prendiamo atto va bene, comunque io non lo ritiro e lo porto avanti perché onestamente voglio vedere poi alla fine, quando farete questa variazione di bilancio, quando inizierà questo percorso e mi auguro che il non votare questo ordine del giorno porti comunque, mi auguro all'inizio nuovamente di questo servizio. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Rispondo brevemente. No, prendo atto oggi invece che la consigliera Contestabile ci legge e quindi interpreta anche la nostra attività alla luce della propria. In questo caso io non ho mai problemi a riconoscere uno stimolo che proviene dalle opposizioni e in effetti è così, in questo caso non è così, mi dispiace smentire la sensazione della consigliera Contestabile, noi abbiamo chiesto agli uffici di procedere alla comunicazione il 28 perché le scuole nella programmazione dell'anno prossimo ci hanno chiesto di aspettare la fine di aprile perché stanno chiudendo tutti quanti i programmi relativi anche alle attività extra scolastiche. Fare una comunicazione di quel tipo a febbraio non avrebbe avuto senso anche e soprattutto alla luce di quello che ci chiedono le dirigenze scolastiche dei circoli che sono interessati poi al servizio. Il fatto che non sia iniziato quest'anno il servizio del pre e post scuola non dipende da una volontà dell'Amministrazione, bensì dai problemi che abbiamo imparato a conoscere bene insieme e relativi alla copertura proprio delle risorse del personale da parte del Provveditorato alle stesse, abbiamo infatti appena possibile, allocato delle somme propedeutiche all'inizio del servizio ma non era possibile per le scuole garantire quel tipo di disponibilità, cosa che invece è avvenuta adesso. Non è un fatto meramente temporale quindi il 21 abbiamo letto il suo O.d.g. e ci siamo ricordati che c'è un servizio da erogare per l'anno dopo. No non è così, l'abbiamo fatto proprio di concerto con le scuole.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola a costare Balmas, prego-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Questo è un momento molto triste secondo me assessore, questo suo arrampicarsi sugli specchi non paga è palese. Dovremmo soltanto ringraziare il gruppo di "Ciampino merita di pie" che ha proposto questa cosa che vi ha dato un'idea e è palese. Il 21 viene ad essere discusso, poi no, si discuteranno poi gli ordini del giorno, nel frattempo che cosa di fa? Si prende la buona idea e cerchiamo subito di attivarci così da dire, ma i dati le date parlano chiaro. Signori questo qua è un atto secondo me offensivo nei confronti della politica, perché poter dire sì avete avuto una buona idea consigliera Contestabile, è condivisibile lo votiamo, intanto però recependo quello che lei ci ha detto abbiamo fatto partire tutto, perché non mi dica che le scuole oppure me lo dimostri mi faccia vedere la PEC con cui la scuola diceva di non comunicare di non comunicare nulla per quello che riguarda il servizio scuola, per quello che fosse fino a fine aprile, non c'è, non esiste questo dato, una PEC, un documento, un atto con il quale le scuole chiedevano questa cosa, di aspettare per programmare poi un servizio che hanno sempre fatto che solo a causa Covid è stato interrotto e che adesso si poteva e deve riprendere grazie al cielo. Io dico soltanto una cosa, certe volte si faceva più bella figura ad aver già votato questo ordine del giorno, avevamo raggiunto tutti l'obiettivo che è quello di fornire servizi ai cittadini, perché quello è il nostro obiettivo qua quello di fare il bene della nostra città e il bene dei nostri cittadini. State riuscendo pure stavolta secondo me, a cadere nel ridicolo, fate quello che volete noi lo voteremo convintamente. Ringrazio io personalmente fin d'ora la Contestabile e Ranieri Carenza per aver proposto questa cosa e avere svegliato la maggioranza sotto questo punto di vista.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io vorrei aggiungere una cosa ai consiglieri comunali e alla Giunta, alla Sindaca, a chi ha proposto la mozione, per quanto ci riguarda il ragionamento che andrebbe fatto come consiglieri comunali è che i consiglieri comunali danno l'indirizzo all'Amministrazione comunale, se un consigliere comunale di maggioranza o di minoranza propone qualcosa che

gli altri consiglieri condividono e soprattutto nel caso in cui, come questo, l'Amministrazione ci stava già lavorando poi se è arrivata prima la Contestabile o prima altri, io non lo so, io penso che l'assessore ci lavora tutti i giorni e sono convinto che il problema del doposcuola se lo sia posto quindi non è che ha dovuto avere l'input, probabilmente già lo sapeva ma visto che c'è una convergenza quindi l'Amministrazione è favorevole e la proposta viene dai consiglieri, a mio avviso in questo caso i consiglieri comunali tutti per esempio firmano l'ordine del giorno, lo sottoscrivono tutti e si vota all'unanimità. Questo per me è un modo di far politica in un modo che innanzitutto rispettoso anche dei ruoli dei consiglieri, della Giunta, della Sindaca e poi anche costruttivo e che magari quando ci sono le cose dove non c'è neanche da discutere e siamo tutti d'accordo dobbiamo trovare il modo per metterci magari la bandierina o un marchietto. Io lo votiamo perché lo condividiamo, aspettiamo la variazione di bilancio che sicuramente arriverà perché sarà già stata programmata, per cui tutto questo si poteva risolvere molto più semplicemente come abbiamo fatto per esempio in precedenza con la questione dell'acqua pubblica, che non è una proposta di Porchetta, ma una proposta di tutto il Consiglio comunale, l'abbiamo discusso insieme e si è fatto un bel lavoro tutto qua.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Allora fermo restando che sono molto d'accordo con l'intervento che ha fatto adesso il consigliere Porchetta nel senso che ritengo che i consiglieri debbano o comunque appoggiare e aiutarci ad appoggiare delle belle iniziative, però devo sottolineare una cosa, perché adesso stavamo facendo la gara alle date ma io vi ricordo che il discorso del pre e post scuola era stato già inserito lo scorso anno nel bilancio, ci abbiamo fatto una variazione prima che chiudesse il bilancio comunale proprio perché volevamo inserire questo servizio, non è stato possibile per quello che diceva l'assessore cioè che le scuole non hanno dato disponibilità perché anche le scuole a loro volta sono legate a procedimenti tecnici amministrativi molto stretti e non hanno potuto dare l'ok, è ovvio che è un servizio che i cittadini richiedono però è abbastanza scontato quindi se vogliamo fare la gara alle date a questo punto comunque

l'Amministrazione si era mossa lo stesso l'anno scorso, se non vogliamo fare le gare prendiamo per buono il fatto che l'Amministrazione si sia già mossa quindi sembra abbastanza inutile discutere su questa cosa .—

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

La competizione va avanti, le date si rincorrono, gli interventi si rincorrono però forse probabilmente era assente in quel periodo la consigliera e probabilmente si è scordata che l'anno scorso ve l'abbiamo ricordato noi, poi l'avete inserito ma adesso ve l'abbiamo ricordato noi e avete contattato le scuole. Diciamo che ogni tanto vi diamo una sveglia però nell'ottica, come diceva giustamente chi mi ha preceduto, cerchiamo di chiuderla, votiamolo tutti quanti insieme, lo portiamo avanti, voi lo mettete al bilancio fate la variazione e speriamo che da qui a quando poi venga attuato questo servizio non intervengano altri intoppi che l'Amministrazione ci porterà, per evitare l'inizio di questo benedetto servizio pre e post scuola.

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul 5° punto all'ordine del giorno, protocollo numero 20742 del 20/04/2023 avente come oggetto Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 relativo alla possibile reintroduzione del servizio pre e post scuola per l'anno scolastico 2023/2024. Favorevoli? 6. Contrari? 12. Astenuti? Sti? Zero, quindi con 6 voti favorevoli, 12 contrari e zero astenuti, l'O.d.g. è respinto. —

Punto n. 6 all'O.d.g.: "O.d.g. prot.n. del 20/04/2023 avente come oggetto: Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 relativo alla possibilità di effettuare lavori di ristrutturazione degli asili nido comunali."

PRESIDENTE TESTA M.

L'O.d.g. è a firma dei consiglieri Contestabile e Carenza. La parola alla consigliera Contestabile, prego-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Pensavo che lo dicesse lei, perché è stato ritirato. Ci hanno spiegato che c'era stato un problema, assessore ci ha spiegato che nella precedente Amministrazione avevamo non avevamo praticamente richiesto queste somme, lo dico chiaramente quindi è un errore per cui l'abbiamo ritirato.-

PRESIDENTE TESTA M.

Quindi l'ordine del giorno è ritirato.-

Punto n. 7 all'O.d.g.: "Ordine del giorno prot. 20745 del 20/04/2023 avente ad oggetto: ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 per l'adeguamento salariale delle operatrici del servizio asili comunali."

PRESIDENTE TESTA M.

L'O.d.g. è a firma dei consiglieri Porchetta e De Rosa, la parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Vado a fare una rapida presentazione, non do lettura di tutto il testo dell'O.d.g. perché è abbastanza lungo, ma sostanzialmente esso va a trattare una questione ben nota sia all'Amministrazione, alla città e alle lavoratrici del servizio, a tutti i lavoratori dell'azienda ASP e riguarda appunto le condizioni salariali e contrattuali che riguardano principalmente appunto i lavoratori del servizio di asili nido e anche, lo diciamo anche se non è oggetto di discussione, anche le lavoratrici e i lavoratori AEC. Ora qui chiaramente la questione è presto detta, *"Il contratto nazionale Uneba è un contratto che è del tutto inadeguato, obsoleto, penalizzante per questi lavoratori e queste levatrici, anche rispetto ad altri colleghi che operano all'interno della stessa azienda, chiaramente con differenti mansioni, è una sfera di applicazione che riguarda le associazioni e le iniziative organizzate operanti nel campo assistenziale, socio sanitario, educativo, nonché a tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza, ivi comprese le ex IPAB."* Cioè praticamente un contratto che non si capisce per quale logica possa essere applicato alle lavoratrici dei nidi, la logica è presto detta, è una logica strettamente di carattere economico in quanto è chiaro che il salario associato a questo contratto è un salario molto basso tanto che il reddito di queste lavoratrici rasenta la soglia di povertà, dobbiamo dirlo in modo molto chiaro, perché abbiamo 750 e 800 euro al mese all'accesso al primo anno, fino ad arrivare a un massimo 1100 su una anzianità di servizio ormai trentennale, e a mera finalità di esempio basta osservare che a parità di qualifica, mansioni e orario di lavoro, il personale educativo adeguatamente retribuito con contratto collettivo nazionale, ad esempio contratto enti locali, percepisce una retribuzione di circa 1.500 euro, cosa che crea anche una difficoltà nelle nuove assunzioni perché chiaramente se

uno deve scegliere dove andare a lavorare probabilmente sceglie dove ci sono dei contratti più decenti. E parliamo sempre di contratti che comunque con la crisi attuale, il costo della vita eccetera, parliamo di contratti appunto decenti, non parliamo sicuramente di questioni premiali o di regalie, oltre al fatto che ovviamente queste lavoratrici hanno più volte partecipato, indetto, organizzato mobilitazioni, scioperi presidi , c'è un tavolo aperto di concertazione per cui la discussione e il tema il punto è molto noto all'Amministrazione che più volte ha manifestato, va detto chiaramente, questa diciamo volontà di mettere mano a questo problema per trovare una una soluzione però attualmente chiaramente la crisi aziendale ha creato una situazione di stallo, però non è che la crisi aziendale la possono pagare sempre gli stessi lavoratori, perché anche rispetto a questo evidenziamo come sono le condizioni sottoscritte dall'ente, l'azienda ASP e la stesse sigle sindacali che nel 2018 riconoscevano come c'è stata un'armonizzazione dei contratti per tutti i lavoratori tranne che per le lavoratrici dei nidi e per i lavoratori e le lavoratrici AEC, quindi tutti gli altri contratti sono stati armonizzati tra l'altro seguendo il principio che noi richiamiamo in questo nostro in questo nostro O.d.g., il cosiddetto principio di maggior favore quello per il quale un datore di lavoro può scegliere quale contratto nazionale applicare ai propri lavoratori e quindi per alcune categorie questa cosa è stata fatta e per altre no e già nel 2018, è messo a verbale io qua l'accordo siglato, che è una situazione da sanare, siamo nel 2022 nel frattempo è passata un'altra crisi aziendale perché quell'accordo era propedeutico alla griglia di andare del 2019, adesso siamo ad un'altra crisi aziendale e le lavoratrici stanno sempre nella stessa condizione quindi è chiaro che l'obiettivo di questo O.d.g. è un obiettivo di carattere politico per dare forza ad un'azione non più in qualche modo rimandabile, una necessità di fare anche un po di giustizia all'interno di quell'azienda rispetto appunto a chi è stato particolarmente vessato dal punto di vista economico finanziario e ha pagato in prima persona e paga le difficoltà che ha l'azienda e che ovviamente queste lavoratrici poi ovviamente scaricano sui loro nuclei familiari e sulle loro vite, per cui diciamo l'impegno era di un certo tipo, io faccio subito presente che abbiamo parole proposto un piccolo emendamento alla proposta avevamo precedentemente scritto nella pausa che abbiamo avuto, per facilitare lo svolgimento dei lavori e vi leggo direttamente quello che è l'emendamento perché è l'impegno proposto e oggetto nella discussione. Innanzitutto abbiamo aggiunto un pezzetto nel considerato, è

semplicemente abbiamo ribadito che si tratta di un servizio essenziale pubblico e il personale afferente alla società in house di proprietà del Comune, ovvia cosa però l'abbiamo voluto esplicitare nel considerato, mentre l'emendamento a quello che è l'impegno recita in questo modo: *"Si impegna il Sindaco e la Giunta nell'ambito e compatibilmente con il nuovo piano industriale di ASP S.p.A. ad identificare le risorse economiche necessarie entro il 2024 per procedere alla sostituzione dell'attuale contratto collettivo nazionale Uneba con un altro contratto collettivo nazionale che risponda al principio di maggior favore e riconosca l'elevata qualificazione del profilo professionale non soltanto in termini economici ma anche normativi"* quindi, chiaramente l'indirizzo è quello di lavorare quanto più possibilmente in modo rapido al superamento dell'attuale condizione contrattuale più dignitosa e rispettosa di quelle che sono anche le competenze di queste lavoratrici, perché oggi per esempio si accede a questo lavoro attraverso un concorso ma chi vi partecipa è un laureato per altre mansioni svolte all'interno della stessa azienda per i quali chiaramente a parità di lavoro dovrebbe corrispondere parità di salario però è pur vero che parliamo di personale qualificato, di personale che ha un profilo sicuramente pluriennale costruito in 30 anni di di di onorato servizio in questa azienda per molte per molte di loro e per le più giovani appunto dopo una formazione che non può essere trascurata, per questo parliamo di riconoscere la qualificazione di queste persone e di garantirgli quindi dignità e diritti al pari degli altri lavoratori dell'azienda.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Faccio una riflessione personale prima di rispondere nel merito a questo O.d.g.. Pggi siamo in un Consiglio comunale dove facciamo politica, discutiamo delibere, emendamenti, ordini del giorno per quello che attiene le funzioni dell'Amministrazione e quindi mi consenta consigliere Porchetta, la battuta che forse più che chiedere ai consiglieri comunali la controfirma di questo O.d.g. che rappresenta più un'istanza sindacale, magari andava chiesto a tutte le sigle sindacali di controfirmare un ordine del giorno di questo tipo. Fatta questa

piccola battuta ma serve a chiarire anche i ruoli, perché altrimenti magari può passare un messaggio che assolutamente non deve passare e cioè le relazioni sindacali attengono alle rappresentanze sindacali con il datore di lavoro il quale decide ovviamente l'applicazione di un contratto quanto meno applicabile alla categoria, alle mansioni, alle funzioni svolte per quel servizio e questo è tutta una seconda da competenza che resta nell'alveo del datore di lavoro. Ora il filo che ci conduce in Consiglio comunale a discutere questa cosa è perché il Comune di Ciampino è proprietaria quasi in maniera assoluta di questa azienda e quindi con questo sottile filo oggi discutiamo un qualcosa che è di natura sindacale, è un qualche cosa che ovviamente oggi il Consiglio comunale che impegno può prendere se non quello di recepire una criticità che noi già conosciamo come Amministrazione, tant'è che venerdì scorso abbiamo incontrato le rappresentanze sindacali degli asili nido, ci siamo confrontati con tutta la Giunta, era presente la Sindaca e quasi tutti gli assessor, su quello che è chiaramente il contesto all'interno del quale questa istanza sindacale viene presentata. Noi come sapete siamo in una fase abbastanza delicata per quello che è la vicenda di ASP, abbiamo chiuso il 2 maggio il protocollo di intesa per andare a chiudere definitivamente in Camera di Commercio la crisi d'impresa e rendere operativo un piano industriale che però non è la bacchetta magica che il giorno dopo tutto è finito abbiamo avuto solo una piccola grande paura, il piano industriale dovrà avere un tempo triennale per declinare i suoi effetti, andando come abbiamo detto, a ridurre i costi generali, gli oneri diversi di gestione, i costi indiretti e quant'altr, c'è tutta l'intenzione di affidare nuovi servizi ad ASP per cercare di arrivare a un equilibrio industriale che ci consente di poter poi dare, e questo lo dico, noi possiamo soltanto dare un'indicazione al management della società, di prendere in considerazione ipotesi di melius favor sull'applicazione della contrattazione collettiva. Ricordo ai fini concettuali, che il melius favor è un principio giuslavoristico che attiene alla nullità delle clausole vessatorie laddove venisse applicato un contratto che contenga clausole vessatorie, quindi non è un dovere ma certamente la nostra indicazione sarà previa verifica all'interno del piano industriale e triennale, che laddove ci fossero risorse da destinare anche a questa trattativa sindacale noi rappresenteremo alla proprietà l'esistenza di queste risorse lasciando nell'autonomia i rapporti delle relazioni tra sindacati e azienda la vicenda che dovrà essere diciamo temperata nell'ambito delle relazioni sindacali quindi oggi noi non stiamo facendo

sindacato in questo Consiglio comunale, non stiamo privilegiando una sigla piuttosto che un'altra, come socio maggioritario di questa società partecipata sulla quale abbiamo creduto tanto, crediamo tanto e stiamo investendo ingenti risorse anche finanziarie abbiamo a cuore i lavoratori lo abbiamo detto nella prima assemblea pubblica e ribadito in tutte le Commissioni e in tutti gli incontri che abbiamo fatto in Consiglio comunale, non cambia la nostra linea, terremo in considerazione questa istanza che ci proviene un po' come dire, in modo anomalo ma mi rendo conto che poi i lavoratori giustamente utilizzano anche gli strumenti della politica per rivendicare diritti che a mio avviso sono legittimi e vanno valutati e considerati. Lo faremo, vedremo se nel piano triennale riusciremo a individuare, così come chiede l'ordine del giorno, le risorse necessarie per dare una risposta a queste lavoratrici che fanno un lavoro tra l'altro molto delicato perché lavorano con il capitale umano e lavorano con i nostri bambini e di conseguenza devono poter lavorare nel modo più sereno e dignitoso possibile quindi questo aspetto politico noi lo raccogliamo e credo se il Consiglio comunale a seguito del mio intervento si esprimerà ma è l'indirizzo politico di costruire il più possibile per tutti i lavoratori di ASP ma certamente per le operatrici degli asili nido che vivono una situazione non armonizzata, per fare sintesi se no sono prolisso e quindi raccogliamo la richiesta dal punto di vista politico e sarà nostra cura verificare nel piano industriale se ci saranno nel triennio le risorse e certamente, laddove ci saranno saremo noi a dare l'indicazione al management che queste risorse sono disponibili, lasciando al management e a tutte le sigle sindacali la responsabilità per loro funzione specifica, di andare a contemperare questa vertenza che conosciamo benissimo. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Assessore, a noi fa estremamente piacere sentire la volontà di accogliere l'indirizzo politico di questa mozione però se mi permette, soltanto per rispondere alla sua battuta che secondo me non è tanto una Battuta, nel senso senza entrare nel merito del diciamo della mozione che prima spiegava Alessandro molto attentamente però il Consiglio comunale e l'ente locale non

sono scisse dal territorio, le relazioni sindacali, il lavoro sono qualcosa che attengono anche a questo organo e all'ente locale quindi il Consiglio comunale e l'Amministrazione hanno la possibilità di occuparsi di questioni lavorative in termini variamente intesi, in questo caso noi abbiamo posto questa questione rispetto al contratto collettivo delle lavoratrici degli asili nido ma è una questione e voglio fare un intervento un po' di carattere generale rispetto al fatto che innanzitutto l'ente locale è il primo datore di lavoro diretto e indiretto di questa città, diretto perché ha i propri dipendenti, indiretto perché fa appalti e perché è il proprietario di società partecipate. quindi io sono abbastanza convinta che andando a farci un calcolo, probabilmente il Comune di Ciampino è il primo datore di lavoro di questa città. In secondo luogo è un attore pubblico che può svolgere il ruolo di facilitatore di negoziazioni tra le parti sociali, poi l'ente locale ha la possibilità di svolgere una funzione di regolazione anche indiretta rispetto al mercato del lavoro su questo territorio, io penso che Questa probabilmente non sarà l'unica volta che metterò in fila questi tre elementi perché bisogna ricordarci che il lavoro è qualcosa che seppure non è una competenza diretta dell'ente locale in svariate forme l'ente locale ha la possibilità di incidere su come vengono gestiti i livelli occupazionali in questa in questa città, la possibilità di accompagnare il lavoro in questo territorio in relazione alle sue trasformazioni. Ci sono degli interventi che possono essere messi in campo quindi ho colto la Battuta, è chiarissima la sua battuta però lei colga anche la mia risposta alla sua battuta rispetto al fatto che questo è un element, ce ne saranno altri probabilmente in future e addurre la scusa non è competenza dell'Amministrazione o dell'ente locale, ecco è una scusa. È pienamente nelle nostre facoltà invece poter immaginare l'ente locale effettivamente come un attore in grado di incidere sulle relazioni sociali e lavorative di questo territorio. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

È necessaria una breve risposta anzi no, non è chiaro forse quello che ho detto. Ho detto che noi cogliamo l'aspetto politico e sociale di questa criticità, la facciamo nostra, ragioneremo se all'interno del piano industriale esisteranno nel triennio risorse da dedicare e, come ha detto la

consigliera De Rosa, favoriremo le relazioni che però per competenza specifica spettano a due funzioni che sono incarnate nel management della società e nel mondo delle sigle sindacali. Non significa che in questo momento noi ci stiamo girando dall'altra parte dicendo non è di nostra competenza, mi faceva piacere però chiarire, anche per rispetto delle sigle sindacali e per rispetto del datore di lavoro, che quella materia specifica della contrattazione collettiva è pienamente nella loro competenza, noi qua stiamo soltanto accogliendo credo, un'istanza sociale rispetto alla quale siamo attenti, io l'ho detto venerdì quindi oggi siamo a mercoledì, quattro giorni fa noi parlavamo come Amministrazione quindi come ente comunale, con questi lavoratori che ci hanno rappresentato la criticità quindi assolutamente non siamo indifferenti a ciò. Ho voluto semplicemente precisare, per chiarezza del Consiglio comunale che deve votare questo ordine del giorno, che noi recepiamo questa criticità, faremo tutto il possibile, ovviamente nelle le risorse finanziarie che non sono infinite, per sostenere questa istanza e laddove riuscissimo a trovare per il prossimo triennio le risorse necessarie informeremo il management favorendo una trattativa sindacale di melius favor su quella che è l'attuale situazione contrattuale. Questo è quello che come Amministrazione siamo nella condizione di fare e lo faremo se verrà votato l'ordine del giorno.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Probabilmente parliamo lingue diverse assessore, perché nessuno di noi ha la volontà di andarsi a sostituire ai sindacati o al management però riconosciamo che c'è esattamente come per il piano industriale e come per il controllo analogo congiunto e per tutti gli strumenti che avete messi in campo e per tutte le azioni che farete avete e fatto rispetto alla messa in sicurezza dell'azienda, il Comune gioca un ruolo che ha scelto e rivendica in modo forte di voler finalmente dare un impulso concreto su tutti questi temi per dirigere questo processo o questi processi, a nostro avviso allo stesso modo il Consiglio comunale che è l'organo che rispetto a questi processi ha poi l'ultima parola, da questo mandato all'Amministrazione a trovare le risorse affinché si possa procedere entro il 24 come c'è scritto, compatibilmente

collegandosi e compatibilmente vuol dire che l'azienda Asp Spa, che fattura 24.000.000 di euro l'anno, se deve trovare 120.000 euro per coprire un aumento salariale ai propri lavoratori quella è una priorità che è stata definita e mandata dall'organismo sovrano che è il Consiglio comunale e quindi quel piano industriale deve trovare le risorse per fare quello che è stato indicato dal Consiglio comunale. Questo è come noi intendiamo questo atto che andiamo a votare, se voi lo intendete diversamente, in una forma più edulcorata, allora mi devo preoccupare perché vuol dire che lo intendete anche su tutte le altre cose che ci venite a raccontare negli altri contesti perché non può essere, se c'è un'idea che da oggi in avanti le aziende li guida l'Amministrazione allora da oggi in avanti l'azienda anche in termini di quello che è il rapporto con i propri dipendenti li guida l'Amministrazione comunale, sempre nel rispetto di quello che poi il Codice civile però insomma questo indirizzo semplicemente rispecchia quello che voi avete detto fino a due settimane fa e spero che continuiate a dire anche adesso appena arriva la nuova proposta di piano industriale quindi è assolutamente su quell'indirizzo e nessuno di noi vuole sostituirsi ai sindacati o tanto meno al management aziendale perché è chiaro che poi nel merito specifico, infatti abbiamo scritto un contratto giustamente è stato detto: -guardate stete entrando veramente nel merito della trattativa sindacale. Noi l'abbiamo emendato questo ordine del giorno per venire incontro a questa giusta puntualizzazione che abbiamo recepito e abbiamo riformulato proprio in questo senso però nessuno qua sta difendendo una sigla sindacale anziché un'altra, perché nell'intervento introduttivo ci tengo a precisarlo, questa cosa è emersa forse magari con un'espressione un po'così superficiale non volute, però qua non ci son sigle sindacali dentro il Consiglio comunale al massimo ci sono dei lavoratori, ci sono 45 lavoratrici che hanno dal 2018 una situazione che deve essere risanata e che non è mai stata sanata, nel momento sia di massimo splendore che di massima divisione aziendale loro sempre lo stesso salario percepiscono quindi rispetto a questo non è una questione di sigle sindacali o di rapporti e non è neanche un'idea che può passare il fatto se c'è il punto qui anche un altro se noi diciamo giustamente non sono soltanto loro che possono avere rivendicazioni di carattere salariale. Beh è chiaro, oggi come oggi ci sono tanti lavoratori che possono avere rivendicazioni di carattere salariale, dopodiché bisogna fare valutazioni nel merito, valutazioni di quali sono i contratti collettivi applicati, valutazione di quali sono le condizioni di lavoro e anche valutazioni di come questi

contratti vengono applicati, perché se questa azienda ASP si tiene in piedi tramite la banca a ore perché non paga i lavoratori quello che è un loro straordinario e questo tipo di atteggiamento e di modo di operare lo continua a perpetuare, beh io mi rivolgo all'Amministrazione, è l'Amministrazione che deve dare mandato, deve fare tutte le pressioni possibili sul management aziendale affinché il lavoro sia l'architrave su cui si fonda la rinascita dell'azienda. Il lavoro, la capacità di avere lavoratori tutelati, la capacità di rendere quel lavoro produttivo, se l'azienda e tramite l'input dell'Amministrazione riuscirà a fare questo, questa azienda ha un senso perché la prima funzione sociale di un'azienda non è produrre una merce o un bene immateriale, la prima funzione sociale dell'azienda è garantire i posti di lavoro e garantire la dignità di chi vi lavora, questo è un principio costituzionale che non vado a difendere io perché non sono un costituzionalista ma che comunque penso che qua dentro riconosciamo tutti quanti quindi rispetto a questo auspicio che questa mano forte che l'Amministrazione ha manifestato sino adesso nei confronti dell'azienda la porti Avanti e per esempio sulla questione di tutti quei lavoratori che ci hanno un bel contratto nazionale applicato in principio ma che poi nei fatti percepiscono una busta paga molto povera perché per esempio a fronte dei tre 4 ore di lavoro che risultano in realtà ogni giorno ne lavorano sei e quelle ore in più di straordinario vanno in banca ore, beh, questa è una modalità che non può più sussistere, non può più funzionare, è finito il tempo di scaricare le crisi delle aziende su chi lavora, è il momento di invertire la rotta.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Due parole di replica altrimenti sembra che noi qua non vogliamo tutelare i lavoratori, non abbiamo l'architrave del lavoro dentro l'azienda ASP. Stiamo facendo questo consigliere Porchetta, la invito ad avere, come ho detto anche alle operatrici sabato, un pochino di pazienza forse fra dieci 15 giorni avremo un piano industriale sul quale poi ci sarà un confronto con tutto il Consiglio comunale, così come abbiamo detto, tireremo giù lo schermo qua davanti a me e faremo una riflessione approfondita di questo piano industriale e questo è

quello che avevamo detto e quello che stiamo facendo, non so se oggi stiamo facendo gli allenamenti di quella riunione probabilmente sì, ne sono contento, a me il confronto piace molto però aspettiamo i numeri, perché una volta che avremo sistemato il piano industriale lo potremo approfondire, commentare, valutare se necessario emendare, certamente nel rispetto del principio di sostenibilità triennale che deve avere altrimenti non diamo garanzie alla Corte dei conti. Questo è quello che faremo quindi fra un paio di settimane credo che potrebbero esserci i presupposti per fare questa iniziativa e la faremo, lì ci confronteremo anche poi in separate sede magari anche sui valori del lavoro che insomma anche noi non è che ne siamo poveri.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Vicini a tutti i lavoratori, alla vita di ogni lavoratore però io a questa votazione uscirò fuori dall'aula per ovvi motivi.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul 7° punto all'O.d.g.:" Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 per l'adeguamento salariale delle operatrici del servizio asili nido comunali", Lo votiamo così come letto emendato. Favorevoli. 17. Contrari? Astenuti? QCon 17 voti favorevoli l'O.d.g. è approvato. —

Punto n. 8 all'O.d.g.: "Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 per reperimento di risorse per ristrutturazione e la manutenzione dei servizi igienici comunali."

PRESIDENTE TESTA M.

L'O.d.g. è a firma dei consiglieri Porchetta e De Rosa. La parola alla consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Questa mozione in realtà è molto pratica rispetto ad alcune esigenze che ci sono state prospettate. È una mozione che vi leggo velocemente, già emendata, quindi togliendo sostanzialmente tutta la parte relativa ai riferimenti ai servizi igienici pubblici di Parco A. Moro perché ci è stato riferito che sono assolutamente agibili e pronti per essere nuovamente utilizzati ed aperti alla cittadinanza, per cui si sta facendo quello che auspichiamo in quella mozione rispetto a quello specifico intervento che chiedevamo. La prima riguarda il cimitero comunale in cui sono presenti i servizi igienici che sono inaccessibili per l'assenza di manutenzione, anche presso l'area mercatale di viale Kennedy, in corrispondenza del plateatico di via Calò sono presenti dei servizi igienici non utilizzabili per assenza di manutenzione, in particolare per quanto riguarda il mercato rionale di viale Kennedy si fa riferimento al Testo unico del commercio ed in particolare all'articolo 42, comma 3 in cui si stabilisce che le aree pubbliche destinate ai mercati in sede propria dove si svolge il commercio di prodotti alimentari devono essere dotate di servizi igienici distinti per sesso da destinare in numero adeguato sia agli acquirenti sia agli operatori alimentari e che pertanto essendo presente già una struttura dedicata sarebbe opportuno ripristinarla per permettere l'utilizzo. Il cimitero comunale è frequentato dalla cittadinanza, soprattutto anziana, e risulta particolarmente indecoroso anche rispetto alle funzioni del luogo, la condizione di manutenzione dei servizi igienici presenti, pertanto chiediamo appunto di individuare adeguate risorse economiche da reperire all'interno del bilancio comunale di previsione 23/24 per procedere alla ristrutturazione e alla manutenzione dei servizi igienici siti al mercato di

viale Kennedy e al cimitero comunale. Come ho ribadito è stato tolto il riferimento al sito di Parco A. Moro.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Silvi, prego.-

ASSESSORE SILVI A.

Siamo d'accordo, riteniamo che per quanto riguarda i servizi igienici al cimitero stiamo già intervenendo e stiamo valutando la possibilità di reperire delle somme per intervenire sui servizi igienici a viale Kennedy, per cui non possiamo che essere d'accordo.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare quindi dichiarò chiusa la discussione sull'ottavo punto all'O.d.g.: "Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 per reperimento di risorse per la ristrutturazione e la manutenzione di servizi igienici comunali" così come emendato. Favorevoli? 18. Contrari? Astenuti? Q? Con 18 voti favorevo l'O.d.g. collegato al bilancio di previsione 2023/2005, per il reperimento di risorse per la ristrutturazione e la manutenzione dei servizi igienici comunali, così come risulta emendato e letto dalla consigliera Di Rosa è approvato. –

Punto n. 9 all'O.d.g.: "Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 relativo alla necessità di un locale idoneo per gli operai."

PRESIDENTE TESTA M.

L'O.d.g. è a firma della consigliera Ballico e del consigliere Balmas. La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Mi avete presa un poco per la stanchezza perché anche al punto precedente avrei voluto chiedere dei bagni di parco Aldo Moro sono pronti quindi sicuramente non ci sarà più la chiave...

ASSESSORE SILVI A.

Infatti l'abbiamo tolto perché è un servizio che verrà dato ad Asp...

CONSIGLIERA BALLICO D.

Quindi verranno aperti, puliti, ecc., va bene. Questa proposta era inserita per risolvere due problemi: uno quello annoso di un locale idoneo per gli operai del Comune e l'altro è contestualmente ridare alla cioè alla scuola Bachelet la palestra che oggi non è assolutamente agibile e dove in maniera provvisoria ma ormai da anni quindi praticamente definitiva, è diventato il magazzino degli operai e quindi praticamente chiedevamo la possibilità di trovare un locale idoneo per gli operai e di trovare le risorse per la manutenzione straordinaria dell'ex palestra di via 2 giugno, nel piano triennale delle opere pubbliche o ad attivarsi nella ricerca di possibili project financing in modo tale che o il Comune con risorse proprie o tramite privati, tramite qualche progetto possibile la palestra possa cioè la scuola possa riavere la propria palestra. *"I sottoscritti consiglieri comunali Daniela Ballico e Massimo Balmas del gruppo consigliare della Lega, visto che nello schema di bilancio 2023/2025 approvato dalla G.C. nei suoi relativi allegati Piano triennale di opere pubbliche DUP, non è previsto alcun intervento relativo alla sistemazione degli operai del Comune di Ciampino, dotando loro di un locale idoneo allo svolgimento del lavoro che ad oggi, diciamo provvisoriamente ma da anni sono collocati in quella che una volta era la palestra della scuola Vittorio Bachelet di*

via 2 giugno e che oggi è un magazzino..." purtroppo il tetto rotto dove ci piove, non ci sono gli spogliatoi e bagni con docce, o comunque sia ci sono ma non sono insomma non è idoneo per gli operai quindi 1) ritenendo assolutamente prioritario l'intervento per la messa in sicurezza degli operai che devono poter lavorare in un luogo salubre e idoneo. 2) Ritenendo assolutamente prioritario l'intervento di manutenzione straordinaria all'immobile così da poter ridare alla scuola la palestra che aveva, chiedono al Sindaco e alla G.C. un impegno a reperire al più presto le risorse necessarie per dotare gli operai di un locale idoneo allo svolgimento delle loro mansioni e un impegno ad inserire la manutenzione straordinaria dell'ex palestra di via 2 giugno nel piano triennale delle opere pubbliche".-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Silvi, prego.-

ASSESSORE SILVI A.

Ringrazio la consigliera Ballico per l'analisi fatta in merito alla criticità dello spogliatoio, il magazzino di cui usufruiscono gli operai del Comune. In merito a questo all'incirca 30 giorni fa abbiamo approvato in Giunta l'atto in cui ci vede di nuovo proprietari di entrambe le strutture per quanto riguarda i lavori gestiti da Acea in via Morosina e via Lucrezia Romana. Già in quell'atto abbiamo espresso la volontà di eseguire i lavori per la realizzazione degli spogliatoi e l'area di cantiere, per cui verranno spostati gli operai del Comune in via Morosina, mentre quello di via Lucrezia Romana verrà dato ad Ambiente quindi la bocciamo. La palestra è un atto impegnativo perché comunque valutare una ex palestra con un project logicamente ci pone nella condizione di fare delle valutazioni che oggi non possiamo fare quindi la bocciamo e poi valuteremo successivamente, quello che ci interessa è comunque trovare una situazione agli operai sia del Comune che di Ambiente..

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Grazie assessore, beh intanto immagino che anche questo impegno e questo scritto abbia sollecitato a una soluzione, a un impegno rispetto agli operai del Comune che ovviamente è proprio una questione di sicurezza, di salubrità e igiene e quant'altro quindi io mi auguro che per il momento questa delibera sia solo un impegno nell'acquisire le aree e nell'approcciarsi alla possibilità di trasferire gli operai lì, spero che tutta questa fase sia una fase di rapida risoluzione e che quindi gli operai veramente entro il prossimo inverno se no resteranno lì con la pioggia quindi entro settembre, ottobre che magari penso che i locali di Acea probabilmente avranno bisogno di qualche sistemazione che magari verrà fatta entro quest'estate me lo auguro, in modo tale che gli operai da settembre, ottobre possano avere un locale idoneo, dopo di che per quanto riguarda la palestra ripeto e dico: l'idea del project financing era un'idea ma se il Comune trova delle risorse o partecipa ai bandi, perché sicuramente ci saranno bandi e fondi disponibili sia presso la Regione Lazio che presso il Ministero anche presso quello dello sport, sicuramente insomma all'epoca mi ricordo che il problema era il tetto quindi non credo che la spesa siano centinaia di migliaia di euro, ma penso che con 100 -150.000 euro sicuramente si potrebbero fare dei lavori per poter ridare la palestra alla scuola. Il locale non è che bisogna demolirlo e ricostruirlo quindi io continuo ad invitare il Comune di Ciampino a trovare queste risorse partecipando a tutti i bandi possibili per ridare nel più breve tempo possibile alla scuola la palestra che merita e comunque potevate approvarlo perché non c'è una tempistica, era semplicemente un impegno. Rimango un po' allibita rispetto al fatto che il Comune non voglia impegnarsi nel ridare alla scuola Bachelet la palestra che aveva.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Silvi, prego.-

ASSESSORE SILVI A.

L'impegno che prendiamo è quello di trovare velocemente le somme disponibili per mettere in sicurezza il cantiere a via Morosina, perché gli operai hanno necessità di avere sicuramente una struttura più idonea di quella che hanno ora. Per quanto riguarda la palestra facciamo una valutazione in termini economici per capire esattamente qual è il costo per poterla

ristrutturare, ad oggi non lo sappiamo, quella che è la priorità è mettere gli operai del Comune in una struttura più idonea. Siccome voi proponete di ristrutturare quella e noi già abbiamo fatto un atto in Giunta 30 giorni fa, questa la dobbiamo bocciare.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Finiamo così sorridendo ma voglio dire, premesso che le delibere si possono anche emendare, nel senso che se una parte era stata effettivamente fatta, potevamo mantenere l'impegno per l'altro ma capiamo che ancora rispetto al primo intervento di 4 ore fa insomma siamo rimasti più o meno allo stesso punto, cioè a parole: faremo, diremo, ci impegneremo, lo troveremo. Ora, scherzi a parte siamo contenti che per gli operai abbiamo trovato una situazione, perché veramente era indecorosa, sia per gli operai che per Ambiente. Prendiamo atto che per il resto insomma siamo ancora al faremo, vedremo ma voglio dire una cosa assessore, che noi lo spirito del suo intervento di qualche ora fa lo abbiamo perfettamente recepito perché come vede continuiamo a dare consigli, suggerimenti, interveniamo ma rimane un po di vox clamantis in deserto perché poi alla fine lei ci dice, sì dateci i suggerimenti...lo sto dicendo con un po di sorriso perché sempre tutti nella vita dobbiamo migliorare però voglio dire sono pronto, aspetto che veniate da me a darvi suggerimenti, siamo qui da stamattina però poi alla fine insomma dice sì è vero quello su quello non ci possiamo impegnare, quell'altro però l'abbiamo fatto quindi siamo a posto così. Scherzi a parte ora era una battuta però per quello che ci riguarda noi continueremo a cercare di darvi suggerimenti, che poi voi lo facciate perché ve lo diciamo noi, lo facciate perché ci avete già pensato, lo farete perché ve l'abbiamo detto, quello che ci interessa è comunque che noi siamo soddisfatti e che questa città vada verso un miglioramento che va bene per tutti. Quindi ora scherzi a parte noi rimaniamo un po interdetti su questa modalità però ne prendiamo atto e comunque siamo soddisfatti del fatto che comunque l'Amministrazione finalmente abbia pensato a ridare un po di dignità e qui sono seria, ai lavoratori di ambiente e agli operai del Comune.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiuso il punto all'O.d.g. che pongo in votazione. Ordine del giorno collegato al bilancio di previsione 2023/2025 relativo alla necessità di un locale idoneo per gli operai. Favorevoli? 5. Contrari. Astenuti? Con 5 voti favorevoli e 12 contrari, l'O.d.g. è respinto. A questo punto considero chiusi i lavori del Consiglio comunale, auguro a tutti un buon pomeriggio e ci vediamo al prossimo.-

fine seduta

Inizio seduta

Presiede Mauro testa assistito dal Segretario generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE TESTA M.

Buongiorno a tutti. Iniziamo oggi con il Consiglio comunale con le interrogazioni. Ce n'è una a titolo: **"Interrogazione protocollo 2598 del 19/04/2023 avente come oggetto: Mobilità cittadina durante manifestazione vola Ciampino"** la presenta il consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Buongiorno a tutti. Colgo l'occasione per scusarmi soprattutto con gli uffici che sono arrivati sicuramente poco prima ma purtroppo oggi l'accesso alla città è abbastanza complesso. Allora vado a dare lettura dell'interrogazione. *"Premesso che in data 12 marzo si è tenuta la consueta manifestazione podistica cittadina "Vola Ciampino" e la manifestazione ha previsto come sempre delle specifiche modifiche alla viabilità urbana nell'orario oggetto della manifestazione stessa. Considerato che nel nostro territorio esistono diverse categorie di persone che usufruiscono di servizi sociosanitari alla persona tra cui l'assistenza dei malati oncologici domiciliare condotta da infermieri o medici e non sempre residenti nel nostro territorio e visto che alcuni cittadini che usufruiscono di questi servizi hanno evidenziato come sia stato impedito l'accesso ad infermieri e personale medico automunito nelle vie oggetto della manifestazione podistica nella fascia oraria oggetto della manifestazione. Ciò ha prodotto il fatto che diversi cittadini in difficoltà non abbiano potuto usufruire del servizio per la fascia oraria mattutina e alcuni operatori hanno evidenziato le criticità nei punti di accesso bloccati, per chiedere al personale presente una deroga rispetto all'accesso, un trasporto emergenziale o comunque una semplice possibile alternativa per il raggiungimento dell'abitazione delle persone che necessitavano l'intervento, quindi l'interrogazione è all'assessore ai servizi sociali e all'assessore alla mobilità per sapere che tipo di misure organizzative e logistiche sono state previste e attuate durante la manifestazione in oggetto legate ovviamente alle esigenze specifiche, come quella che abbiamo evidenziato, e cosa si intende mettere in campo come misura strutturale per evitare che situazioni poco piacevoli come questa possano ripresentarsi nelle prossime occasioni."*

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Intanto buongiorno a tutti. Questa interrogazione ci permette sicuramente di riflettere ancora meglio anche in future, sulle decisioni da prendere però volevo far presente alcune cose, io da ex operatore sanitario posso capire bene il problema di queste persone che in qualche maniera hanno avuto queste difficoltà però volevo dire alcune cose, che intanto io ho partecipato personalmente quella mattina, sono stato presente alla corsa e devo dire che la corsa è durata pochissimo, in 1 ora hanno fatto il giro quindi considerando che alcune strade sono state chiuse proprio limitatamente al passaggio devo dire che il disagio vero, a parte non so quante situazioni possono essere accadute, penso che sia stato abbastanza limitato comunque volevo dire appunto che le strade, il percorso è stato chiuso limitato a pochissime ore di prima mattinata, penso 2 ore, 3 ore non di più, sono state adottate delle temporanee modifiche al traffico veicolare nelle strade interessate dal percorso della gara, predisposto un dispositivo pronto a far fronte a particolari emergenze che potevano verificarsi, è stato dato ampio risalto anche della gara podistica da parte nei siti del Comune, quello della Polizia Locale, ecc., in un'apposita sezione del sito sono state indicate e-mail e contatti telefonici sia di utenze telefoniche fisse e mobili da poter utilizzare prima e durante la manifestazione in caso di necessità. Sono stati indicati dei numeri di telefono dedicati alle urgenze, come ad esempio il soccorso a persona, da utilizzare in caso di bisogno. Nell'apposita sezione della pagina web dedicata sono state anche fornite informazioni essenziali relative allo svolgimento delle due gare podistiche denominate Stracittadina e gara competitiva, con l'indicazione degli orari, strade interessate dai percorsi e tempi di percorrenza delle stesse. Sono state indicate anche le principali limitazioni e le relative fasce orarie di riferimento del transito veicolare nelle principali vie coinvolte e modifiche alla viabilità con le relative prescrizioni, così come previsto nella specifica ordinanza di riferimento. È stato inoltre dispiegato nei principali punti nevralgici della città interessati dalla limitazione al traffico, dei mezzi per il tempo strettamente necessario alla manifestazione del personale della Polizia Locale, dell'organizzazione Associazione dei volontari, che da tempo ormai partecipa da tanti anni, mi sembra che questa sia la 23^a edizione. Lungo il percorso vi erano poi dei cartelli collocati il giorno prima dell'evento per informare la cittadinanza e gli utenti della strada sullo svolgersi della manifestazione nella mattinata di domenica 12 è stata posta a servizio della cittadinanza altra cartellonistica il giorno della gara, indicante i principali luoghi da raggiungere. È stato predisposto, oltre al dispositivo di presidio tramite il personale e i mezzi quali autovetture, motoveicoli, scooter e velocipedi nei principali incroci e strade coinvolte dalla manifestazione, anche una specifica pattuglia che, coordinata dalla Centrale operativa della Polizia, potesse con prontezza, in caso di emergenza dirigersi direttamente sul luogo interessato da un particolare evento, quale ad esempio un soccorso a persona e dell'assistenza. Naturalmente qui invito, da ex operatore sanitario, a fare un po' di differenza sulla necessità sanitaria oppure sull'emergenza, perché naturalmente se fosse passata l'ambulanza immagino che avremmo fermato la corsa, poi sul fatto che è veramente stato fatto di tutto per limitare

allo stretto passaggio della gara, la chiusura delle strade. Riguardo al secondo punto dell'interrogazione, cosa potremmo fare? Naturalmente procederemo a garantire tutte le misure poste già in atto e descritte sopra, così come per le precedenti edizioni della manifestazione, tenendo conto delle segnalazioni naturalmente dei cittadini e la invito magari a metterci in contatto con questi cittadini, così magari potremo capire meglio e eventualmente conoscere singolarmente le situazioni di cittadini che hanno manifestato la suddetta difficoltà, con l'auspicio che l'evento così partecipato possa ripetersi nei prossimi anni, non arrecando nessun disagio ai nostri concittadini. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Molto rapidamente. Ringrazio l'assessore per i chiarimenti. È chiaro che è una manifestazione ormai strutturata e consolidata che ha un'ottima organizzazione, ho visto quest'anno una comunicazione anche molto più estesa fuori dal Comune di Ciampino quindi sicuramente nulla da eccepire rispetto a questo, è chiaro che magari rispetto a determinate fasce della popolazione secondo noi sarebbe opportuno magari prevedere una comunicazione un po' più chiara, perché secondo me è un po' questo che è mancato: far capire a tutti quelle persone che hanno bisogno di un servizio alla persona, un servizio socio assistenziale di vario tipo e anche di varia intensità, che esistono per esempio queste possibilità che secondo me erano poco conosciute, anche il fatto che c'è come ho già avuto modo di parlare con il comandante dei Vigili, una macchina dedicata appunto allo spostamento. Ecco forse questo, se si dà un po' più di risalto e di evidenza pubblica, perché l'attenzione è soprattutto di chi ha i problemi, poi agli altri cittadini insomma sì quell'ora ore e mezza di disagio che poi ma sono sopportabili.-

PRESIDENTE TESTA M.

Una breve replica da parte dell'assessore, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

È evidente che se qualcuno si è presentato lì e non ha avuto la possibilità di passare qualcosa è accaduto ma ci fa piacere appunto dell'interrogazione perché magari nei prossimi anni faremo anche comunicazioni alle istituzioni sanitarie che danno questo servizio in modo che magari gli operatori sanitari non si trovano poi ad arrivare lì con la macchina e non possono passare. Cercheremo sicuramente di migliorare.-

PRESIDENTE TESTA M.

Ci vediamo tra 10 minuti esatti, cominciamo il Consiglio comunale. Il tempo di sistemarci nei banchi, grazie.-

.....